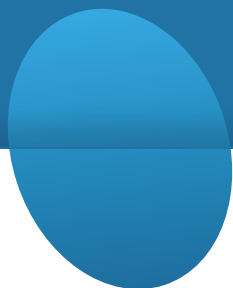
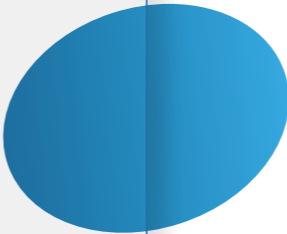


BILANCIO Sociale 2023





INDICE

1. NOTA METODOLOGICA

2. IDENTITÀ

a. Chi siamo	8
b. Mission	9
c. Il Gruppo	10
d. Governance	12
e. Reti di collaborazione	20
f. Mappa degli Stakeholder	29

3. OBIETTIVI STRATEGICI

a. Salute e benessere	33
b. Sviluppo economico sostenibile e lavoro	40
c. Inclusione e innovazione	48
d. Ridurre le disuguaglianze	56
e. Sostenibilità ambientale	63
f. Obiettivi futuri	64

4. ANALISI D'IMPATTO

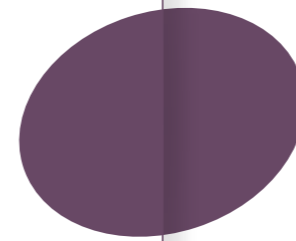
67

5. IL LAVORO

a. Le persone	76
b. La formazione	80
c. Qualità e certificazioni	82
d. Indicatori economici	88
e. Valore aggiunto	96

6. BILANCIO AMBIENTALE

a. Il nostro impegno per l'ambiente	100
b. Scopo del bilancio ambientale	104
c. Il contesto e le esigenze	105
d. Metodologia seguita per l'individuazione degli impatti ambientali	106
e. Analisi degli aspetti ambientali significativi	110
f. Obiettivi 2024	126
g. Le nostre pratiche virtuose	131



1.
NOTA
METODOLOGICA

Il Bilancio sociale costituisce un importante strumento di rendicontazione e valutazione in merito agli obiettivi raggiunti dalla Cooperativa nel corso dell'anno appena concluso, ma rappresenta anche un mezzo utile alla pianificazione e programmazione strategica per il futuro.

Il presente documento si propone di tratteggiare un quadro generale dell'impatto sociale della Cooperativa sul territorio e sui propri stakeholder, nonché di valorizzare servizi, attività trasversali e progettualità che hanno connotato il 2023.

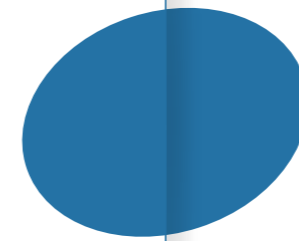
La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- **Fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;**
- **Promuovere la partecipazione;**
- **Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;**
- **Fornire una completa rendicontazione economica;**
- **Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;**
- **Spiegare obiettivi e azioni;**
- **Interagire con la comunità di riferimento;**
- **Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.**

La stesura del Bilancio Sociale è avvenuta secondo una metodologia partecipata che ha coinvolto diverse aree della Cooperativa ed è stata effettuata con riferimento ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità.

Il Bilancio Sociale 2023

è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.



2. IDENTITÀ

a. CHI SIAMO

Proges è una cooperativa sociale di tipo "A", che sviluppa servizi alla persona sia nel settore educativo, sia nel settore socio-sanitario. Nata a Parma nel 1994, ha sempre ricercato forme di collaborazione innovative tra il settore pubblico e privato come concessioni, project financing e società miste. Si tratta di progetti che hanno richiesto notevoli capacità di programmazione e finanziamento, con investimenti per oltre 65 milioni di euro, e contratti di gestione della durata di 50 anni. Proges è presente in 12 regioni italiane, con un radicamento più intenso nei territori di Torino, Milano, Trento, Piacenza e Parma, ma anche con sedi al di fuori dei confini nazionali.

In data 08/10/1986 ha aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947, iscritta con il n. 10340389.

b. MISSION

La Mission definisce le principali finalità che Proges intende perseguire in campo economico e sociale. Sottende le azioni che coniugano concetti portanti per la cooperativa quali mutualità, uguaglianza, equità, partecipazione, con quelli della vocazione al mercato, dell'innovazione e della qualità.

Per essere rappresentativi ed efficaci, questi concetti devono tenere conto delle trasformazioni del contesto sociale ed imprenditoriale, dei bisogni delle persone oltre che dell'aumentata complessità dell'organizzazione.

- IL VALORE DEL LAVORO - UNA MUTUALITÀ RINNOVATA

Creare e salvaguardare la continuità di occupazione, le migliori condizioni economiche e la crescita delle competenze dei soci, attraverso uno sviluppo imprenditoriale solido e sostenibile, una visione a lungo termine, un forte radicamento nei territori e la diversificazione delle aree di attività.

- IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE E INNOVAZIONE

Valorizzare la partecipazione, il senso di appartenenza, la responsabilità e l'imprenditorialità dei soci, puntando su trasparenza, affidabilità e regole condivise. Ma anche attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro, di parità di genere e di formazione costante. Coltivare il protagonismo proattivo della cooperativa all'interno del mercato dei servizi alla persona, attraverso un'evoluzione dell'organizzazione, una crescita della cultura manageriale e una costante spinta all'innovazione.

- LE COMUNITÀ E I TERRITORI

Leggere, conoscere e anticipare i bisogni in costante evoluzione della comunità, e in particolare dei soggetti più deboli, e progettare e modificare i propri servizi per restituire risposte differenziate e diffuse, in dialogo e collaborazione con gli altri soggetti del Terzo Settore e in un costante e costruttivo confronto con l'ente pubblico e i suoi strumenti di programmazione.

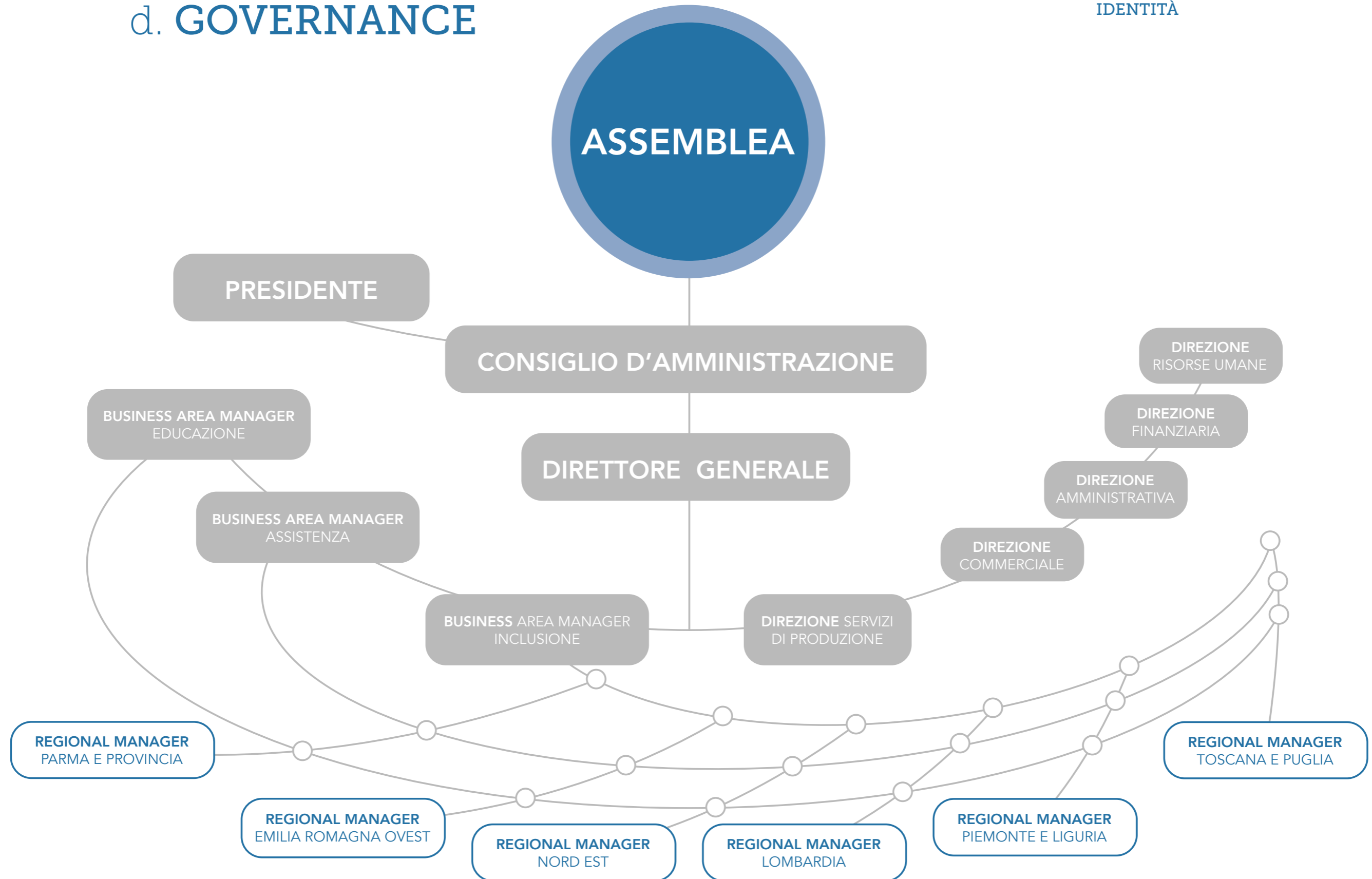


C. IL GRUPPO

La Governance del sistema delle società partecipate è delegata al Comitato di Direzione, coordinato dal Direttore Generale, e contenente i Direttori e i Responsabili delle funzioni trasversali a tutte le società.



d. GOVERNANCE



SISTEMA DI GOVERNO

Il Sistema di amministrazione e controllo adottato dalla Cooperativa Sociale PROGES è di tipo tradizionale, è retto dal Consiglio di Amministrazione. Al 31/12/2023 il cda è costituito da 17 membri (di cui 15 soci lavoratori e 2 in rappresentanza del socio sovventore Camst).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione resta in carica per tre esercizi, gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili entro il limite di mandati consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023

Presidente: **BOLONDI MICHELA**

Vice Presidente: **COROTTI FRANCESCA**

Consiglieri: **BIANCHI STEFANO**
AZZALI PAOLA
CASIRAGHI ANDREA
CORSINO LUCA
CORVI LEONARDA
DALL'OLIO ILARIA
DE LUCA FILIPPO
GARSI GIOVANNA
LAMANNA SARA MONTSERRAT
MORI ROSSANA
PELACCI ANNALISA
POLIZZI MANUELA
ROCCA LORENZO
ROCCHI VALENTINA
VENTURI STEFANIA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La convocazione dell'Assemblea dei Soci è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c..

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale o da tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione, è regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea straordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti dovuti.

Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Ai soci finanziatori, cui nella delibera di emissione sia stato riconosciuto il diritto di voto nelle assemblee generali, è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. È composto da:

Presidente del collegio sindacale: **CAPELLI MASSIMO**

Sindaco: **PEZZUTO FABRIZIO**
SACCHI SERENA

Sindaco Supplente: **GHERARDI PIER LORENZO**
CABASSI LISA

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. Ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo bilancio di esercizio dell'incarico. Il corrispettivo spettante al soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali criteri di adeguamento dello stesso debbano essere determinati per l'intera durata dell'incarico.

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

Sede di Milano (MI) in Via Monte Rosa 91 - 20149

Data atto di nomina: 26/06/2020

Durata della carica: 3 esercizi

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società), ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nelle persone di

Dott. **MAZZONI BENONI LUCIANO** - Presidente

Dato atto di nomina: 21/07/2021

Durata della carica: 3 anni

Dott. **BIGLIARDI MARCO** - Membro

Dato atto di nomina: 21/07/2021

Durata della carica: 3 anni

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 33/2013 inerente al monitoraggio del funzionamento complessivo della Cooperativa Sociale Proges in merito al sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni con elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) nella persona di

Avv. **ORLANDINI CRISTINA**

Dato atto di nomina: 21/07/2021

Durata della carica: 3 anni

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

La Cooperativa Sociale PROGES ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) o Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD) cioè Regolamento UE 2016/679 sulla "Protezione e Libera circolazione dei Dati Personali" ha provveduto a conferire l'incarico di DPO all'Ing. GIORGIO VIOLI.

Il DPO deve essere autonomo e indipendente, non deve ricevere alcuna istruzione dal titolare o dal responsabile per quanto riguarda la esecuzione dei compiti e non è soggetto a potere disciplinare o sanzionatorio e deve avere le risorse necessarie e il potere di spesa per potere assolvere ai compiti assegnati.

I compiti assegnati al DPO sono:

- Informare e fornire al Titolare, al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia;
- Sorvegliare la osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile;
- Fornire, se richiesto, pareri sulla valutazione di impatto;
- Cooperare con l'Autorità di controllo;
- Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento.

ENERGY MANAGER

ING. Katia Bacchieri

Figura prevista dalla Legge 10/1991 l'Energy Manager (tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) è un soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia all'interno della struttura, verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

L'ottimizzazione dei consumi si ottiene attraverso:

- l'organizzazione di una regolare manutenzione ordinaria periodica, così da mantenere il funzionamento dei cespiti allo stato ottimale di efficienza energetica;
- la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico;
- la promozione di comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli;
- la proposta di investimenti in grado di migliorare le performance dei servizi collegati.

L'Energy Manager, dunque, verifica i consumi, attraverso audit ad hoc o, se disponibili, tramite i report prodotti da sistemi di gestione, telecontrollo e automazione. Si preoccupa quindi di ottimizzare i consumi attraverso la corretta regolazione degli impianti e il loro

utilizzo appropriato dal punto di vista energetico, di promuovere comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli e di proporre investimenti in grado di migliorare i processi produttivi o le performance dei servizi collegati.

MOBILITY MANAGER

Dott.ssa Francesca Corotti

PROGES ha percorso i tempi individuando, prima dell'introduzione dell'obbligo di legge, questa figura, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Il mobility management coordina l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico sia privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è la Mobility Manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

RESPONSABILE GESTIONE SISTEMI INTEGRATI (RGS)

Stefano Bianchi

Si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Verifica il corretto funzionamento e il rispetto di procedure, linee guida e istruzioni redatte ed implementate per il raggiungimento degli obiettivi. Funge da tramite tra la direzione, il CdA, il management, i ruoli operativi nello specifico:

- Analizza assieme alla direzione il contesto dell'organizzazione, i punti forti e carenti della stessa e degli asset aziendali;
- Gestisce la progettazione del sistema di gestione qualità nel contesto in cui opera l'azienda, definendone, assieme alla direzione, gli obiettivi e le azioni per il loro raggiungimento compresi i loro indicatori, ed i budget necessari;
- Esegue la mappatura dei processi aziendali e per definirne criticità ed azioni di mitigazione, i requisiti normativi applicabili, quelli del cliente e li mantiene aggiornati;
- Redige tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione; coordina le verifiche interne su tutti gli aspetti ed applicando azioni correttive in caso di non coerenza con il sistema sia documentale, comportamentale, procedurale; Si occupa di effettuare il riesame della direzione con le figure preposte.

e. RETI DI COLLABORAZIONI

ENTI
PUBBLICI

ENTI
PRIVATI

TERZO
SETTORE

Le reti di collaborazioni attivate da Proges e dalle Società del Gruppo sono ampie e complesse: riguardano sostanzialmente tre ambiti: Enti pubblici, Enti privati, Terzo settore. Il Bilancio Sociale 2023 fa emergere durante il suo svolgimento tutta la ricchezza dei rapporti e interazioni prodotti in queste reti di collaborazione.

In questo paragrafo si sceglie di approfondire soprattutto le reti di collaborazione attivate con le istituzioni scolastiche e di ricerca. Proges ha sempre ricercato una collaborazione concreta con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Numerose sono le docenze attivate con Atenei ed Enti di Formazione. Di seguito alcuni esempi che evidenziano diversi tipi di collaborazione.

DOTTORATI DI RICERCA

1. Università Cattolica del sacro Cuore di Milano - Dottorato di Ricerca in Pedagogia (Education)

Il progetto di ricerca è orientato ad affrontare le interazioni tra processi di rigenerazione urbana, cura e educazione negli spazi della città. In relazione ad una prospettiva interdisciplinare che si avvale degli apporti delle diverse scienze impegnate in una riflessione intorno alla città, con particolare riguardo alla sociologia urbana, all'antropologia culturale e alla pedagogia, il progetto si propone di approfondire teorie, competenze e pratiche educative di cura orientate alla promozione di un'idea di città e di salute con al centro le persone. Riconoscendo in particolare le persone nelle loro fragilità e potenzialità, nella loro diversità e pluralità, ma anche nelle loro transizioni difficili sia personali sia relazionali e sociali, il progetto mira a prendere in esame il situarsi educativo e formativo negli spazi della città come "luogo" di diritti, di relazionalità e di costruzione di un welfare di prossimità capace di riprogettare gli attuali

modelli di risposta e di servizio. Ponendosi nel solco di una "pedagogia della persona" e della "comunità educante", il progetto sarà orientato primariamente a sviluppare una ricognizione teorico-pedagogica intorno al concetto di pedagogia sociale, per rintracciare i fondamenti e le articolazioni di una "pedagogia della città" e procedere, successivamente, ad una ricognizione di esperienze di rigenerazione urbana fondate sull'interazione tra bisogni/risposte/potenzialità delle persone, da cogliersi in una prospettiva non unidirezionale e generica, né solo rivolta all'erogazione di risposte standardizzate, ma in vista della promozione di percorsi personalizzati, dinamiche di crescita, progettualità finalizzate all'attivazione delle potenzialità latenti e uniche di ogni persona, all'apprendimento di competenze, alla produzione di significati culturali, di forme artistiche e di espressione all'interno dei luoghi rigenerati della città.

2. Università degli Studi di Milano. Bicocca

Dipartimento per le Scienze Umane della Formazione "Riccardo Massa"

L'area educativa di Proges ha attivato un Dottorato Executive con l'Università di Milano Bicocca: "il coordinatore pedagogico: un ruolo chiave per la realizzazione del sistema integrato 0/6". La literature review svolta nel primo anno di ricerca ha messo in luce come le recenti normative nazionali e documenti di indirizzo necessitano di una più chiara definizione del ruolo del coordinatore pedagogico al fine di una completa e efficace attuazione del sistema integrato 0/6.

L'indagine ha intercettato nel costrutto teorico della leadership trasformativa una possibilità di modello che, all'interno di un sistema competente, può avviare una concreta trasformazione dei servizi. In questo secondo anno di ricerca, sono già state svolte interviste e focus group per rendere esplicito il modello di coordinamento agito dalla cooperativa.

La ricerca, infatti, vuole mettere i modelli di leadership a confronto – da un lato il modello emergente della cooperativa e dall'altro il modello necessario all'attuazione del Sistema Integrato 0/6 (leadership trasformativa) – al fine di generare proposte di cambiamento (tecnologico, organizzativo,...) che implementerà le possibilità di rendere il coordinamento pedagogico un driver di trasformazione dei servizi.

OSSERVATORIO LONG TERM CARE (OLTC) DEL CERGAS – SDA BOCCONI

Anche nel 2023 Proges è stata inserita dall'Università Bocconi nel gruppo di ricerca del Cergas. Il lungo percorso ha stimolato il confronto fra numerosi gestori pubblici e privati operanti nel settore dei servizi alle persone anziane in tutte le regioni italiane. Il focus principale ha riguardato l'attuale grave carenza di figure professionali socio-sanitarie. Nelle Residenze sanitarie assistite mancano all'appello il 21,7% degli infermieri, il 13% dei medici e il 10,8% degli operatori sociosanitari.

Per questa ragione, in 3 strutture su 4, nell'ultimo anno è cresciuto il burnout e il turnover dei dipendenti, con conseguente lievitazione dei costi, ed è peggiorata la qualità dei servizi. Le strutture continuano, con enormi sforzi organizzativi ed economici, a rispettare abbondantemente i parametri definiti dalle normative regionali. L'attuale utenza dei servizi necessita di interventi sempre più complessi e multi-dimensionali; è necessario quindi programmare nuovi investimenti sugli operatori del settore per fornire risposte sempre più adeguate e complete.

Un ulteriore elemento di complessità per gli enti gestori operanti su più regioni è rappresentato dalla estrema eterogeneità delle specifiche normative, dalle grosse differenze tra gestioni pubbliche e private, sia per quanto riguarda gli standard assistenziali che per il sistema di remunerazione. Lo sforzo delle aziende nel superare la crisi è notevole, ma per un reale cambiamento è necessario che le singole risposte siano coordinate in una visione d'insieme più ampia.

OPPORTUNITÀ DI DIFFUSIONE DEI VALORI DELLA COOPERAZIONE: BELLACOOPIA

Anche durante l'anno scolastico 2022-2023 Proges ha partecipato al progetto Bellacoopia di Legacoop Emilia Ovest finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa presso le scuole del territorio di Parma.

Un progetto che, attraverso il contributo di tutor della Business Area Assistenza di Proges,

ha trasferito agli studenti dell'Istituto C. Rondani, la consapevolezza e l'importanza dello sviluppo dello spirito imprenditoriale e ha promosso la cultura cooperativa.

Tra il tutor e gli studenti si è instaurato un importante dialogo e confronto che ha permesso la realizzazione di un progetto imprenditoriale innovativo e sostenibile (agenda Onu 2030).

Il progetto imprenditoriale è stato strutturato per fasi: dal primo approccio di introduzione al mondo cooperativo fino alla costituzione di una azienda cooperativa simulata. Nella simulazione d'impresa gli studenti hanno assunto le parti di giovani imprenditori, sperimentando il modello lavorativo aziendale e apprendendo i principi di creazione e gestione di un'impresa.

Il percorso ha consentito agli studenti di sviluppare diverse competenze:

- Tecnico professionali - approfondimento e applicazione del materiale di indirizzo;
- Soft Skills - capacità di lavorare in team, leadership, assunzione di responsabilità, rispetto dei tempi di consegna, spirito di iniziativa, capacità di delega;
- Linguistico-comunicative - coinvolgimento delle discipline umanistiche per adattare le modalità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Bellacoopia University è un percorso interdipartimentale nato dalla consolidata collaborazione tra Legacoop Emilia Ovest e Università di Modena e Reggio Emilia, che da un decennio accompagna decine di studenti in un articolato percorso di conoscenza dell'impresa cooperativa ed elaborazione di un progetto imprenditoriale innovativo, con simulazione di startup cooperative.

L'iniziativa si propone di trasmettere ai giovani i valori di socialità, eticità, mutualità, imprenditorialità, impegno civile, attraverso la conoscenza dell'esperienza cooperativa. Si intende mostrare una via alternativa di fare impresa, dove le proprie capacità personali vengono investite in una struttura societaria, quella cooperativa, in cui essere protagonisti mutualmente connessi e in cui la propria vocazione imprenditoriale viene valorizzata in un contesto stimolante di crescita e maturazione continua. Nel contesto di Bellacoopia gli studenti sviluppano un sistema di conoscenza estremamente concreto e praticabile e vengono formati all'utilizzo di alcuni strumenti fondamentali, come il business model canvas, il business plan e il piano economico-finanziario.

Il corso Bellacoopia University dà diritto a 6 CFU e va quindi a integrarsi al percorso

universitario degli studenti partecipanti, che ogni anno si attestano attorno alle 80 unità e provengono dai Dipartimenti di Comunicazione ed Economia, Educazione e Scienze Umane, Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Scienze della Vita ed Economia Marco Biagi.

Ognuno di loro entra a far parte di un gruppo di progettazione gemellato con un'impresa cooperativa tutor, che lo affianca nella redazione di un project work, fornendo una challenge a cui ispirarsi nell'ideazione del progetto di impresa. Il minimo comune denominatore è la tecnologia al servizio dello sviluppo di tutti i settori, dal sociale ai servizi avanzati, dalla distribuzione alla progettazione di arredi, dal green al welfare.

Le presentazioni vengono sempre commentate da Mario Mazzoleni, noto economista e docente universitario, e da Gianluigi Cantini, esperto consulente aziendale, i quali valutano i progetti e forniscono suggerimenti, spunti e visioni.

Al termine viene assegnato un premio al progetto ritenuto più meritevole e innovativo.

Proges partecipa al percorso da diversi anni, offrendo la propria mentorship e la propria testimonianza di impresa. La volontà è quella di contribuire fattivamente alla diffusione dell'etica cooperativa e di ricevere nel contempo nuovi stimoli e ispirazioni. Il positivo scambio che si genera in Bellacoopia dà poi l'opportunità di conoscere giovani studenti e possibili futuri operatori con cui poter intraprendere percorsi di collaborazione in un'ottica di continuità fra generazioni e, in prospettiva, di continuità della cooperazione stessa.

FOCUS COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Nell'ambito di un approccio dinamico orientato a garantire servizi efficaci per persone con disagio psichico, la Business Area Manager "Inclusione" si è impegnata attivamente con percorsi di formazione, sviluppo e ricerca. Nel 2023 sono stati tre i momenti che hanno contribuito in tal senso:

- L'inserimento di un membro del comitato tecnico-scientifico della Area Inclusione nella commissione della World Association for Psychosocial Rehabilitation (WAPR),

un'associazione scientifica internazionale per la promozione e la valorizzazione di pratiche innovative nel campo della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;

- La possibilità di intraprendere uno studio di monitoraggio sul progetto Milanese dedicato agli interventi intensivi territoriali e budget di salute "Piano Urbano", in collaborazione con l'Istituto di Ricerca "Mario Negri", con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità di un servizio storico nel periodo che va da Giugno 2022 a fine 2024. Gli obiettivi fissati per lo studio prospettico devono inquadrarsi nelle aree del supporto all'abitare, quanto più possibile autonomo e stabile, del lavoro e dello studio, e del miglioramento delle relazioni sociali, durante un percorso di presa in carico fissato a 3 anni.

ADRIANO SICURA

Nell'ambito delle reti di collaborazione, è doveroso segnalare Adriano SiCura: una rete di servizi per la presa in carico precoce e tempestiva delle esigenze di salute delle persone anziane nel quartiere Adriano, a Milano.

Proges è capofila di una compagine di 8 soggetti nell'ambito del progetto "**Adriano SiCura. Rete di supporto e prossimità per la salute in età anziana**" (www.adrianosicura.it), finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il bando "Welfare in Ageing".

I soggetti che compongono il partenariato sono:

- Spazio Aperto Servizi cooperativa sociale
- Azienda sanitaria ASST Fatebenefratelli – Sacco
- Associazione Amici di Casa della Carità
- AMA (Associazione Malattia di Alzheimer) Milano
- Associazione Atelier della Mente
- Industria Scenica cooperativa sociale
- Associazione per la Ricerca Sociale
- Punto di Comunità Magnete
- Adriano Community Center

Capitolo 2 IDENTITÀ

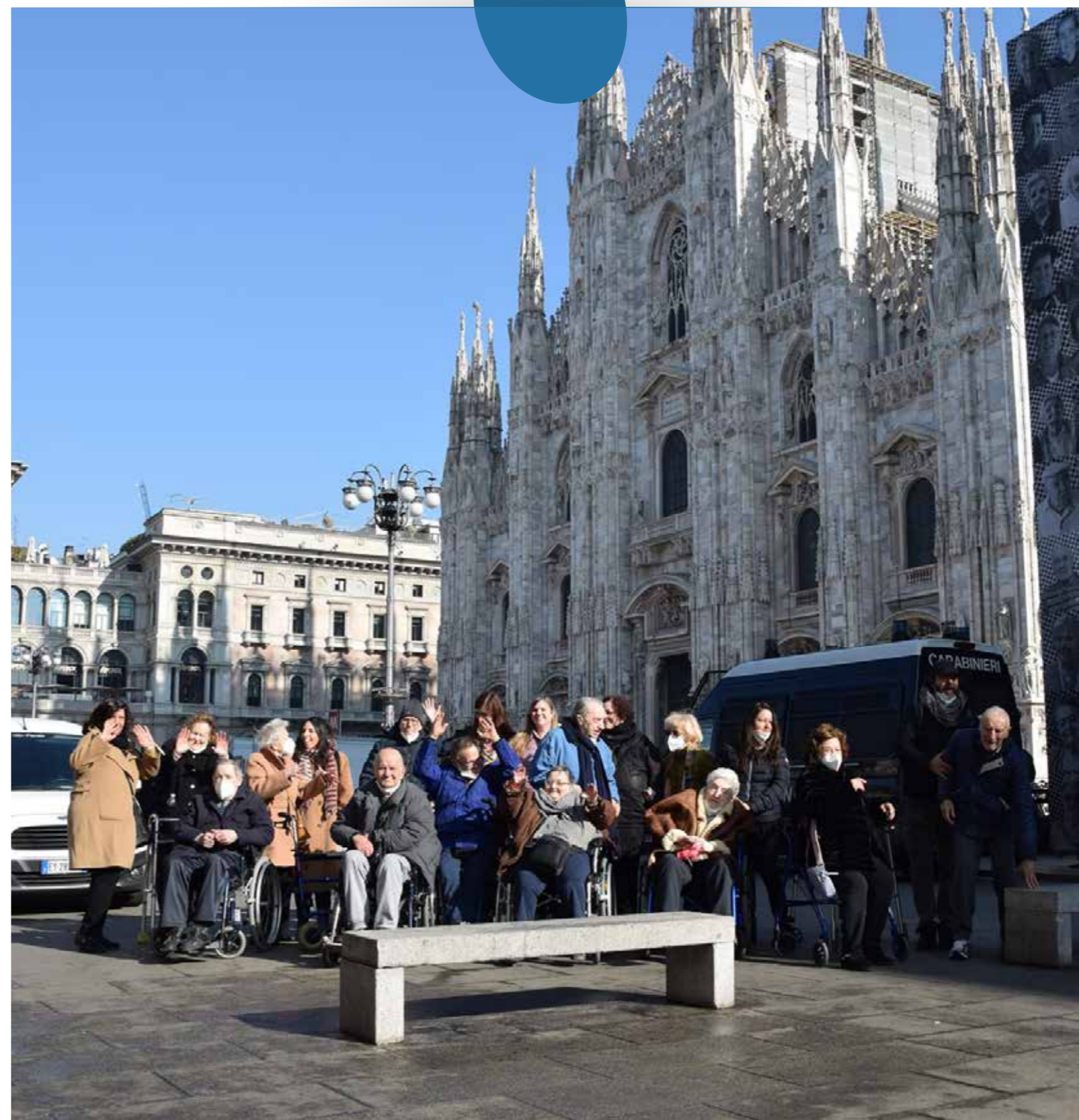
Adriano SiCura è una rete di servizi per il sostegno precoce e integrato alle esigenze di salute e benessere delle persone anziane e dei loro famigliari/caregiver nel quartiere Adriano e non solo.

La rete si fonda su uno Sportello fisico e virtuale di ascolto, Ambulatori di prossimità multiprofessionali, un Centro Incontro Alzheimer, un FabLab occupazionale e da diversi altri servizi erogabili sia a domicilio che presso i presidi di comunità, in primis il Punto di Comunità Magnete (servizi di orientamento e consulenza, sostegno burocratico, supporto assistenziale e logistico, teleassistenza, counselling psicologico e psicoeducativo, socializzazione e animazione, stimolazione cognitiva, AFA e riabilitazione, ecc.) con un'équipe interdisciplinare che opera sul territorio e a domicilio con l'obiettivo di anticipare, facilitare e arricchire i percorsi di cura normalmente garantiti dalle istituzioni.

In Adriano SiCura operano le seguenti figure professionali: Operatore di Sportello, Infermiere di Famiglia e Comunità, Assistente Sociale, Geriatra, Psicologo, Fisioterapista, Neuopsicomotricista, Terapista Occupazionale, Operatori di quartiere, Mediatori socio-culturali, Welfare Community Manager, che agiscono con il supporto di volontari e di altre risorse professionali specialistiche afferenti a ETS operanti nel territorio milanese.

Obiettivo del progetto è la ricomposizione della filiera dei servizi formali ed informali in connessione con gli enti deputati (Comune ed ASST tramite l'aggancio operativo con il Servizio Sociale, la Casa della Comunità e i MMG) e con la comunità di riferimento (associazioni, farmacie, esercizi commerciali, forze dell'ordine, centri ricreativi, ecc.) al fine non solo di intervenire sulla fragilità conclamata ma soprattutto sull'intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità con funzioni sia di intervento sia di consulenza e orientamento.

Le attività di Adriano SiCura possono essere erogate in presenza e da remoto grazie a una piattaforma tecnologica apposita.



f. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

CHE COS'È UNO STAKEHOLDER?

Letteralmente la parola inglese stakeholder significa "portatore d'interesse". Con essa si indicano tutti coloro (persone oppure gruppi) che hanno interesse nel funzionamento di un'organizzazione. Per fare alcuni esempi, sono stakeholder un fornitore, un cliente, una società che collabora a un progetto, un ente di formazione, una fondazione bancaria che finanzia un'attività.

PROGESMAG – UNA SVOLTA NELLA COMUNICAZIONE DEL GRUPPO PROGES

Nel 2023 è nato ProgesMag, il magazine del Gruppo Proges consultabile all'indirizzo web www.progesmag.it e aggiornato in tempo reale.

Il magazine nasce come evoluzione di Wecoop, storico cartaceo informativo quadrimestrale. Sono 4 i livelli dei contenuti pubblicati sul magazine:

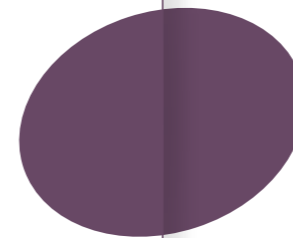
1. news relative ai servizi del Gruppo Proges (educazione, assistenza, inclusione) e a informazioni sul Terzo Settore ritenute di interesse;
2. brevi dai cantieri e segnalazioni di eventi;
3. illustrazione di progetti del Gruppo Proges che abbiano le caratteristiche della rilevanza e della specificità;
4. approfondimenti sui temi del Terzo Settore grazie a contributi di professionalità interne ed esterne al Gruppo.

ProgesMag ha sostituito Wecoop con evidenti vantaggi dal punto di vista della comunicazione:

- offre un mix tra una comunicazione interna rivolta ai soci e una esterna rivolta alle famiglie e agli stakeholder;
- pubblica di norma 6 notizie alla settimana;
- le visite mensili al sito di ProgesMAG sono 15.000-20.000;
- permette un aggiornamento della newsletter inviata ogni settimana a 4.500 persone;
- garantisce la possibilità di valorizzare di più i cantieri, non avendo limitazioni nella fogliatura e quindi nel numero degli articoli;
- è uno stimolo ai soci sparsi in tutta Italia a collaborare segnalando all'indirizzo email redazione@progesmag.it iniziative e riflessioni;
- permette di avere un beneficio ambientale: in un'ottica di responsabilità d'impresa e di attenzione alle tematiche green abbiamo ritenuto significativa la scelta di non utilizzare più il supporto cartaceo;
- realizza l'azzeramento dei costi di impaginazione, stampa e postalizzazione.

UTENTI
 3.047 ANZIANI +
 176 MINORI +
 1.301 FRAGILI +
 121 SANITÀ +
 4.030 BAMBINI 0/6 +
 1.227 EDUCATIVA +
 1.301 SOCIO-SANITARIA +
 363 SALUTE MENTALE =
11.566





3. OBIETTIVI STRATEGICI

a. SALUTE E BENESSERE



AGENDA 2030, OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E TUTTE LE ETÀ

TAVOLO RISK MANAGEMENT

Prosegue l'attività della funzione risk management di Proges. Il comitato si riunisce regolarmente a cadenza mensile. Il gruppo di lavoro si è leggermente modificato rispetto alla soluzione originaria, che era stata pensata soprattutto per gestire gli effetti, le conseguenze, i problemi generati dalla pandemia da Covid '19. Attualmente ha una connotazione molto operativa, comprende la direzione del personale, il nuovo RSPP, i Business Area Manager dei 3 settori di attività (BAM), un Direttore Sanitario, un Medico Competente Coordinatore e il Responsabile della Gestione Servizi Integrati.

Abbiamo già fornito aggiornamenti in merito allo spettro di attività del tavolo rischi; i primi anni sono stati dedicati quasi esclusivamente al Covid, ultimamente invece si possono affrontare varie tematiche, che riguardano la prevenzione dei rischi sanitari e organizzativi connessi all'erogazione dei servizi. A titolo di esempio: soluzioni per la prevenzione della legionellosi, della scabbia e di altri rischi biologici, adeguamento dei sistemi di sicurezza delle strutture, supporto nell'avvio di nuovi servizi per aspetti inerenti la salute, la sicurezza e la salubrità, sia per quanto riguarda l'utenza che i lavoratori.

Il risk management sarà fondamentale anche nei prossimi mesi per facilitare l'importante riorganizzazione che riguarderà le funzioni strategiche di Proges: la nostra è probabilmente la prima cooperativa che ha deciso di dotarsi di una funzione HSE (Health Safety Environment) e di una Unità Tecnica Infermieristica e Sanitaria. Si tratta di due nuovi strumenti che devono garantire presidio, indirizzo, supporto e promozione del benessere. Sempre di più Proges dovrà sposare la logica del prevenire anziché del curare, della conduzione attiva della sicurezza, del superamento dell'approccio meramente normativo, in virtù di una cultura diffusa della sicurezza e della qualità operativa, per consentire le migliori condizioni di lavoro e di conseguenza elevati standard nei servizi erogati

AGENDA 2030. OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Proges come impresa sociale complessa e diffusa vuole contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile approvati del 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda tratta cinque temi fondamentali: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership. Temi da perseguire attraverso il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030.

Nell'anno 2023 ci siamo concentrati attraverso il nostro agire quotidiano e le nostre attività, su alcuni obiettivi coerenti con la nostra mission. Obiettivi volti alla creazione di benessere per i soci ma anche di sensibilizzazione al concetto di sostenibilità, al fine di creare una cultura di cura e rispetto tra le persone e verso il pianeta.

Di seguito gli obiettivi rilevanti e alcuni dei progetti realizzati nel 2023 che li rappresentano.



UNITÀ INFERMIERISTICA E SANITARIA UTIES

La continua situazione di emergenza verificatasi negli ultimi anni e dettata dalla pandemia, ha avuto conseguenze molto impattanti sull'organizzazione e sulle equipe multiprofessionali di struttura causando un'interruzione dei collegamenti e collaborazioni interterritoriali.

La conseguenza è stata una chiusura delle strutture con conseguente elaborazione e gestione dei problemi in solitaria anziché favorire la collaborazione e condivisione come le altre strutture del territorio come avveniva in precedenza.

La creazione dell'Unità Tecnica Infermieristica e Sanitaria (UTIES) nasce da una profonda volontà della Cooperativa di valorizzare le figure sanitarie presenti nelle strutture del territorio nazionale per raggiungere nuovamente elevati standard di qualità, condivisione e crescita professionale.

L'UTIES nello specifico si occuperà di:

- Organizzazione di attività di formazione sanitaria;
- Diffusione delle buone pratiche sanitarie e assistenziali;
- Partecipazione ai convegni sanitari e segnalazione dell'evento;
- Costituzione di una rete territoriale regionale e nazionale con individuazione delle figure sanitarie di riferimento;
- Condivisione di procedure, protocolli e diffusione alle strutture;
- Collaborazione con uffici interni di cooperativa;
- Selezione infermieri esteri, monitoraggio continuo nel tempo e supporto per riconoscimento titoli di studio e iscrizione OPI;
- Diffusione informazioni su piattaforme sanitarie e incontri formativi con rilascio ECM;
- Integrare le competenze della funzione di risk management con il coinvolgimento di un consulente medico di riferimento.

Al momento l'UTIES è composta due professioniste sanitarie con lunga esperienza in Proges, che hanno svolto incarichi infermieristici, di coordinamento sanitario, di direzione di struttura in ambito terza età, disabilità e salute mentale. Questo know-how rappresenta un valore aggiunto per il dialogo ed il confronto sanitario, ma anche per il ripristino di una efficace integrazione socio-sanitaria, messa a dura prova dalla gestione della pandemia.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

È un obbligo contrattuale a carico della Cooperativa che Proges realizza attraverso SMA e prevede la possibilità di rimborsi per visite mediche specialistiche, diagnostica strumentale, prevenzione. Proges nel tempo ha saputo trasformare un adempimento in un benefit personale e personalizzato, ampliando in collaborazione con la mutua gli ambiti sanitari disponibili. Nel 2023 sono state rimborsate prestazioni per un totale di 30.643€, in aumento rispetto all'anno precedente.



FIT&RUN: CORRERE PER STARE BENE, INSIEME

Fit&Run è un progetto di salute e benessere promosso dall'Ufficio soci nell'ambito delle azioni di welfare aziendale. Il progetto ha la finalità di promuovere sani e corretti stili di vita prevedendo un percorso di allenamento e nutrizione che si è realizzato con la collaborazione e il supporto tecnico- specialistico dell'associazione sportiva CUS Parma che ha messo a disposizione un preparatore atletico e una nutrizionista e si è concretizzato con un piano di allenamenti e un piano alimentare. L'iniziativa ha accompagnato e coinvolto 30 partecipanti di diverse funzioni e ambiti della cooperativa e si è conclusa con la partecipazione alla Parma Mezza Maratona a settembre.

Tra le note più interessanti di Fit&Run ci sono state sicuramente il clima aggregante e positivo degli allenamenti ed è stata un'occasione per conoscersi e costruire legami positivi. In un contesto grande e articolato come Proges, è molto importante attivare e consolidare relazioni significative, anche tra persone che lavorano in diversi ambiti. Infine il fatto, non scontato, che molti soci hanno deciso di coinvolgere i figli nell'esperienza e nella mezza maratona.



PROGETTO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO

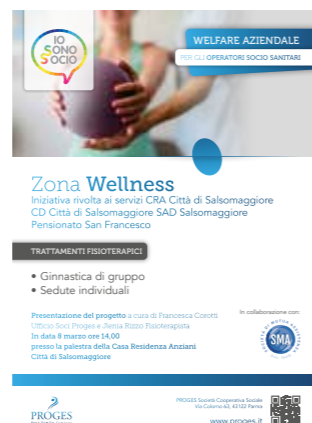
Si tratta di un progetto di supporto psicologico promosso nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale in collaborazione con SMA. Un'attività di sostegno gratuita condotta da professionisti, rivolta a lavoratori e familiari, fruibile online. Sono tanti i fattori che negli ultimi anni stanno mettendo in difficoltà la tenuta psicologica delle persone alle prese con eventi inaspettati, complessi, talvolta drammatici. Una situazione che mette sempre più in evidenza quanto aiutare la psiche significa prevenire comportamenti a rischio, disturbi, malattie, senso di inadeguatezza, paura e depressione. Ecco perché un aiuto deve essere considerato non più come "bene di lusso", quanto piuttosto come uno strumento di supporto per tutti. L'iniziativa ha avuto un'ottima risposta. Complessivamente sono state svolte 159 sedute per un totale di 795 ore di terapia psicologica a favore dei soci. Il 12,5% delle richieste pervenute ha riguardato i figli dei soci, in particolare minori. Ma occorre andare oltre il dato quantitativo, analizzando quello qualitativo. In cooperativa è aumentata la consapevolezza circa l'importanza della cura del sé: un segnale importante che va rilevato.



PROGETTO ZONA WELLNESS

Nell'anno 2023 la Business Area Assistenza ha avuto l'opportunità di coordinare un progetto di riabilitazione fisioterapica, tradotto poi in un progetto sperimentale che è stato denominato "Zona Wellness". L'iniziativa "Zona Wellness" promossa dall'Ufficio Soci, in collaborazione con SMA - Mutua Assistenza è articolata tra incontri di ginnastica di gruppo e sedute fisioterapiche individuali ed è mirata all'attivazione di un percorso di cura e prevenzione con un duplice obiettivo:

- Avere cura di chi cura, dedicando la necessaria attenzione ai lavoratori che si occupano quotidianamente dell'assistenza a persone non autosufficienti: chi svolge questo tipo di lavoro, che comporta anche un elevato sforzo fisico, trae sicuramente beneficio da trattamenti riabilitativi;



- Condividere momenti extra lavorativi in cui approfondire i temi della salute e del benessere, creando situazioni che migliorano il clima lavorativo, il senso di appartenenza e la coesione dell'équipe di lavoro.

I primi servizi che hanno beneficiato dell'iniziativa sono quelli situati nel Comune di Salsomaggiore Terme (PR): la Casa Residenza e il Centro Diurno Anziani, il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Pensionato San Francesco. Sono così state messe insieme professionalità diverse e diversi livelli di assistenza.

L'attività è stata estesa anche ad altri servizi di Proges e sono stati coinvolti alcuni servizi educativi, nello specifico i Nidi d'infanzia di Fontanellato, Fontevivo e Noceto, in quanto chi vi opera quotidianamente non è esente dagli effetti dello sforzo fisico prolungato.

Per ottenere feedback ben circostanziati è stata predisposta una specifica analisi di Customer Satisfaction, completamente informatizzata. I rimandi hanno confermato le sensazioni: il percorso è stato molto apprezzato e sono giunte unanime richieste di prosecuzione delle attività.

I positivi esiti del progetto ci spingono a far diventare Zona Wellness un'attività continuativa, che coinvolga sempre più servizi della cooperativa, in quanto la prevenzione, la riabilitazione e la cura sono fondamentali.

UNA PROPOSTA DI COUNSELING GENITORIALE PRESSO IL POLO INFANZIA SAN MARTINO (PR)

Al nido scuola San Martino di Collecchio è stato avviato un progetto di counseling genitoriale per le famiglie iscritte al servizio. Il progetto nasce dall'idea che i servizi educativi e scolastici si connotino sempre di più come ambiti dove realizzare interventi che promuovano il benessere delle famiglie e il sostegno alla genitorialità. Per accompagnare i bambini nella la crescita è importante "prendersi cura" delle famiglie, in un'ottica di accoglienza, orientamento, prevenzione e inclusione, favorendo una relazione positiva tra genitori e figli.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento iniziale delle famiglie in un incontro di gruppo per riflettere sul tema della "vicinanza e distanza nella relazione educativa" partendo dalla lettura del libro di Alberto Pellai "lo gomito, tu filo", per sperimentare il confronto, l'ascolto reciproco, condividere vissuti emotivi, arricchire e rielaborare la propria esperienza personale e familiare.

Successivamente è stato attivato uno sportello di counseling genitoriale per offrire l'opportunità ai genitori di effettuare incontri individuali e di coppia; uno spazio di dialogo per sostenere i genitori nel processo di crescita dei figli e nelle sfide educative che si trovano

ad affrontare.

Tra l'incontro di gruppo e lo sportello di counseling genitoriale sono stati coinvolti circa 25 genitori su 48 bambini iscritti.

DIPENDE DA COME MI ABBRACCI

Il progetto è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e promosso sui territori di: Milano, Monza e Varese (in questo territorio gestito e coordinato da Proges), con l'obiettivo di sostenere la genitorialità nei primi 1000 giorni di vita del bambino e prevenire ogni forma di possibile maltrattamento.

La prevenzione è il concetto chiave sul quale il progetto prende forma, attraverso un approccio interdisciplinare e intersettoriale, coinvolgendo tutti i soggetti sanitari, sociali, educativi e la società civile, in grado di osservare e ascoltare i bisogni dei genitori, anche quelli non esplicitati per paura o per inconsapevolezza.

Le azioni sono state perciò rivolte ai seguenti soggetti: genitori, operatori in contatto con la fascia 0/3 anni (nidi, comunità educative, etc) e servizi specialistici dedicati (servizi sociali di base, ospedale del territorio).

Attraverso la composizione di un'equipe multidisciplinare, composta da un coordinatore assistente sociale, due psicologhe, un'ostetrica, un'educatrice e un'assistente sociale, si è lavorato con e per il territorio attraverso azioni come:

- la promozione di spazi di socialità gratuiti per i genitori e momenti di confronto aperti al pubblico e svolti in luoghi sensibili (peer education);
- spazi individuali dedicati anche attraverso azioni di home visiting;
- la creazione di uno strumento da utilizzare nel lavoro di prevenzione e/o di gruppo per affrontare il tema delle relazioni con i bambini (tool-kit SONO QUI);
- l'attivazione di una rete di scambio e prossimità con le associazioni territoriali sensibili al tema;
- momenti di formazione dedicati, sul territorio, rivolti agli operatori che si interfacciano con la fascia d'età inclusa nella progettazione.

Ciò che il progetto ha messo in risalto nel corso del 2023 è stata l'importanza della necessità di investire risorse sul **lavoro di Comunità** per instaurare con il territorio un rapporto di fiducia che permettesse sia ai genitori di accedere al Servizio (superando quella paura di esplicitare il proprio stato di bisogno e supporto), sia al Servizio stesso di essere riconosciuto dai soggetti sul territorio che potessero "inviare" i genitori che necessitavano delle azioni previste. Il

progetto si è rivelato uno stimolo importante alla riflessione, come gruppo di lavoro e come Cooperativa, sulla necessità di un lavoro preliminare con il territorio sul quale ci si inserisce a livello progettuale: la cura delle relazioni è parsa predominante e il primo tassello di un lavoro più grande.

In parallelo è parso indispensabile dedicare risorse **all'integrazione dell'aspetto socio sanitario educativo** che il progetto prevede esaltando le competenze di ogni settore, e di ogni operatore, vissute come indispensabili per lavorare sulla prevenzione e sull'intercettazione precoce della difficoltà.

Ad oggi sono stati presi in carico circa 25 nuclei familiari. Particolare attenzione degli operatori è stata dedicata ai genitori maggiormente fragili, ad esempio già seguiti dai Servizi Sociali oppure inseriti in contesti comunitari con l'obiettivo di implementare le azioni di sostegno alla genitorialità.



b. SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE E LAVORO

AGENDA 2030, OBIETTIVO 8:
PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA,
INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA E PRODUTTIVA
OCCUPAZIONE E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI.

GARE E ACQUISIZIONI

Anche per l'anno 2023 si è confermata una intensa attività del settore commerciale che ha visto la partecipazione di Proges a 92 procedure di gara, contro le 106 dell'anno precedente. Buona parte delle attività svolte sono state indirizzate a confermare e consolidare la presenza della Cooperativa nei diversi territori in cui opera, tramite riconferme di appalti e nuove acquisizioni.

In particolare ricordiamo l'aggiudicazione a Proges, tramite il Consorzio Zenit Sociale ed in collaborazione con Camst, della gara di appalto per la concessione decennale della RSA Corte Cova di Caronno Pertusella (VA), già gestita dalla nostra società a partire dal 2006, per un valore complessivo pari a € 25.115.923,50.

Anche a Parma e Provincia si sono registrate importanti riconferme di servizi già gestiti.

In particolare ricordiamo la gara del Comune di Parma, cui ha partecipato Proges in associazione temporanea di imprese con CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE e MEDIAGROUP98, per l'affidamento dei servizi formativi, informativi, di mediazione culturale e di facilitazione linguistica per la promozione del benessere e del successo formativo e per il contrasto alla dispersione degli alunni in obbligo scolastico del Comune di Parma.

La gara è stata aggiudicata per due anni, con possibilità di rinnovo di ulteriori due, per un valore complessivo di €. 623.430 oltre iva di legge.

Confermata dal Comune di Parma, anche la gestione tramite concessione del Polo 06 anni ad indirizzo montessoriano "La casa dei Bambini San Donato" che è anche sede accreditata del Servizio Civile Universale.

Sempre con il Comune di Parma sono andati a buon fine i bandi per il convenzionamento di posti per i Nidi di Infanzia e Scuole dell'infanzia e con la Provincia di Parma per progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia e del coordinamento pedagogico.

In Provincia di Parma, tra le riconferme, menzioniamo invece le procedure dei Comuni di Fontanellato e di Sissa Trecasali per l'affidamento in appalto del servizio di assistenza personalizzata in ambito scolastico a favore di minori disabili, e quelle per la gestione dei micronidi dei Comuni di Neviano e di Corniglio.



Sempre con il Comune di Corniglio, va citata inoltre la riaggiudicazione della concessione del servizio di gestione dalla Comunità Alloggio Baratta.

Inoltre viene confermata la prosecuzione di alcuni servizi "storici" di Proges afferenti all'ambito "Dopo e durante noi" e allo sviluppo di comunità in Provincia di Parma come lo Scignano di Rocco del Comune di Colorno e la Tana di Grogh del Comune di Torrile.

Sempre in Emilia, ma nella parte romagnola, è stata riconfermata a Proges (a seguito di una fruttuosa gestione già della coop.va Ambra) per altri 5 anni la gestione del Centro estivo del Comune di Morciano, servizio particolarmente diffuso ed incisivo sul territorio.

Numerose sono state anche le nuove acquisizioni.

In particolare il 2023 ha visto Proges impegnata con successo in varie iniziative nel settore della Salute Mentale, riconducibili in parte agli effetti della fusione con la Cooperativa ex Ambra, risalente al 2022, che ha arricchito Proges di risorse ed esperienze preziose proprio in questo settore che ci hanno permesso ed "invogliato" ad investire maggiormente in questo settore.

Molto significativa è stata l'aggiudicazione di un nuovo contratto con ASST Bergamo per la gestione della Comunità Protetta SRP 2 C.P.A. "LE COCCINELLE" di Martinengo (BG) e della Comunità Protetta SRP2 - C.P.M. "LE GHIAIE" di Bonate Sopra (BG) per 5 anni con possibilità di rinnovo di ulteriori due anni per un valore complessivo di €. 4.926.250,00

Anche sul versante adriatico, che già durante il 2022 aveva visto il consolidarsi della presenza di Proges, ci sono state due nuove acquisizioni importanti. Si tratta dell'affidamento quadriennale del servizio di gestione di strutture sanitarie residenziali (casa famiglia e gruppo appartamento) e semiresidenziali (centri diurni e territoriale) destinati a utenti con disabilità psichiatrica dell'Asl di Pescara e dell'affidamento di ulteriori servizi residenziali e semiresidenziali dedicati ad utenti assistiti del DAIMPS con esiti di patologia psichiatrica dell'Ausl di Ferrara per un valore complessivo di € 5.920.800,00.

Anche il settore educativo ha consolidato la presenza in questa area grazie all'affidamento di vari servizi tra cui ricordiamo il Nido del Comune di Pennabilli (RN) ed il supporto educativo del Comune di Talamello.

Si tratta invece di una riconferma quella relativa alla nuova aggiudicazione con ASST Niguarda (MI) del progetto "Habitat sociale: abitare e vivere Via Senigallia", il cui format rappresenta da sempre un'eccellenza nel contesto milanese, con destinatari i giovani (18-35 anni) seguiti dal CPS di riferimento, che necessitano di forme di supporto riabilitativo e risocializzanti finalizzati alla vita autonoma e all'inserimento lavorativo.

Il servizio è stato aggiudicato all'RT con Proges capogruppo e mandanti CS &L, Biricc@ e Namastè per l'importo complessivo € 166.798,10, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2025. Sempre in ambito Salute mentale ricordiamo l'iscrizione di Proges all'Albo di Ausl Parma propedeutico all'avvio dei lavori di coprogettazione per l'avvio di progetti e per attività finalizzate all'abilitazione, al recupero, al mantenimento di autonomie ed al reinserimento sociale rivolte a persone in carico al Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Parma.

Nella Provincia di Varese si conferma la presenza significativa della nostra cooperativa, tra riconferme ed integrazioni, nel settore sociale con particolare riferimento ai servizi di Segretariato Sociale, Servizio affidi e sostegno alla capacità genitoriale o di sostegno a soggetti fragili. Tra gli altri appalti, ricordiamo inoltre che nel comune di Saronno è stata affidata a Proges la gestione di un progetto a favore della comunità in collaborazione con le Scuole per il contrasto del bullismo.

Sempre in Provincia di Varese, ricordiamo l'avvio della concessione del servizio di gestione dell'asilo nido e centro prima infanzia a Sacconago di Busto Arsizio per il periodo di cinque anni e 8 mesi.

Ancora in Lombardia, ma nella provincia di Mantova, è stato aggiudicato un primo stralcio di gestione del Nido Charlie Chaplin di Poggio Rusco che sarà la base per un successivo appalto pluriennale. La coop.va si è anche aggiudicata l'attività di pre-scuola sempre per il Comune di Poggio Rusco.

Si è confermata anche per il prossimo biennio la gestione del Centro estivo e pasquale del Politecnico di Milano, sia per i bimbi dei Nidi (Bovisa e Leonardo) che per i più grandi, grazie ad un lavoro di qualità e di investimento educativo fatto dalla Cooperativa sul tempo estivo. Anche in Toscana nel 2023 Proges ha consolidato la propria posizione grazie all'aggiudicazione ed all'avvio di due procedure che erano state intraprese già nel 2021 ma che hanno visto tempi particolarmente lunghi di aggiudicazione.

Si tratta di una gara di Ausl Toscana Centro attraverso cui Proges, in ATI con altri soggetti tra cui il Borro e Co&So, si è aggiudicata la gestione quadriennale dei servizi socio assistenziali e sanitari presso la RSA e Centro Diurno Le Civette nel Comune di Firenze e RSA e Centro Diurno Le Lame ad Agliana (PT).

A questo si aggiunge la partenza, da tempo attesa, del project financing relativo alla concessione per la progettazione, realizzazione e gestione, in regime di accreditamento, della RSA e CD Villa Serena sita in Montaione (FI) per un periodo di 33 anni e oltre 9 milioni

di investimento.

L'iniziativa è stata gestita tramite il Consorzio Valserena composto dalle cooperative sociali Proges, Kaleidoscopio e Sintesi Minerva e dalla società di costruzioni Sicrea Cantieri.

Nel 2023 è stata finalmente avviata anche la concessione per la gestione della RSA di Andria (BA), a consolidamento della presenza della Cooperativa in Puglia. Si tratta di una procedura di gara iniziata nel 2021, ma la cui aggiudicazione è stata ritardata fino al 2023, che riguarda la gestione in concessione di 60 posti letto in RSA per un periodo di 5 anni che Proges gestisce tramite il Consorzio Villa Argento BAT.

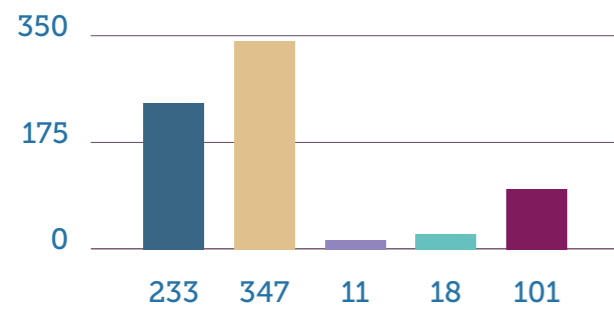
Il 2023 ha visto anche la partecipazione di Proges a vari bandi di finanziamento. Tra questi vogliamo ricordare l'ottenimento di un importante finanziamento da parte di Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Welfare in Ageing, per l'avvio presso l'Adriano Community Center di Milano del Progetto sperimentale "Adriano SiCura. Servizi di prossimità per l'età anziana" con Proges capofila di un partenariato tra otto soggetti (ASST FBF-Sacco, Spazio Aperto Servizi, Circolo Industria Scenica, Atelier della Mente, AMA Milano, Amici di Casa della Carità, ARS).

TOTALE GARE PROGES 2021	92
VINTE	51
PERSE	21
IN CORSO (non ancora aggiudicate)	8
ALTRO (offerte non presentate, procedure annullate, iscrizione albi, bandi di finanziamento, etc)	12

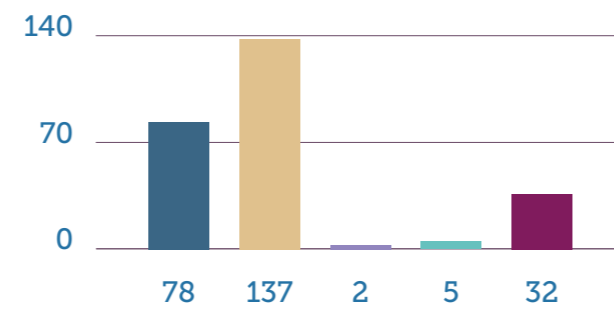
Nel corso del 2023, è stata effettuata un'indagine sull'utilizzo e la valutazione di impatto rispetto alle misure di conciliazione sull'orario di lavoro. Intendendo tutte quelle misure, formalizzate o meno che consentono di conciliare i tempi di vita e di lavoro: part time; cambio turno; flessibilità oraria in entrata, uscita, e pausa pranzo; banca delle ore, smart working. Su un campione di risposte di 4125, il 36% ne ha usufruito e l'87,6% le ritiene una misura utile. Di seguito la valutazione dell'impatto di ogni misura.

- **COMPLETAMENTE D'ACCORDO**
- **D'ACCORDO**
- **IN COMPLETO DISACCORDO**
- **IN DISACCORDO**
- **NÉ D'ACCORDO, NÉ IN DISACCORDO**

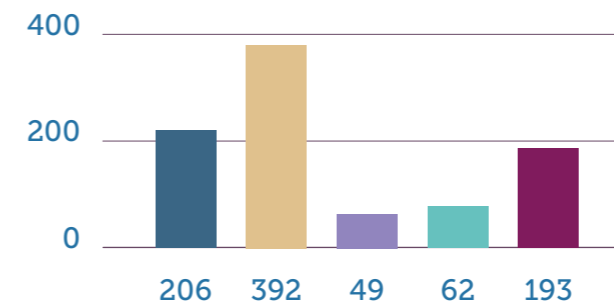
PART TIME



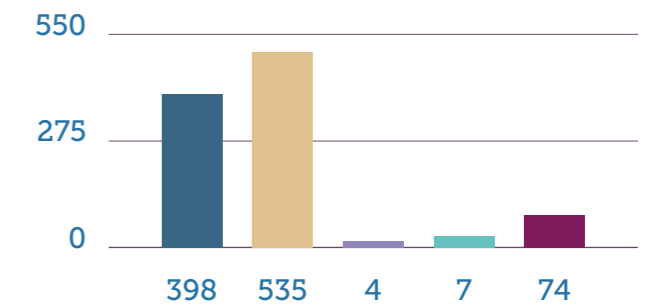
PART TIME REVERSIBILE



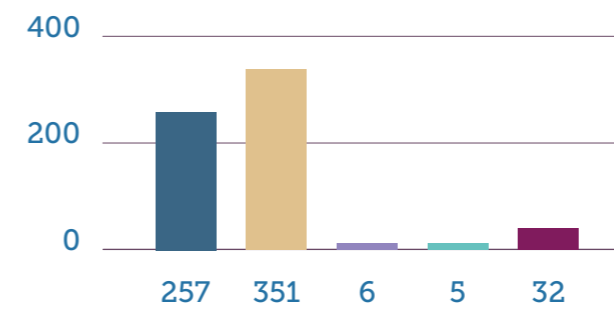
BANCA ORE



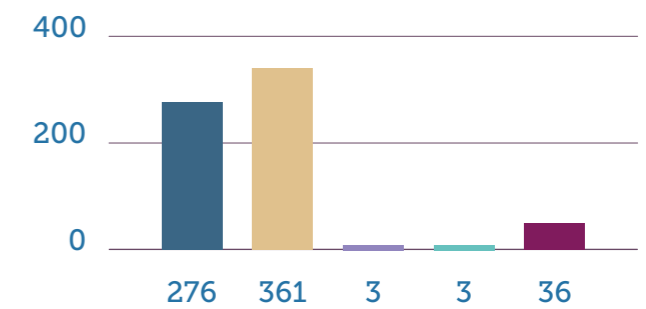
CAMBIO TURNO



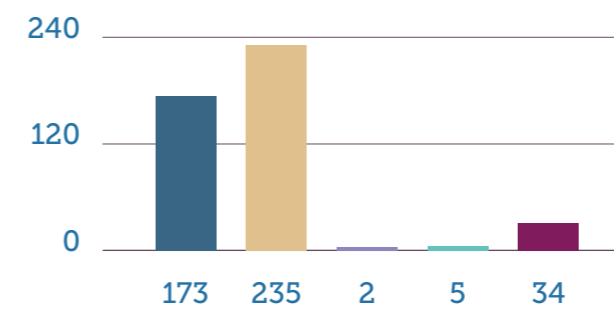
FLESSIBILITÀ ENTRATA



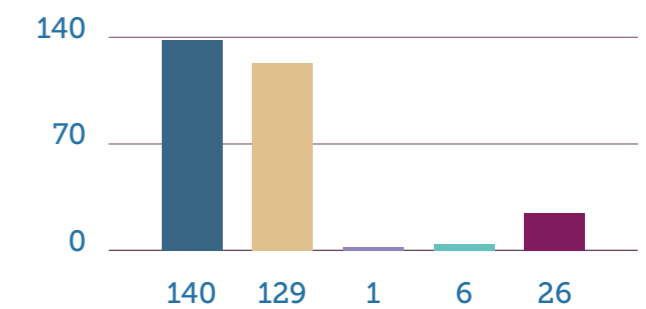
FLESSIBILITÀ USCITA



FLESSIBILITÀ PRANZO



SMART WORKING



AZIONI DI SOSTEGNO AL REDDITO

Rientrano in questo ambito tutte quelle opportunità di sostegno economico diretto che Proges mette a disposizione dei soci. Prestito a socio: è un finanziamento di un massimo di 1.500€ che a fronte di determinati requisiti viene messo a disposizione dei soci che ne fanno richiesta. Nel 2023 sono stati erogati prestiti per un totale di 40.650€, registrando una diminuzione di richieste rispetto all'anno precedente. Convenzione BPER Banca: è una convenzione che è stata stipulata con l'istituto di credito che offre prestiti a tassi vantaggiosi per i soci.

INCONTRO CONCLUSIONE ANNO EDUCATIVO: L'ESPERIENZA DEL PIEMONTE

Il 15 giugno tutte le educatrici, assistenti educative e coordinatrici dei servizi educativi 0-6 dell'Area Piemonte hanno vissuto un momento di incontro e festa per chiudere l'anno educativo. La proposta di progettazione di un momento così importante è nata dal gruppo di coordinamento, con la volontà di rintracciare gli elementi che rafforzano l'idea di appartenere ad una organizzazione, di lavorare insieme per un obiettivo comune, seppur in contesti e luoghi diversi. Di essere tutte parte di un'unica identità organizzativa e pedagogica. Per questo è stato pensato ad un vero momento di incontro che potesse accogliere un duplice sguardo: quello della riflessività educativa e quello della piacevolezza dell'incontro con l'altro. Così le educatrici, le assistenti educative, le ausiliarie e le amministrative di tutti i servizi (16 servizi educativi, un totale di circa 200 persone) hanno partecipato alla Festa d'estate organizzata nel parco del Moby Dick a Torino.



C. INCLUSIONE E INNOVAZIONE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 9:
COSTRUIRE INFRASTRUTTURE RESISTENTI,
PROMUOVERE L'INDUSTRIALIZZAZIONE INCLUSIVA E
SOSTENIBILE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE.

LA COOPERATIVA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA TRA TRASFORMAZIONI ED AMBIZIONI NUOVE

La cooperativa vive ed opera nella **società della conoscenza**¹; questa espressione è stata utilizzata per la prima volta in occasione del Consiglio Europeo svoltosi a Lisbona nel 2000 e che ha conferito all'Europa lo scopo strategico di sviluppare un tipo di economia basata sulla conoscenza, in grado di realizzare una crescita sostenibile con posti di lavoro e una maggiore **coesione sociale**.²

Anche nei campi dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'assistenza è necessario misurarsi con una società che cambia, che si trasforma e modifica scenari, luoghi, paesi, governi e sistemi. Per stare in questo eterno cambiamento esiste una via che è quella di promuovere per la persona quindi anche per le organizzazioni che esse partecipano, forme di apprendimento continuo e profondo (Life long learning e deep learning)³; è ormai pensiero accreditato che solo in questo modo le stesse si abilitano a riconoscersi le une nelle altre, a superare forme di esclusione e concorrere per ridurre le disuguaglianze sociali. La cooperativa quindi non può che perseguire, proprio per sua natura statutaria, obiettivi trasformativi settati sul sistema della conoscenza. La consistenza di questo sistema non è quindi solo appannaggio delle accademie, ma ogni organizzazione ha compito e mandato di strutturare un sistema che alimenti e utilizzi la conoscenza per migliorare la vita delle persone siano questi utenti dei servizi e gli stessi lavoratori e soci.

In linea con questo pensiero ormai maturo all'interno della cooperativa, l'area commerciale nell'anno 2023 ha meglio strutturato la funzione della "progettazione" scegliendo di ibridarne la pianificazione.

La progettazione invece è una funzione che per potersi esprimere al meglio ha bisogno di intrecciarsi con altre funzioni della cooperativa come i coordinamenti strategici (cioè quelli di Area dei diversi territori), con le Business area, con i Regional Manager e con tutte le



altre funzioni che concorrono allo sviluppo delle attività professionali della cooperativa: qualità e sistemi integrati, comunicazione, personale e formazione, acquisti e manutenzioni, amministrazione e finanza.

L'ibridazione dell'area ha quindi visto il team protendersi verso un orizzonte di lavoro teso all'implementazione di questo sistema della conoscenza, che ha tenuto al centro l'attività di studio e ricerca (quale linfa vitale per la definizione dei progetti e l'innovazione sociale dei servizi), l'attività di documentazione "scientifica" riuscendo a pubblicare diversi contributi (articoli e paper) su Riviste di settore, collaborare alla scrittura di testi, rafforzare le collaborazioni con le Università e Centri di Ricerca sia in termini formativi che di intervento ai corsi di laurea inerenti il nostro settore di azione.

Inoltre è stato determinante collaborare e condividere con colleghi di territori diversi per l'avvio, la progettazione strategica ed esecutiva di servizi particolarmente complessi o con caratteristiche distintive che era necessario presidiare nella messa in opera. Quindi sono state agite azioni di project management che hanno contribuito ad innalzare la qualità della funzione progettuale proprio perché hanno richiesto di mettere a disposizione strategie organizzative e culturali non scontate. È quindi necessario sottolineare l'importanza della conoscenza, del sapere, delle competenze, le capacità di apprendimento e abilità in quanto sembrano essere oggi gli elementi di analisi dei nuovi processi di produzione.

Ci accomuna poi con l'area comunicazione una visione che individua nell'"esportazione e nella visualizzazione della conoscenza" un asset importantissimo per riuscire a posizionare la cooperativa non solo come un buon gestore ma anche come capace di ideazione e di finalizzazione politica delle proprie azioni. Così anche le pubblicazioni già citate sono diventate articoli, post, news, contenuti "comunicabili" e sono oggi anche contenuto per documenti come regolamenti di servizi, procedure, linee guida e strumenti preziosi per agire la co-progettazione.

¹ Per **società della conoscenza** si intende la tipologia di società nella quale il ruolo della conoscenza assume dal punto di vista politico, economico e sociale una centralità fondamentale nei processi di vita degli individui e che fonda la propria crescita e competitività nell'ambito del sapere, della ricerca e dell'innovazione

² Enciclopedia multimediale Giovanni Treccani, 2012, "Knowledge Society", Lessico del XXI secolo, riferimento ipertestuale: <https://www.treccani.it/enciclopedia/knowledge-society>.

³ "Lifelong learning, Life Wide Learning e Life Deep Learning," 2017, Transpersonal Education Network a cura di Gabriella Delmonte, Milano.

Di seguito un elenco delle pubblicazioni in box:

Approvata in marzo 2024

ANNO 2023

XVII COLLOQUIO SCIENTIFICO SULL'IMPRESA SOCIALE

L'impresa sociale per uno sviluppo sostenibile e inclusivo - giugno 2023 Perugia
Area: capacità trasformativa delle imprese sociali
Titolo del paper: Trasformazione e accessibilità in ottica inclusiva nei servizi 0-6anni
Autori: Dall'olio I., Manzini S.

Rivista: Quaderni di pedagogia per la Scuola, n° 5 - anno 2023 - Casa editrice La scuola

L'orientamento formativo a scuola
Titolo del paper: Un sistema a sostegno dell'educazione alla scelta: progetti e processi a Parma
Autori: Carlino I., Manzini S., Rossi C

Summer school Legacoop 2023

La cura connessa: l'impatto delle tecnologie per la salute della persona e l'innovazione delle coop.ve sociali
Autori: Zucchi F.

Rivista Bambini - Spaggiari

"A narrar tra le storie" Vivere lo sguardo come gesto di cura
Autore: Carpana C.

Libro: I poli per l'infanzia 06 (a cura di) M. Sannipoli, Ed. Zerosei UP

Da nido a polo 0/6: lo sviluppo dei servizi educativi nel sistema integrato tra pubblico e privato. L'esperienza del Moby dick a Torino
Autore: Ciccardi C, Garbarini

Libro: la cultura cura (a cura di N. Satta). Vita e Pensiero

Cura e comunità: la cornice teorica dell'intervento Proges
Autori: Cavalli G., Pelacci A.

Libro: Ri-pensare ai bambini nell'incertezza della nostra epoca. Educare alla complessità (a cura di) C. Ciccardi A. Garbarini, P. Vassuri

Atti del XXII convegno nazionale 2022 - Pesaro, Napoli, Roma GNNI
Ri-pensare ai bambini, un viaggio che non ha mai fine (p. 168)
Autore: C. Ciccardi

Rivista Scientifica Personae: scenari e prospettive pedagogiche - area scientifico disciplinare ANVUR (in approvazione)

CALL FOR PAPERS
1-2023 Monografica
COSTRUIRE E FARE COMUNITÀ TRA FORMALE, NON FORMALE E INFORMALE
Titolo del paper: Luoghi educativi 0/6: trasformazioni possibili per la costruzione di comunità umane, coese e solidali.
Autore Ciccardi C. - Phd Bicocca

ALL'ALTEZZA DELL'INFANZIA: L'ESPERIENZA DI TORINO

Dal 9 al 15 giugno 2023, partendo e valorizzando le esperienze dei servizi del territorio piemontese, ha voluto promuovere un insieme di proposte rivolte ai bambini e alle bambine, alle famiglie e alla cittadinanza, intorno ai temi di CURA e APPRENDIMENTO. Questo programma aperto e diffuso ha tenuto dentro i suoi obiettivi anche la possibilità di rendersi partner attivo e propositivo per la città intessendo e fortificando le molte relazioni che in questi anni la presenza di Proges sul territorio ha costruito. I nostri servizi educativi sono diventati luoghi, dunque, in grado di mettersi in ascolto e accogliere tutti. Attraverso la costruzione di spazi aperti. Famiglie e bambini anche non frequentanti hanno potuto, in questo modo, cogliere l'opportunità di essere protagonisti di una comunità di riferimento e riconoscersi in una cultura educativa collettiva.

In particolare, tra le tante attività avviate, particolarmente significative sono state le attività:

1. LA CITTÀ INFINITA L'opera, diffusa ormai su molti territori anche all'estero, è un'idea di Mao Fusina - www.lacittainfinita.com - ed è una proposta ludica rivolta a tutta la cittadinanza. Per tre giorni tutte le famiglie hanno potuto partecipare gratuitamente ad un'installazione collettiva. Un gioco infinito di costruttività che ha affascinato grandi e piccoli.
2. PHOTOVOICE. Un percorso di attivazione della cittadinanza attraverso lo strumento della fotografia che ha coinvolto personale e genitori di tre servizi educativi della città. L'obiettivo è stato quello di indagare l'idea che gli adulti (famiglie e educatrici/insegnanti) hanno rispetto a come il territorio si prende cura dell'apprendimento dei bambini. L'esito è stata una mostra fotografica, ragionata e discussa, esposta in tutti i servizi e per le vie della città. Inoltre la documentazione è stata anche consegnata al Sindaco di Torino, con l'auspicio le riflessioni emerse possano essere suggestioni utili a immaginare una città all'altezza dei bambini.

SCAMBI PEDAGOGICI PARMA E REGGIO EMILIA

Nell'anno educativo 2022-23 è stato avviato un progetto promosso dalla Business Area Educativa che ha coinvolto 25 tra pedagogisti, coordinatori interni/referenti che lavorano nei servizi educativi di Reggio Emilia e in alcuni di Parma e provincia.

Questo progetto ha rappresentato un'opportunità unica per uno scambio profondo di idee e punti di vista. I coordinatori/referenti sono stati ospiti nei quattro Nido Scuola coinvolti, immergendosi nella vita quotidiana di questi luoghi d'infanzia: "Otello Sarzi" e Centro Verde "Rosa Galeotti" a Reggio Emilia, "Aladino" a San Prospero e "San Martino" a San Martino Sinzano in provincia di Parma.

Durante le visite, il gruppo ha avuto la possibilità di esplorare appieno il lavoro educativo nei servizi 06, osservando la documentazione esposta, i materiali a disposizione dei bambini e assorbendo l'atmosfera di ciascun ambiente educativo. Sono avvenuti spontaneamente scambi di relazioni tra adulti e bambini incuriositi, ma anche con il personale educativo presente.

Sono state proiettate al gruppo, esperienze vissute in prima persona dai bambini nei diversi servizi, esperienze di relazioni, scoperte e crescita.

Questo viaggio ha suscitato riflessioni approfondite sul lavoro educativo 06, evidenziando sia gli aspetti positivi che le criticità. Si è discusso del ruolo cruciale dell'adulto educante, delle competenze necessarie e delle responsabilità che gravano su di lui, compreso il ruolo politico dei servizi educativi in un contesto in cui l'accesso non è ancora garantito a tutti i bambini.

Un altro focus di riflessione è stato sui momenti e le occasioni di dialogo con le famiglie; con la condivisione di esperienze/prassi che negli ultimi anni sono state riviste e innovate nella relazione con le famiglie: co-progettazione, ambientamento partecipato, incontri di sezione, riflessioni su cura e apprendimento.

Sono anche emerse interessanti riflessioni sull'apprendimento in natura in cui la relazione dell'ambiente, come luogo che favorisce il benessere e promuove apprendimenti molteplici e il bambino come costruttore attivo delle proprie conoscenze, porta ad un nuovo sguardo verso il vivere in natura, osservata in una prospettiva di cura, educazione e apprendimento.

La necessità di confrontarsi, di condividere pratiche e pensieri, è un pilastro irrinunciabile nella ricerca educativa che anima l'azione dei servizi Proges. E così passo dopo passo, si costruiscono orizzonti di lavoro condivisi, nel costante intento di offrire ai bambini e alle bambine che vivono i servizi, un ambiente educativo sempre più stimolante e inclusivo.

**PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI
RICERCA E SVILUPPO**

L'attività di Ricerca e Sviluppo di Proges è proseguita nel 2023 con differenti progettualità aventi carattere innovativo e sperimentale.

ADOLESCENTE-MENTE

Il Progetto di ricerca indaga la possibilità di attivare in ACC (Adriano Community Center di Milano) uno spazio polifunzionale semiresidenziale rivolto a minori e giovani adulti (entro 21 anni) che presentino problematiche inserenti la neuropsichiatria e che quindi abbiano bisogno sia di trattamenti terapeutici che di tipo socio-educativo. La ricerca e l'ipotesi operativa-progettuale che ne potrà discendere, parte dall'analisi di alcuni studi e reportistica che rappresentano una grande e complessa necessità in età adolescenziale di interventi di salute mentale e di abilitazione terapeutica, e prende ad esempio alcune esperienze e reti di risorse presenti sul territorio lombardo. Tale analisi dovrebbe portare in evidenza dati e condizioni per poter poi predisporre un servizio coerente e rispondente al bisogno. Gli attori in campo oltre alla cooperativa Proges sono coop.va Spazio Aperto e ASST Fatebenefratelli Sacco (vista la presenza in ACC degli ambulatori UONPIA).

**UNA RICERCA INTERVENTO SUL TERRITORIO DELLA BASSA EST PARMENSE:
"COMUNITÀ, TERRITORIO ED OPPORTUNITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"**

Il percorso di ricerca qualitativa rientra tra le migliori proposte da coop.va Proges (storico ente gestore) nel **Progetto di interventi sul Tempo libero e i weekend per minori e giovani adulti con disabilità** residenti nei Comuni di Sorbolo, Mezzani, Colorno e Torrile quale Comune Capofila.

Nel territorio di riferimento si è ampliata e diversificata nel tempo un'offerta armonica e in filiera sull'area della disabilità: la ricerca è tesa a far emergere il valore di quanto costruito e capire i bisogni che immaginiamo essere mutati nel tempo. La volontà è quindi quella di aprirsi alla lettura del cambiamento per individuare direzioni trasformative per il Progetto ma anche a servizio di tutto il territorio.

È oggetto della ricerca l'analisi di bisogni e aspettative dei caregiver sulla gestione/occupazione del tempo libero dei propri cari, pur consapevoli che questo focus di analisi produce un alone più esteso di contenuto (oltre il tempo libero) verso la domiciliarità, l'inclusione sociale, lavorativa e la scuola.

Si è partiti da una domanda: Quali sono i bisogni di minori e famiglie OGGI rispetto al tempo libero (come tempo di benessere e qualità di vita)?

Gruppi psico-educativi nei servizi per le persone con Alzheimer. Precede l'attività di sostegno alle famiglie di anziani affetti da disturbi neurocognitivi attraverso le forme del supporto educativo e della supervisione terapeutica. Nel 2023 l'attività svolta è stata potenziata sotto il profilo della formazione del personale addetto, con attenzione specifica alle attività di animazione, per le quali sono state create figure di operatori esperti nella relazione con i familiari caregiver. Il ruolo degli operatori formati associa competenze di ordine illustrativo (consistenti nella spiegazione al familiare della patologia e delle sue implicazioni anche di tipo relazionale) e altre di ordine psicologico, fondamentali nella gestione dei vissuti e delle emozioni che vengono suscitate nel caregiver dai comportamenti del congiunto affetto da patologia. L'individuazione di ruoli specifici nell'ambito operativo ha consentito il raggiungimento di un più stretto ed efficace patto terapeutico tra servizio e caregiver familiari.

Diagnosi differenziale e trattamento non-farmacologico dell'Alzheimer. La messa a punto di metodologie e tecniche per il trattamento non farmacologico dei disturbi neurocognitivi ha riguardato la forma specifica di terapia familiare legata alle cosiddette 'terapie espressive', quelle mirate al mantenimento e al riconoscimento della continuità personale nell'identità del soggetto colpito da disturbo neurocognitivo maggiore, in particolare le persone colpite e compromesse in misura grave. Le attività, che consistono nello svolgimento di musicoterapia, arteterapia e di altre stimolazioni sensoriali, vengono svolte in due distinti momenti. Alla fase della terapia vera e propria (che coinvolge direttamente l'utente) ne segue una seconda, che prevede la restituzione ai familiari di quanto emerso durante il momento dedicato al paziente. Con il familiare vengono esaminati e valutati gli esiti delle diverse sedute, nel corso di incontri finalizzati al riconoscimento/mantenimento dell'identità del congiunto ammalato. La ricomposizione delle due fasi e l'elaborazione di un piano di senso, conferisce alla relazione istituita un valore di terapia familiare.

Living Lab 2020. Nel quadro della collaborazione in essere tra Proges e il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, figura lo studio di tecnologie di tipo IoT (Internet of Things) finalizzate a individuare tecniche, dispositivi, algoritmi atti a migliorare e rendere maggiormente efficienti le attività di cura di persone fragili. Obiettivo di tali attività è quello di sviluppare un sensore di tipo IoT per il monitoraggio del battito cardiaco e della

respirazione, da installare direttamente sul letto dell'utente finale. Obiettivo delle attività svolte è stato sviluppare un sensore IoT per il monitoraggio del battito cardiaco e della respirazione, da installare direttamente sul letto dell'utente finale, al fine di estrarre informazioni relative ai pattern biometrici individuali. Durante il 2023, gli esiti della sperimentazione svolta sono confluiti nel paper: Studio di algoritmi per la rilevazione del battito cardiaco in un segnale ballistografico - study of algorithms for detecting the heartbeat in a ballistographic signal. Lo scopo specifico di questa ricerca è stato analizzare nuovi algoritmi in grado di individuare i battiti cardiaci all'interno di un segnale ballistografico ottenuto attraverso misure fatte con il sensore accelerometrico. Questo risultato corona un lungo percorso di studio, ricerca e sperimentazioni di durata quadriennale.

Sperimentazione del Software Rita. Nell'ambito delle iniziative di sperimentazione di applicativi e soluzioni tecnologiche ai contesti di cura, è stata avviata una collaborazione con MYIN, solution provider per lo sviluppo di soluzioni dedicate a migliorare la vita dei pazienti con disturbi cognitivi, mediante la sperimentazione del software denominato Rita.

Rita è un supporto digitale e di intervento terapeutico alternativo e non-farmacologico, un software che facilita le terapie degli anziani stimolando la memoria, la sfera cognitiva, sensoriale e motoria, agevolando la relazione. Per espressa volontà dei progettisti, Rita è uno strumento human-centered, che personalizza l'intervento adattandosi alla biografia e alla storia dell'anziano assistito. Non è un programma diagnostico, ma un sistema tecnologico che viene usato per dare voce, per aprire un canale di comunicazione con persone che altrimenti sarebbero isolate nella loro fragilità. Nella fase preliminare della sperimentazione, il gestionale RITA è stato applicato in qualità di studio pilota all'interno del Centro Diurno Alzheimer (CDIA) della RSA "Casa per Coniugi". Nello specifico, il progetto ha previsto il coinvolgimento degli utenti del servizio attraverso tre differenti target di intervento paralleli: un primo gruppo che comprende la totalità dei pazienti, la suddivisione in due sottogruppi ed infine il focus sui profili singoli. Il lavoro svolto è stato oggetto di valutazione strutturata, e nel 2024 è stato esteso a servizi specifici rivolti ad un target di anziani con disturbo neurocognitivo maggiore.

d. RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



La riduzione delle disuguaglianze fa da cornice alle azioni della cooperativa perché ne rappresenta l'identità culturale. Proprietà diffusa, valorizzazione e tutela delle diversità, inclusione sono concetti che da sempre ci guidano. Riduzione delle disuguaglianze significa anche pari opportunità per tutti e conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. La nostra storia è fatta di persone che sono espressione di territori e culture diverse.

GRUPPI APPARTAMENTO

I gruppi appartamento per disabili sono strutture residenziali che offrono attività socio-educative ed assistenziali differenziate in base alle caratteristiche individuali, e sono rivolte a persone con disabilità medio-lievi. Attualmente i gruppi appartamento sono suddivisi in due poli, tutti di recentissima costruzione, di via Budellungo e via D'Antona, e al loro interno trovano vita 6 gruppi differenti, per un totale di 25 persone alloggiate.

Negli ultimi anni come Coop. Proges stiamo operando un percorso di notevole trasformazione progettuale, che si articola su due versanti: maggiore strutturazione di interventi socio-educativi personalizzati, chiedendo agli operatori una progettazione individuale continua e stimolante e favorendo una maggiore attenzione verso le attività esterne; l'incentivazione di percorsi reali di autonomia personale rispetto agli utenti che hanno concrete possibilità in tal senso.

Rispetto al primo punto, innumerevoli sono le occasioni che stiamo mettendo in campo per aumentare e affinare la proposta socio-educativa che offriamo ai/alle nostri/e ospiti, dai laboratori gestiti dagli/le operatori/trici alle uscite con altre associazioni, alla pratica di attività motorie.

In quest'ambito, particolarmente rilevanti sono stati due eventi: la Mostra d'Arte che abbiamo organizzato il 23 novembre 2023 presso Lostello in Cittadella, e la partecipazione alla settima edizione della Parma Marathon, il 15 ottobre 2023.

Quel giorno, una quindicina di nostri atleti, accompagnati da due operatori, si sono cimentati nel percorso dei 5 km. Insieme a noi, abbiamo coinvolto anche il Centro per Disabili Varese, oltre ad altri amici che si sono uniti a noi in questa giornata.

Come tutto ciò che facciamo, è stato vissuto con grande entusiasmo: la partecipazione ad un evento insieme a migliaia di persone, le magliette dell'iniziativa, il sentirsi atleti e importanti, le chiacchiere, chi andava più forte, chi parlava di qualunque argomento gli venisse in mente:

ma sempre tanta serenità e divertimento. Se siamo arrivati in fondo, non ha avuto importanza: ci siamo goduti al meglio i punti ristoro e i sorrisi delle organizzatrici! L'importante è vivere un evento così, cimentarsi in una camminata comunque impegnativa, fare gruppo, conoscere persone nuove, misurarsi con le difficoltà.

Rispetto ai percorsi di autonomia personale, la riflessione partiva dal presupposto che era opportuno provare a sperimentare palestre di vita reali per alcune persone inserite nei nostri gruppi, al fine di evitare la consueta cronicizzazione dall'entrata in appartamento che, soprattutto per gli utenti più giovani, risultava ancorata ad una cultura conservativa e certo rassicurante ma poco lungimirante per i bisogni e le caratteristiche dei singoli. Per questo obiettivo, con coraggio e grazie al buon rapporto di fiducia che abbiamo creato coi nostri riferimenti istituzionali (Comune di Parma, Assistenti Sociali, Amministratori di Sostegno), abbiamo inserito due ragazze in un appartamento dove vivono concretamente un reale percorso di autonomia. Questa, per essere veramente tale, oltre alla casa non può prescindere dal lavoro, e come coop. Proges ci siamo pertanto attivati per una delle nostre due ospiti, dopo un periodo di tirocinio che ha dato esiti molto positivi, per una proposta di lavoro concreta in una scuola paritaria, l'Olivetti-Lodi. In questo ambiente, abbiamo trovato un contesto accogliente e molto in sintonia coi nostri obiettivi, e la nostra ospite sta svolgendo un lavoro vero a tutti gli effetti con la qualifica di ausiliaria, in appoggio alla cucina. Questa possibilità ha contribuito notevolmente al bisogno di rafforzamento della propria identità, delle proprie capacità in un contesto reale, e i risultati sono stati notevoli. Allo stesso tempo, stiamo concretizzando un'occasione di tirocinio finalizzata al lavoro per l'amica, in modo che davvero possiamo parlare di autonomia in maniera reale; un primo periodo in una rinomata pasticceria della città è andato positivamente: adesso ripartiamo con un rinnovo con la speranza che anche per lei, questa esperienza possa trasformarsi in una proposta lavorativa effettiva.

Non mancano le difficoltà quotidiane, come per tutti/e noi, ma la presenza costante dei nostri operatori serve proprio a questo: sostenere senza sostituirsi, stimolare, accompagnare, fare crescere. Dobbiamo sempre alzare l'asticella, puntare gradualmente a step successivi, senza perdere di vista le persone coi loro limiti e timori assolutamente naturali, ma con l'ambizione di cercare di avanzare sempre un passo, diventando strumenti attivi di percorsi di realizzazione personale delle persone che ci sono state affidate.

E possiamo dire che, se è vero che non si "arriva" mai (per fortuna...), è altrettanto vero che un pezzo di strada lo stiamo facendo, e la strada imboccata è quella giusta.

LADIES FIRST – IL VALORE DEL FEMMINILE IN COOPERATIVA

L'obiettivo principale del progetto, realizzato con il contributo di Paola Lazzarini formatrice e saggista, è quello di mettere il femminile a valore. Proges ha una base sociale composta per il 90% da donne: non vuole limitarsi ad essere un'azienda con molte donne, ma pensare alla componente femminile come a un valore aggiunto nell'organizzazione e nel management aziendale. Da qui l'esigenza di realizzare un percorso di consapevolezza al femminile per favorire un processo culturale e di cambiamento prospettico. Il secondo obiettivo riguarda l'elaborazione di un percorso comune da cui partire. Questo ha preso avvio attraverso un modulo formativo rivolto ad un team pilota di 10 socie lavoratrici under 40 rappresentative delle diverse funzioni aziendali. Gli ambiti individuati su cui trovare un percorso comune sono stati: i sentimenti diffusi verso il proprio ruolo in cooperativa, le opportunità di crescita e di sviluppo valoriale, le responsabilità rispetto ai processi e ai progetti che vedono le donne protagoniste, la possibilità di integrare linguaggi e vissuti diversi, la predisposizione verso un futuro migliore e il riscatto rispetto all'attuale presente oltre al superamento di alcuni paradigmi consolidati.

Il progetto si è sviluppato attraverso alcune fasi. La costruzione di un percorso formativo funzionale agli obiettivi e contestualizzato alla realtà aziendale. L'individuazione di un target di riferimento e di un team pilota. La costruzione di un clima di engagement collettivo con interviste preliminari individuali e di gruppo per condividere valori, visioni e criticità relative al ruolo della donna in Proges, sia a livello personale, sia rispetto al posizionamento in cooperativa. Una fase formativa e una fase laboratoriale costruita su pedagogia mista. Infine una fase operativa che ha previsto a sei mesi dalla conclusione del percorso formativo la ripresa dei lavori con focus su SAL individuale e aziendale.

Durante la fase operativa, il gruppo di lavoro ha predisposto un piano di azione e sostenibilità e responsabilità sociale con obiettivi a breve, medio e lungo termine. La realizzazione di tali azioni costituisce lo sviluppo futuro e concreto del progetto. Inoltre si prevede di realizzare una seconda edizione del progetto vissuta come uno step up della prima rivolta ad un'aula mista con un momento progettuale condiviso che veda lavorare insieme i gruppi delle due edizioni. Il progetto si è aggiudicato il Premio GED 2023 della 9ª edizione del Premio innovatori responsabili promosso dalla Regione Emilia Romagna.



UN POSTO AL NIDO

È un'iniziativa di supporto alla genitorialità che si inserisce nell'ambito della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'iniziativa offre la possibilità di iscrivere i figli di età compresa 0 e 6 anni



ai servizi educativi erogati su posto privato delle Cooperative Proges e Kaleidoscopio presso i Nidi d'Infanzia/ Scuole d'Infanzia / Micronido/ Educativa Domiciliare/ Piccolo Gruppo Educativo, indipendentemente dall'appartenenza del socio lavoratore all'una o all'altra cooperativa, beneficiando di una scontistica particolare.

NIDO DI INFANZIA: retta calmierata su frequenza full time

SCUOLA DELL'INFANZIA: sconto del 10%

SERVIZI KALEIDOSCOPIO: sconto 10%

Il progetto ha coinvolto i territori di Parma, Torino e Brescia. In particolare 10 nidi di infanzia per un totale di 29 posti, 5 scuole dell'infanzia per un totale di 198 posti e 3 servizi di Kaleidoscopio per un totale di 39 posti.

ESSERE ALL'ALTEZZA

"Essere all'Altezza" è un progetto selezionato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alle povertà educative. Il progetto vede Proges capofila e coinvolge, insieme a Consorzio Fantasia, Tutti per Uno, Asp Rossi Sidoli e all'Impresa sociale Seneca di Bologna, 9 comuni pedemontani e montani dei Distretti Sud Est e delle Valli Taro e Ceno: i Comuni di Tizzano Val Parma, Corniglio, Neviano degli Arduini, Lesignano de' Bagni, Bedonia, Borgo Val di Taro, Varano de Melegari, Medesano e Fornovo. Il progetto ha una durata di tre anni a partire da Luglio 2022 e riguarda il potenziamento e l'innovazione sociale dei servizi all'infanzia 0-3 anni al fine di contrastare le forme di povertà educativa e di esclusione sociale.

In particolare, s'intende sostenere il potenziamento dei nove nidi d'infanzia comunali, sperimentando un nuovo modello di nido che per lo "svantaggio" della collocazione pedemontana e montana, oltre alla consueta offerta, proponga servizi flessibili capaci di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie, come spazi rivolti a genitori-bambini, prolungamenti orari, l'offerta di laboratori artistici, musicali e teatrali, diversi incontri e servizi per il sostegno alla genitorialità come home-visiting, counseling e maternage.



La ricognizione dei bisogni sul territorio effettuata in avvio di progetto ha generato nel corso del 2023 un'azione di co-progettazione dei servizi offerti, attivando l'ingaggio delle famiglie, il raccordo con le comunità e i servizi territoriali grazie al lavoro del referente di progetto, dei coordinatori pedagogici dei servizi 03, di due community manager e due case manager. Le reti che si stanno costruendo portano a un modo di lavorare prospettico e teso all'evoluzione del territorio. Si sta lavorando per attivare forme di co-progettazione più avanzate tra Enti del Terzo Settore ed Enti pubblici al fine di rendere ancora più specifiche ed identitarie le azioni di progettazione e identificazione dello sviluppo territoriale.

Azioni cardine del progetto sono anche la realizzazione di percorsi formativi per il personale educativo sul tema dell'accessibilità e dell'innovazione sociale dei servizi educativi e la realizzazione da parte di Proges di una Child safeguarding policy, che descrive l'impegno nel prevenire e rispondere in modo appropriato ai rischi di abuso e maltrattamento all'infanzia implementando procedure di tutela che dovranno essere applicate in tutti i programmi e attività.

COORDINAMENTO PROGETTI OCCUPAZIONALI E DI ANIMAZIONE.

La Cooperativa per rispondere alle esigenze di valorizzazione e implementazione di nuovi progetti occupazionali e di animazione declinati alle strutture per anziani, ha sviluppato all'interno della Business Area Assistenza, il coordinamento dei Progetti Speciali, il quale si occupa di formazione, ideazione e assistenza nella realizzazione di nuovi progetti, formulazione programma animazione per i nuovi servizi, rapporti con il territorio per l'organizzazione di diversi eventi e l'implemento di nuove attività, anche per rispondere all'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale contribuendo a ridurre le disparità di accesso alla sanità contribuendo così alla coesione sociale, attraverso il miglioramento delle condizioni di salute e di benessere anche tramite una socializzazione mirata e progettuale. La Cultura come Cura risulta così la cifra di molti percorsi progettuali che vedono da tempo gli ospiti di Proges a contatto con la bellezza nelle varie forme d'arte, come la musica, la pittura, l'architettura e la storia. Diverse sono le attività occupazionali e di animazione implementate nei nostri servizi tra cui si distinguono i Progetti Speciali di seguito espressi:

Viaggio nella Grande Bellezza alla scoperta delle meraviglie museali del territorio nazionale, con un esperto interno alla Business Area che accompagna piccolissimi gruppi di ospiti dei diversi servizi, con cui interagire personalmente durante la visita e beneficiare insieme del patrimonio culturale che la nostra nazione ci offre;

Musicoterapia: Orchestra Ritmica e Guida all'Ascolto. È una progettualità che comprende la formazione di una vera e propria **Orchestra Ritmica** con strumenti professionali per accompagnare brani famosi di grandi autori contemporanei e del passato, con l'ausilio di un esperto interno alla Business Area, il quale si occupa inoltre di veicolare notizie, emozioni e reminiscenze attraverso un percorso conoscitivo con la **Guida all'Ascolto** di vari generi musicali che comprendono la musica classica, la musica lirica e la musica popolare di diverse nazioni;

Noi per gli Altri vede la vicinanza fattiva dei nostri ospiti verso realtà istituzionali come Associazioni per la difesa e tutela dei volatili a cui sono stati donati nidi di lana, o il Canile Municipale per cui sono stati realizzati cappotti e coperte per gli amici a quattro zampe ricevendo, per l'originalità dell'iniziativa, un'eco molto importante sulla stampa nazionale.

Mostre ed Eventi vede la realizzazione di mostre di pittura e scultura all'interno di alcuni nostri servizi, con opere realizzate dagli stessi ospiti, immersi nella bellezza della forma e del colore dando spazio ad ogni forma di creatività molto spesso inattesa;

Radio Anche Noi, primo e unico podcast in Italia, che vede protagonisti gli ospiti di luoghi protetti nella realizzazione di documentari sonori su diversi temi di varia attualità creando una vera e propria redazione spalmata sul territorio nazionale, coordinato e realizzato sempre all'interno della Business Area Assistenza, per dare "voce" a pensieri, sensazioni e modalità narrative degne di trasmissione e archiviazione, per le generazioni future;

Utilizzo delle Nuove tecnologie vede i nostri ospiti coinvolti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per poter relazionare con l'esterno attraverso i social e usufruire degli innumerevoli argomenti veicolati dalla rete.

CO-PROGETTAZIONE FATTORIA DI VIGHEFFIO

A seguito dell'avviso pubblico, delibera n. 404 del 22/09/2022 di ASL Parma, insieme ad altre due cooperative già presenti nell'area della Fattoria di Vigheffio (EMC2 e Avalon), Proges si è costituita in ATS rispondendo alla procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione di un soggetto a cui affidare attività di riabilitazione e reinserimento sociale destinate a pazienti provenienti da ex OPG e/o percorsi giudiziari.

Il progetto si articola presso la struttura denominata "Centro per la promozione della salute, il benessere, la formazione e l'inclusione sociale a carattere polivalente" situata nel complesso de "La fattoria di Vigheffio" e prevede una durata di affidamento di due anni, dal 01.09.2023 al 31.08.2025.

La trama che si articola nella sinergia di strumenti, soggetti, opportunità e relazioni messi a disposizione dalle cooperative, intercetta e risponde ai diversi bisogni della persona, in accordo all'oggetto della co-progettazione, mettendo a disposizione azioni e competenze utili alla concreta partecipazione delle persone ai percorsi riabilitativi, all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali necessarie ad espletare le mansioni lavorative che aggregano nell'area della Palazzina (ristorazione, cura del verde, gestione delle segreteria organizzativa) ma anche nel sostegno alla persona nella gestione di situazioni di fragilità psichica, psicologica e sociale.

e. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



AGENDA 2030, OBIETTIVO 11:
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



AGENDA 2030, OBIETTIVO 12:
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE



AGENDA 2030, OBIETTIVO 15:
VITA SULLA TERRA

Il tema della sostenibilità ambientale è più che mai attuale e in linea con la nostra mission. Affrontare questo tema concretamente significa essere consapevoli che le responsabilità di un'impresa non si limitano al valore dei beni e dei servizi che produce, ma includono anche l'impatto generato dal proprio lavoro sulle comunità dei cittadini e sull'ambiente naturale. Il tema della sostenibilità ambientale rappresenta un impegno del quale dobbiamo e vogliamo farci carico, soprattutto pensando alle nuove generazioni.

Per questo abbiamo dedicato una sezione del Bilancio Sociale al bilancio di sostenibilità ambientale (vedi pagina 100).

g. OBIETTIVI FUTURI

UNO SGUARDO AL FUTURO - OBIETTIVI 2023

Di seguito una serie di parole chiave che ci guideranno nelle scelte di medio e lungo periodo che ci consentiranno di perseguire con sempre maggiore forza e concretezza i valori della mission.

CONSOLIDARE Le progettualità future poggiano sul valore di quelle esistenti, sulla nostra capacità di operare sintesi tra le diverse esperienze, le identità e le buone pratiche in essere, per favorirne la crescita e la diffusione.

INVESTIRE. La creazione di valore sociale non discende in modo automatico da adempimenti e procedure, ma ci obbliga a valorizzare le nostre risorse: economiche, strumentali, ma soprattutto il capitale umano, che rappresenta il nostro asset più importante e decisivo.

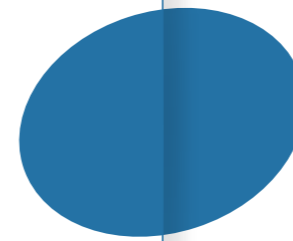
INNOVARE In un mondo che si trasforma, tutto è in perenne movimento. Soluzioni e progetti devono tendere verso il futuro attraverso la liberazione delle energie creative e la ricerca di soluzioni lungimiranti, inattese, ricche di visione.

PROMUOVERE Decisivo è lo sforzo teso alla conoscenza, all'ascolto e all'abilitazione. Compito che dobbiamo prefiggerci è stimolare tutti i contributi possibili e le forme attive di partecipazione, perché nessuna delle nostre potenzialità vada persa.

GENERARE Un'organizzazione orientata al benessere delle persone deve porsi l'obiettivo di facilitare processi di creazione. Non è conservando, ma creando, che si mantengono vive e in salute le persone e i progetti.

PARTECIPAZIONE Riorganizzazione come punto di partenza per una nuova modalità di rapporto con la base sociale. Aree geografiche non solo come aree di sviluppo commerciale ma anche come aree di partecipazione attraverso momenti di confronto territoriali. Un rapporto con la base sociale il più possibile vicino al territorio secondo un concetto di prossimità. Individuando luoghi di incontro e di confronto.





4.
ANALISI
D'IMPATTO

IMPATTO SOCIALE

Valutare l'Impatto significa dare valore alle "trasformazioni", ai cambiamenti stabili, duraturi e misurabili che avvengono in un contesto, rispetto ad un progetto o ad un gruppo di persone. L'impatto delle nostre proposte progettuali, dell'attuazione delle nostre idee e più semplicemente delle nostre azioni, disegna le origini, i processi e gli esiti che ci siamo prefigurati ogni volta che viene chiesto ai propri stakeholder lo sforzo di immaginare ciò che sarà.

La cooperativa sociale PROGES nell'anno 2023 è stata protagonista e promotrice di alcune trasformazioni come la riorganizzazione delle funzioni progettata nel triennio precedente e quando, con un'azione collegiale, ha elaborato il proprio piano industriale triennale 21-24. Proges ha anche continuato, grazie alla messa in opera di attività e progetti peculiari, un lavoro di conoscenza e di interpretazione delle tendenze e dei cambiamenti socio-economici che hanno interessato principalmente il sistema del welfare. Pertanto ha individuato alcune attività e progettualità che oggi trovano nella lettura degli impatti un valore aggiunto fondamentale per determinare nuovi orizzonti di lavoro e di sviluppo.

I principali criteri con cui la cooperativa agisce nella valutazione delle proprie progettualità strategiche ma anche "routinarie" sono riferibili a concetti di: efficacia, cioè la capacità di un progetto di raggiungere gli esiti desiderati; efficienza, cioè migliorare le performance controllando i costi; effectiveness, cioè la capacità di produrre un effetto di "benessere"; coerenza tra i bisogni di un territorio e le preferenze sociali; in ultimo l'equità, cioè la giusta distribuzione degli interventi rispetto ad una popolazione target.

Qui di seguito vengono descritti alcuni progetti, in diversi settori, sottoposti a valutazione d'impatto.

PROGETTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA CON IMPRESA SOCIALE "ESSERE ALL'ALTEZZA"

BILANCIO INTERMEDIO E IPOTESI DI RILANCIO SUL TERRITORIO OLTRE LA FINE DEL PROGETTO

"Essere all'Altezza", progetto selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alle povertà educative, avviato il 18 luglio 2022 e con durata triennale, è giunto al termine del secondo anno di attività. Il progetto vede capofila la Cooperativa Sociale Proges e coinvolge, insieme a Consorzio Fantasia, Tutti per Uno, Asp Rossi Sidoli, Digilan e all'Impresa sociale Seneca di Bologna, 9 comuni pedemontani e montani dei Distretti Sud Est e delle Valli Taro e Ceno: i Comuni di Tizzano Val Parma, Corniglio, Neviano degli Arduini, Lesignano de' Bagni, Bedonia, Borgo Val di Taro, Varano de Melegari, Medesano e Fornovo.

Essere all'altezza ha l'obiettivo di sviluppare azioni di potenziamento e innovazione sociale nei servizi all'infanzia 0-6 anni al fine di contrastare le forme di povertà educativa e di esclusione sociale.

Con l'avvio del progetto è iniziata una fase di ricognizione dei bisogni sul territorio, la co-progettazione con gli Enti territoriali e le famiglie, sono state innestate sul territorio diverse azioni che hanno generato interesse e partecipazione da parte di vari soggetti.

La diversificazione delle proposte di potenziamento dei servizi 03 dell'area pedemontana e montana rispetto all'offerta tradizionale di nido/scuola si sta rivelando funzionale per il coinvolgimento delle famiglie. L'offerta si è concretizzata con l'attivazione di spazi gioco rivolti a genitori-bambini, prolungamento orari, l'offerta di laboratori artistici, musicali e teatrali, diverse iniziative e servizi per il sostegno alla genitorialità, come sportello counseling, home visiting per famiglie fragili in collaborazione con i Servizi Sociali, incontri con esperti sull'educazione, percorsi con ostetriche e doula. Tutte le iniziative sono state aperte agli utenti dei servizi, ma anche e talvolta esclusivamente a bambini e genitori non iscritti a servizi educativi. Le famiglie hanno apprezzato e aderito alle proposte, in quanto si connotano come un elemento di novità, sono logisticamente accessibili, rappresentano una risposta a bisogni organizzativi ed educativi, un'opportunità per favorire la socialità dei propri bambini,

per far loro vivere esperienze di apprendimento e per avere spazi di scambio e condivisione per genitori. Il **Nido è quindi diventato un Hub**, che promuove diverse opportunità per le famiglie, attività inclusive, flessibili e fa rete con il territorio, grazie anche alla collaborazione con i Centri per le famiglie dei due Distretti e al coinvolgimento di esperti del territorio che favoriscono l'accesso ad offerte culturali-educative.

La formazione avviata per il personale dei servizi educativi coinvolti nel progetto "Accessibilità e innovazione sociale dei servizi educativi nella società che cambia" a cura di Arianna Lazzari e Lucilla Tutone, ricercatrici del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università di Bologna ha rinforzato l'idea di **un servizio educativo come risorsa per la comunità e della comunità come risorsa per il servizio**. Il percorso formativo mira a far riflettere e ad individuare strategie per favorire l'accessibilità e la qualità dei servizi, per promuovere la co-progettazione con famiglie e territorio, al fine di garantire **uguaglianza delle opportunità educative**.

Essere all'altezza terminerà a Luglio 2025 e ci sembra importante non lasciar cadere quanto co-costruito sul territorio, mettendo in evidenza i punti di forza di un progetto che ha rappresentato un vero cambio di passo per i Servizi Educativi di entrambi i Distretti, che hanno iniziato ad avere maggiore consapevolezza della loro funzione sociale, oltre che educativa, mostrando apertura e flessibilità nelle proposte; altro elemento di forza è sicuramente **il lavoro delle figure di sistema del progetto. Community manager e Case manager**, hanno costruito reti e relazioni tra soggetti, enti e servizi sociali al fine di innalzare il benessere e la qualità dell'offerta, attraverso azioni di **mappatura delle famiglie non iscritte ai servizi educativi, l'ascolto dei bisogni dei genitori, dei Comuni e degli stakeholder in momenti di incontro specifici** che hanno consentito di orientare in modo efficace la progettazione della attività; questo **lavoro di raccordo** si è rivelato **strategico per perseguire gli obiettivi di progetto e dare voce e valore alla comunità**. Le reti che si stanno costruendo portano a un modo di lavorare prospettico e teso all'evoluzione del territorio, per attivare forme di co-progettazione più avanzate tra Enti del Terzo Settore ed Enti pubblici al fine di rendere ancora più specifiche ed identitarie le azioni di progettazione e identificazione dello sviluppo territoriale.

MAGNETE

Magnete è un'impresa sociale che gestisce l'Auditorium all'interno della struttura dell'Adriano Community Center di Proges in Quartiere Adriano a Milano. Magnete coordina un progetto culturale e sociale fortemente sperimentale che aggrega 28 organizzazioni, molte delle quali lavorano con diverse fasce di popolazione, in stretta relazione con il quartiere.

Giovani, famiglie, migranti, persone di seconda generazione, persone con disabilità, sono soggetti attivi e partecipi di processi sociali e culturali innescati nello spazio e nel quartiere.

I diversi linguaggi artistici, la danza e il teatro in primis, ma anche l'arte partecipata, la robotica, l'orientamento al lavoro e moltissime iniziative di formazione, compongono un'offerta poliedrica per il territorio e offrono una nuova narrazione di Adriano, non solo come quartiere residenziale ma parte integrante della città, un luogo da conoscere e da vivere. Un luogo di sperimentazione aperto al territorio e alla città. Un modo per allargare la geografia cittadina, variare il suo racconto, connettendo le comunità locali e la città metropolitana. www.magnete.mi.it

L'OPERATORE DI COMUNITÀ

La crisi pandemica, i cui effetti a medio-lungo termine si fanno ancora sentire, ha evidenziato, una volta per tutte, l'importanza di offrire servizi declinati in una dimensione territoriale.

Essa è l'unica che può garantire risposte corrette e personalizzate in equilibrio tra un'adeguata lettura del bisogno e il rispetto delle autonomie e della storia di vita dell'anziano.

In questo quadro nel 2023 Proges e il Comune di Sissa-Trecasali (provincia di Parma), in collaborazione con Asp Fidenza, hanno lanciato la creazione sperimentale di una nuova figura: l'Operatore di Comunità.

L'Operatore di Comunità agisce come un vero e proprio tutor della persona anziana, un'interfaccia tra il bisogno, l'assistente sociale di riferimento e l'intera rete dell'offerta.

Il progetto ha come obiettivo primario facilitare la lettura dei bisogni inespressi (ovvero che non vengono verbalizzati al momento di esprimere il bisogno, ma sono implicitamente inclusi) attraverso un approccio d'iniziativa e mediante la creazione di relazioni personalizzate con i cittadini. Gli anziani vengono supportati nella ricerca di risposte adeguate e orientati tra le diverse opportunità offerte dalla rete dei servizi. Il fine ultimo è promuovere un invecchiamento

positivo, soprattutto relativamente alla funzione cognitiva.

Il servizio non è limitato agli utenti già seguiti dai servizi, ma si rivolge alla popolazione anziana nella sua interezza. In questo senso rappresenta una preziosa opportunità di inclusione, prevenzione delle fragilità e presa in carico delle tante necessità che oggi non riescono a emergere.

La mappatura del bisogno, svolta dall'Assistente Sociale comunale, in collaborazione con l'Operatore di Comunità e il Servizio di Assistenza domiciliare del Comune (già accreditato a Proges), è funzionale alla individuazione di quelle situazioni di solitudine e/o disagio che trarrebbero beneficio dal nostro progetto di intervento.

Il progetto si sviluppa poi per fasi. Nella prima fase il percorso conoscitivo della persona anziana è avviato attraverso un percorso semi-strutturato; le informazioni vengono inserite in un apposito documento riepilogativo. L'esito di questo approccio conoscitivo iniziale fornisce importanti indicazioni per la fase successiva che consiste nella definizione della progettualità meglio corrispondente alle esigenze, alle inclinazioni individuali e ai gusti dell'anziano. Il successivo obiettivo riguarda la programmazione e la realizzazione delle attività specifiche previste dai progetti individuali che sono realizzati al domicilio oppure in un ambiente appositamente attrezzato in paese; quindi si passerà alla valutazione finale del percorso, a un'indagine di customer experience e all'invio periodico dei relativi report.

Il progetto prevede la mappatura e il conseguente coinvolgimento della realtà associative, culturali, di volontariato, che arricchiscono di ulteriore valore aggiunto gli obiettivi progettuali. Breve elenco delle attività svolte:

Musicoterapia, guida all'ascolto: con gli anziani saranno individuati metodi e contenuti musicali appropriati, in linea con i gusti e agli obiettivi di benessere condivisi;

Atelier Arte: consiste nella ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica dei pensieri, dei vissuti e delle emozioni, valorizzando le potenzialità del paziente;

Viaggio virtuale: un percorso per ritrovare in un "viaggio virtuale", ricco di cultura, di immagini, di luoghi che evocano reminiscenze e che stimolino il dialogo e la condivisione dei propri ricordi;

Progetto di letture: condivisione di scritti di autori famosi per viaggiare con le parole dei personaggi e creare un percorso dilatato, pieno di stimoli e fantasia;

Uscite personalizzate, accompagnamenti in paese e nelle zone limitrofe e in luoghi di particolare interesse del territorio.

Tutte le attività sono eseguite da figure professionali qualificate alle quali sono richieste "hard skills" (conoscenza del territorio, conoscenza rete servizi, competenze tecnico-metodologiche) e "soft skills" (empatia, flessibilità, fantasia, creatività, capacità di ascolto, gestione incertezza, proattività, problem-solving, programmazione). L'Operatore di comunità deve avere buona capacità di relazione, dovendosi rapportare con l'Assistente Sociale, l'OSS, il Coordinatore delle attività occupazionali, lo Psicologo. Il progetto prevede la possibilità di uno Sportello di ascolto gestito da uno psicologo che rappresenta un sostegno e una consulenza per anziani e caregiver di fronte ai disagi derivanti dall'invecchiamento.

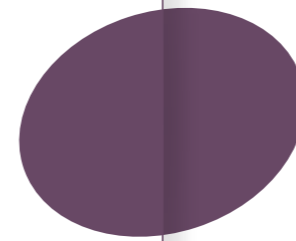
DONAZIONI E CONTRIBUTI

In coerenza con la nostra Mission e in una logica generativa e circolare, Proges si propone di essere il volano di un ciclo continuo che ha come capisaldi la raccolta di risorse, la generazione di welfare e la rimessa in circolo.

A tal fine, in presenza di determinati contesti e opportunità emergenti, Proges può scegliere di cercare di attrarre risorse economiche, private e pubbliche, per realizzare da protagonisti particolari progetti innovativi, mentre in altre occasioni sceglie di essere sovventore e sostenere economicamente le iniziative di altri soggetti ritenuti meritevoli.

In particolare per il 2023 vogliamo mettere in evidenza alcuni contributi erogati a favore di progetti che rientrano nelle politiche di responsabilità sociale in linea con la nostra mission.

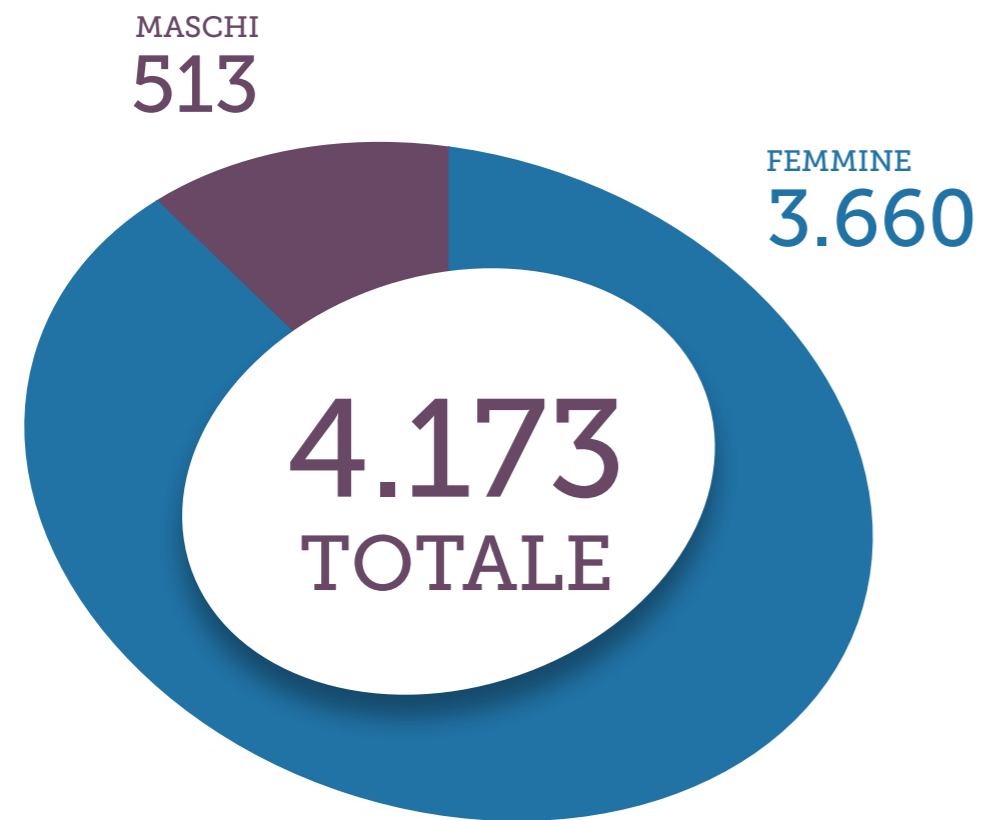
ENTE - FINALITÀ	IMPORTO
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL FILO DI..	5.500 €
ISTITUTO CERVI	4.500 €
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI NEI TERRITORI	6.080 €
CONTRIBUTI PER PROGETTI A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	2.500 €
ASSOCIAZIONI SPORTIVE A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE	5.000 €
ASSOMENSANA: SETTIMANA PREVENZIONE INVECCHIAMENTO MENTALE	5.000 €
INIZIATIVA BENEFICA GRANDE CENA DI BOOREA	1.035 €



5. IL LAVORO

a. LE PERSONE

PERSONALE OCCUPATO



NAZIONALITÀ E FASCE D'ETÀ

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI SOCI

NAZIONALITÀ	SOCI
ITALIANA	1.962
EUROPEA	171
EXTRAEUROPEA	689
TOTALE	2.822

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI NON SOCI

NAZIONALITÀ	NON SOCI
ITALIANA	994
EUROPEA	79
EXTRAEUROPEA	278
TOTALE	1.351

OCCUPATI SOCI PER FASCE DI ETÀ

FASCE DI ETÀ	SOCI
FINO A 40	872
41-60	1.733
OLTRE I 60	217
TOTALE	2.822

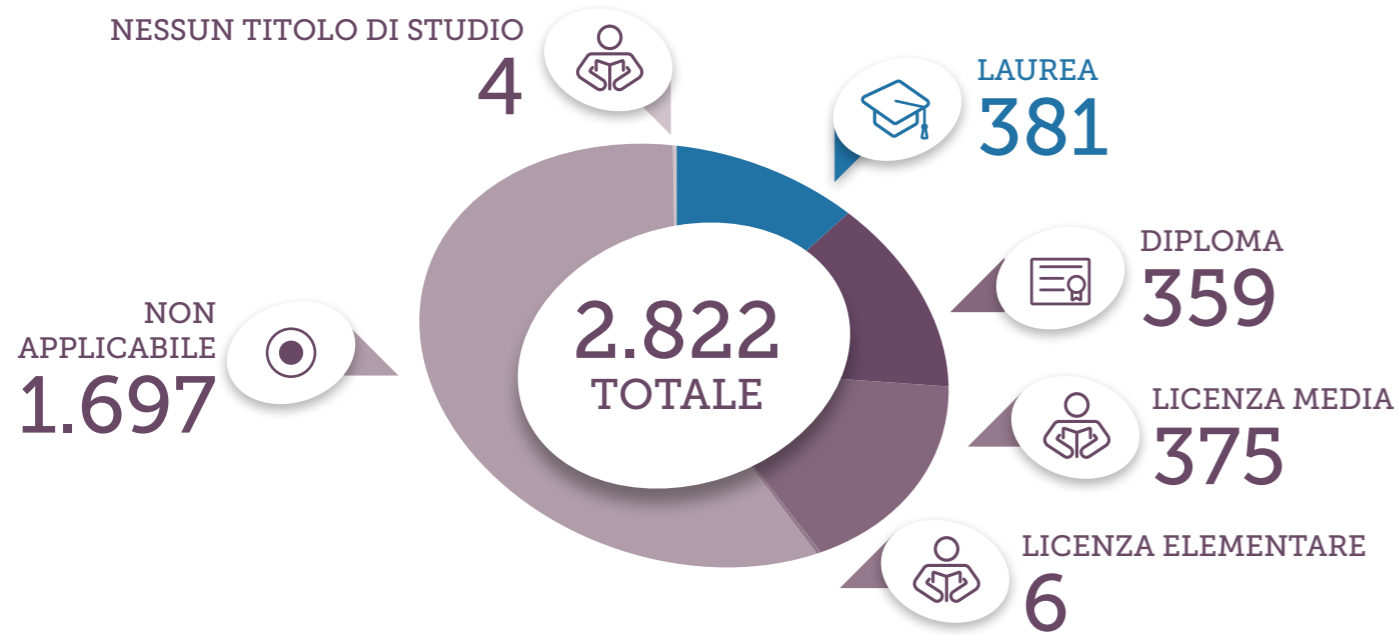
OCCUPATI NON SOCI PER FASCE DI ETÀ

FASCE DI ETÀ	NON SOCI
FINO A 40	637
41-60	639
OLTRE I 60	75
TOTALE	1.351

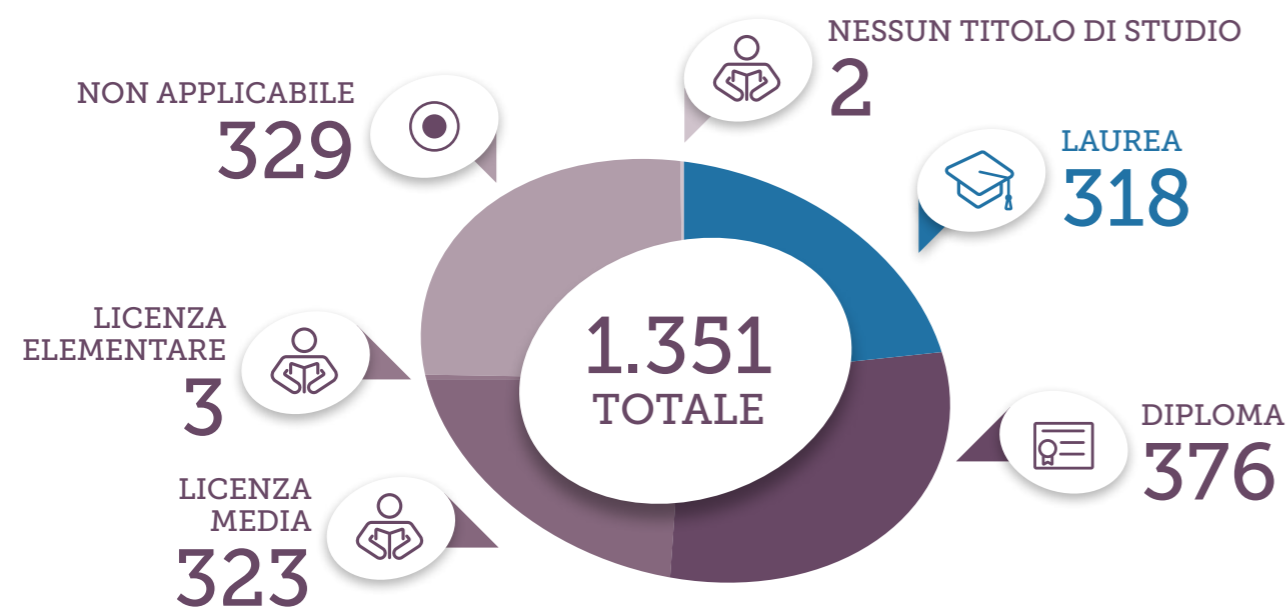
Nota: Personale occupato al 31/12/2023

TITOLI DI STUDIO

OCCUPATI SOCI
PER TIPOLO DI STUDIO



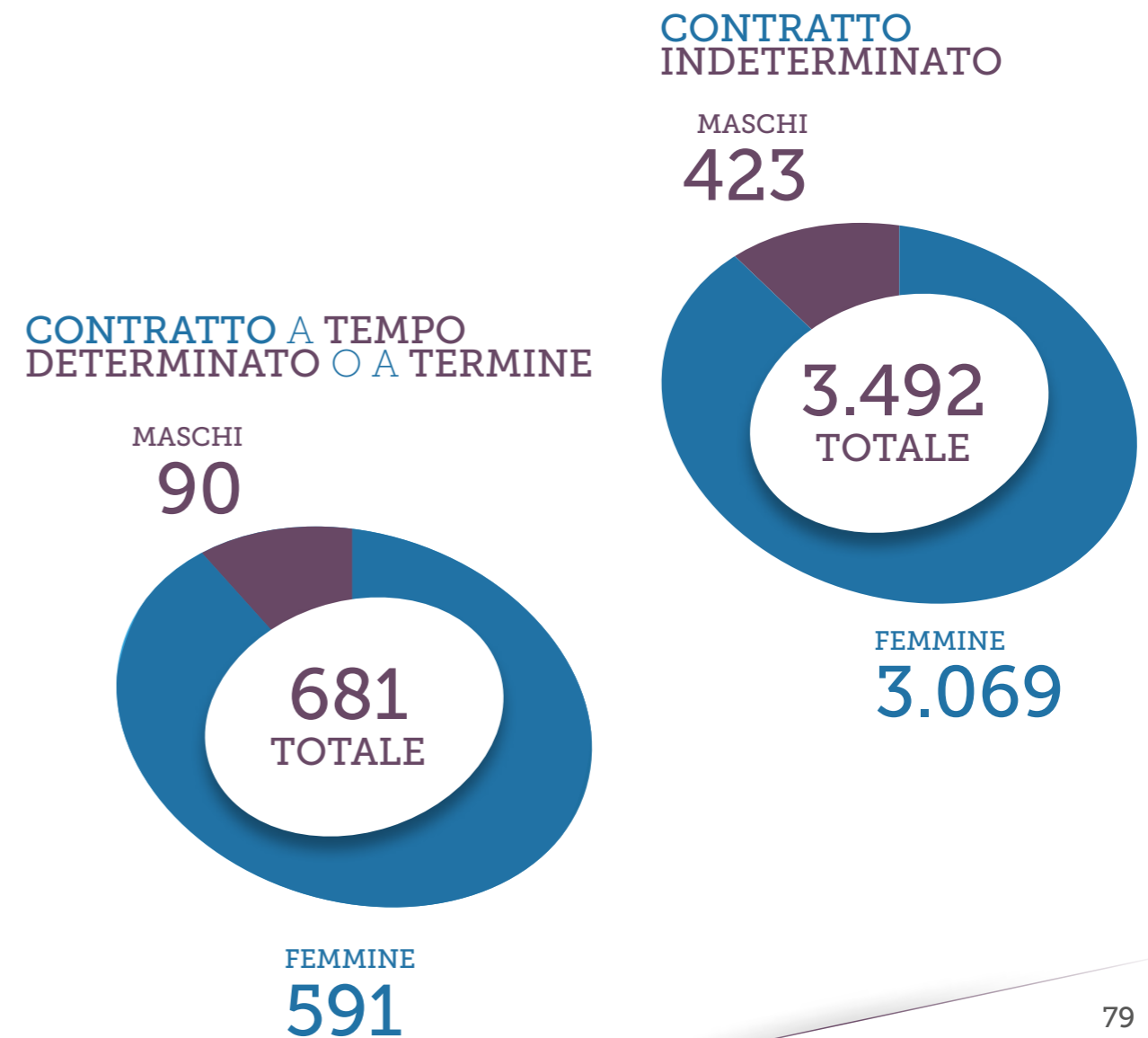
OCCUPATI NON SOCI
PER TIPOLO DI STUDIO



ASSUNZIONI E CESSAZIONI

ASSUNZIONI	1.593
CESSAZIONI	1.397

TIPOLOGIA DI CONTRATTI
DI LAVORO APPLICATI



b. LA FORMAZIONE

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La formazione obbligatoria riguarda l'insieme di tutte quelle attività formative che permettono ad un'azienda di adeguarsi alle normative vigenti nel suo ambito operativo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale comprende tutti quei percorsi che consentono di sviluppare le competenze tecnico-professionali, cioè che permettono ai lavoratori di essere maggiormente in grado di svolgere il proprio ruolo, di affrontare la complessità connessa ai loro servizi e alle richieste di utenti e committenti in termini di attività di qualità e di introdurre elementi di innovazione.

I percorsi formativi che hanno coinvolto il personale dei servizi all'infanzia hanno riguardato principalmente il tema dell'outdoor education, la filosofia del riuso e il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei temi dell'educare, il tema della comunicazione digitale e di come si differenzia da quella cartacea, il rapporto con le famiglie.

I percorsi formativi che hanno coinvolto il personale dei servizi rivolti all'assistenza agli anziani hanno riguardato principalmente le dinamiche di gruppo per migliorare la capacità degli operatori di intervenire adeguatamente nei servizi per il benessere degli anziani, la gestione dei pazienti che presentano disturbi aggressivi, la comunicazione con i familiari.

CRESCITA PERSONALE

Nell'ambito delle azioni di welfare aziendale, la cooperativa nel 2023 ha sperimentato un percorso formativo rivolto ai soci che aveva l'obiettivo di andare oltre la formazione professionale per promuovere la crescita personale e la cura del sé, finalizzato alla creazione di legami positivi, al rafforzamento del senso di appartenenza e delle relazioni e tra le persone.

EMPOWERMENT PERSONALE E FAMILIARE A SUPPORTO DI UNA EMOTIVITÀ POSITIVA, PER CONCILIARE VITA PRIVATA E PROFESSIONALE

Percorso formativo incentrato sul concetto di Assertività curato da Alessandro Fusaro, psicologo in forza a Proges. L'assertività è la capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, attraverso tutti i canali della comunicazione interpersonale, senza prevaricare né essere prevaricati. L'assertività, inoltre, permette di impostare relazioni equilibrate, creando uno spirito positivo e costruttivo con gli interlocutori. Attraverso la capacità assertiva un individuo diventa socialmente competente e in grado di modularsi in base alle differenti situazioni vissute e alle diverse persone con cui interagisce, adattando un'adeguata performance comunicativa.

La comunicazione assertiva costituisce un metodo di interazione che si attua attraverso un comportamento partecipe attivo e non in contrapposizione con l'altro e la capacità di comunicare i propri sentimenti in maniera chiara e diretta e onesta senza manifestare aggressività o essere minacciosi verso l'altro.

Con questo percorso la cooperativa ha voluto proporre e fornire ai partecipanti degli strumenti concreti per migliorare le proprie relazioni sul lavoro, in famiglia e nella vita sociale. Sono stati realizzati tre moduli formativi in altrettanti territori. I partecipanti provenivano da servizi e ambiti lavorativi diversi, come diverse erano le funzioni svolte e l'anzianità lavorativa di ciascuno, proprio per rendere questa esperienza un'occasione di disseminazione di elementi positivi e creare legami tra le persone. Successivamente è stato organizzato un ulteriore percorso che ha coinvolto i partecipanti dei tre gruppi e il cui ultimo appuntamento si è svolto presso il Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma, coniugando in questo modo welfare aziendale e welfare culturale.

FORMAZIONE	ORE
FORMAZIONE OBBLIGATORIA	12.738 ore
FORMAZIONE PROFESSIONALE	16.412 ore
TOT FORMAZIONE 2023	29.150 ore

C. QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

Proges aderisce agli standard ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Sicurezza sul Lavoro) con l'applicazione di linee guida aggiuntive UNI 10881:2013 Servizi-Assistenza residenziale agli anziani e UNI 11034:2003 Servizi all'infanzia-Requisiti del servizio. La Cooperativa aderisce, inoltre, allo standard Family Audit. Queste appena descritte sono tutte norme a cui PROGES aderisce volontariamente nella convinzione che l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) comprendente qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro rappresenti una strategia importante per migliorare le proprie attività e prestazioni e rafforzare la propria reputazione.

La Certificazione fornisce evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabiliti e riconosciuti, dimostrando a tutte le parti interessate il chiaro messaggio che l'organizzazione è impegnata su standard elevati, il tutto favorendo la comunicazione interna con un conseguente miglioramento dell'ambiente di lavoro.

In una breve sintesi, i **vantaggi di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) sono i seguenti:**

- Efficienza operativa: il SGI permette di ottimizzare le risorse attraverso procedure e processi unificati. Questo porta a una gestione più snella ed efficace;
- Sinergia: Integrando i sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, l'organizzazione crea sinergie tra le diverse aree.
- Riduzione dei rischi: il SGI facilita l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi in modo integrato, con un approccio olistico;

SCOPO DELLE CERTIFICAZIONI (9001, 14001, 45001)

"Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitario-assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità – Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili – Residenze Sanitarie Assistite – Centri Diurni – Centri Diurni socio – riabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale. Progettazione ed erogazione di servizi socio - assistenziali, psico - sociali territoriali per tutela minori e famiglie e servizi socio-educativi assistenziali per l'accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate. Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata."

- Conformità normativa: l'adozione di un SGI aiuta le organizzazioni a mantenere la conformità con le normative vigenti in materia di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro, riducendo il rischio di sanzioni;
- Miglioramento continuo: il SGI favorisce la cultura del miglioramento continuo, incoraggiando l'organizzazione a monitorare e migliorare costantemente le proprie prestazioni.

Oggi, la crescente attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, porta la cooperativa a una sempre maggiore volontà di essere più consapevole del proprio ruolo all'interno delle comunità in cui gestisce ed eroga servizi. Negli anni la Cooperativa ha sviluppato attenzione e sensibilità verso l'ambiente, così come cresciuta è l'attenzione verso la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Le nostre **Best Practice per l'Implementazione del SGI** sono:

- L'impegno della Direzione, il top management è coinvolto e sostiene attivamente l'implementazione e il mantenimento del sistema;
- Analisi del contesto e delle parti interessate: sono identificati il contesto in cui opera l'organizzazione e le esigenze delle parti interessate con lo scopo di definire obiettivi e politiche integrati che siano rilevanti e allineati con la strategia aziendale;
- Pianificazione strategica, Proges sviluppa un piano di implementazione dettagliato che delinea le fasi, le responsabilità e le risorse necessarie;
- Formazione e consapevolezza: formare il personale è fondamentale affinché lavoratrici e lavoratori comprendano come le loro attività quotidiane influenzino gli aspetti di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro;
- Documentazione, è in continua co-costruzione con tutte le aree interessate la documentazione che include politiche, procedure, istruzioni operative e registrazioni per tutte le aree del SGI. Questo facilita la gestione e la verifica del sistema;
- Monitoraggio e misurazione, vengono definiti indicatori per monitorare l'efficacia del SGI. Attraverso monitoraggi ed audit interni ed esterni viene valutata la conformità e sono identificate le aree di miglioramento;
- Miglioramento continuo, per questo la cooperativa implementa un ciclo di miglioramento continuo (PDCA: Plan-Do-Check-Act) per garantire che il sistema sia dinamico e risponda alle esigenze in evoluzione dell'organizzazione e dei suoi stakeholder.

IL PIANO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di rinnovo della UNI EN ISO 9001 e il monitoraggio triennale della UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001 hanno avuto buon esito e il nostro sistema di gestione integrato è stato validato negli audit effettuati dall'ente di certificazione.

GLI STANDARD



La UNI EN ISO 9001 rappresenta l'applicazione di un sistema di gestione aziendale che ha come obiettivo la centralità del cliente e la sua piena soddisfazione, insieme all'impulso continuo verso il miglioramento delle proprie prestazioni. La norma definisce

i principi guida attraverso i quali raggiungere obiettivi quali: l'orientamento al cliente, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale, l'approccio per processi e, come già detto, il miglioramento continuo.

Infine, l'applicazione delle linee guida sull'erogazione dei servizi UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio" e UNI 10881: 2013 "Servizi - Assistenza residenziale agli anziani", entrano nel merito di quelli che sono i fattori qualificanti del servizio erogato, fino alla valutazione dei requisiti per la progettazione di servizi innovativi.



La UNI EN ISO 14001 è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

Questa norma, oltre ad avere il pregio di essere facilmente integrabile con altri sistemi di gestione conformi a norme specifiche (ISO 9001, ISO 45001), è integralmente recepita nell'allegato II del reg. 1221/09 (EMAS III).

Per definire il sistema di gestione conforme alla ISO 14001 è necessario realizzare un'analisi ambientale, cioè raggiungere un'approfondita conoscenza degli aspetti ambientali (emissioni, uso risorse, etc.) che una organizzazione deve effettivamente gestire, capire il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti ed inoltre, definire responsabilità specifiche in materia ambientale e definire, applicare e mantenere attive le attività, le procedure e le registrazioni che sono previste dalla norma.

Deve essere definita una politica ambientale che tenga in considerazione tra l'altro: il controllo

e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali, la riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc.), investimenti, cambiamenti tecnologici, e la garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali.



La UNI EN ISO 45001 è applicabile a tutte le organizzazioni che vogliono formalizzare un sistema di gestione che abbia la finalità di eliminare o ridurre i rischi a cui i lavoratori sono esposti nello svolgimento delle proprie attività, con lo scopo di fornire alle

aziende dei criteri di gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza dei dipendenti. Si rivolge quindi alla tutela dei lavoratori e sottolinea ancora di più il concetto di salute e sicurezza del luogo di lavoro e di consapevolezza del personale in questa materia. L'introduzione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro permette alle organizzazioni di gestire i rischi e migliorare l'efficienza in materia di prevenzione di malattie e incidenti.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro diventano aspetti centrali dell'intero sistema di gestione e ciò richiede un consistente impegno. La novità principale della 45001 risiede nel fatto che l'organizzazione deve identificarne e descriverne chiaramente le opportunità di miglioramento in un processo a sé stante.

LA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT



È uno standard che aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario è promuovere il benessere

familiare nelle organizzazioni, attraverso una migliore conciliazione famiglia/lavoro. Le misure a favore della conciliazione possono essere di tre tipologie: strumenti per ridurre o articolare diversamente il tempo di lavoro; servizi che liberano tempo; misure per 'fare' cultura di conciliazione in azienda. In particolare, quest'ultima tipologia risulta più strategica,

perché incide maggiormente sul cambiamento culturale. Grazie a un complesso sistema di certificazione e di auditing (ripreso in parte da altre esperienze europee), si dimostra che un'azienda che riesce a seguire questi principi funziona meglio perché ha la possibilità di beneficiare in modo ottimale del proprio capitale umano.

L'iter della certificazione Family audit prevede diverse fasi di attuazione.

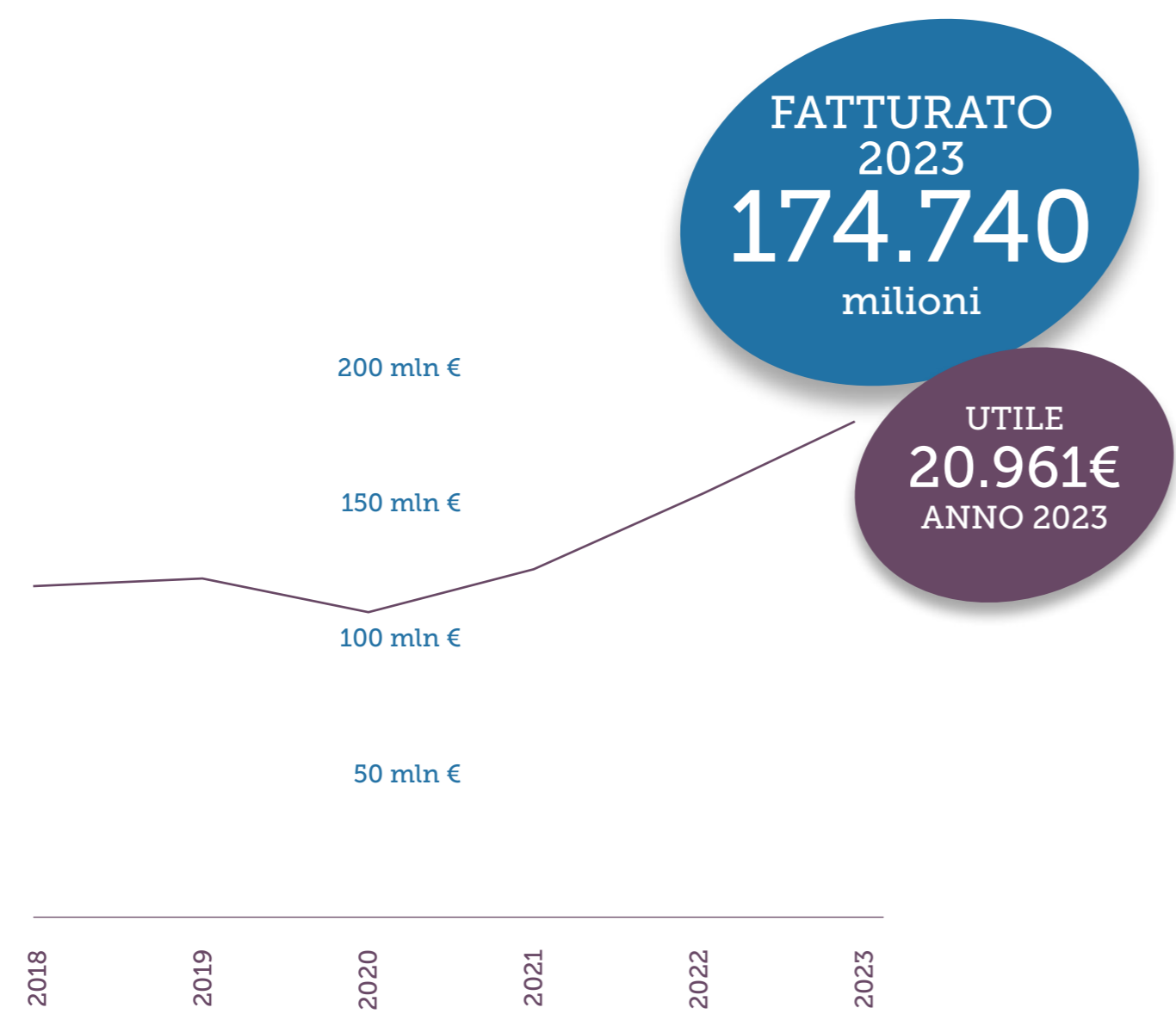
La Provincia autonoma di Trento, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione in data 05/04/2023, ha confermato il certificato Family Audit Executive per la prima annualità del secondo ciclo del processo di consolidamento. Proges intende portare avanti l'adesione allo standard ma il rinnovo è subordinato alla decisione della regione Emilia Romagna di aderirvi.

OBIETTIVI 2024

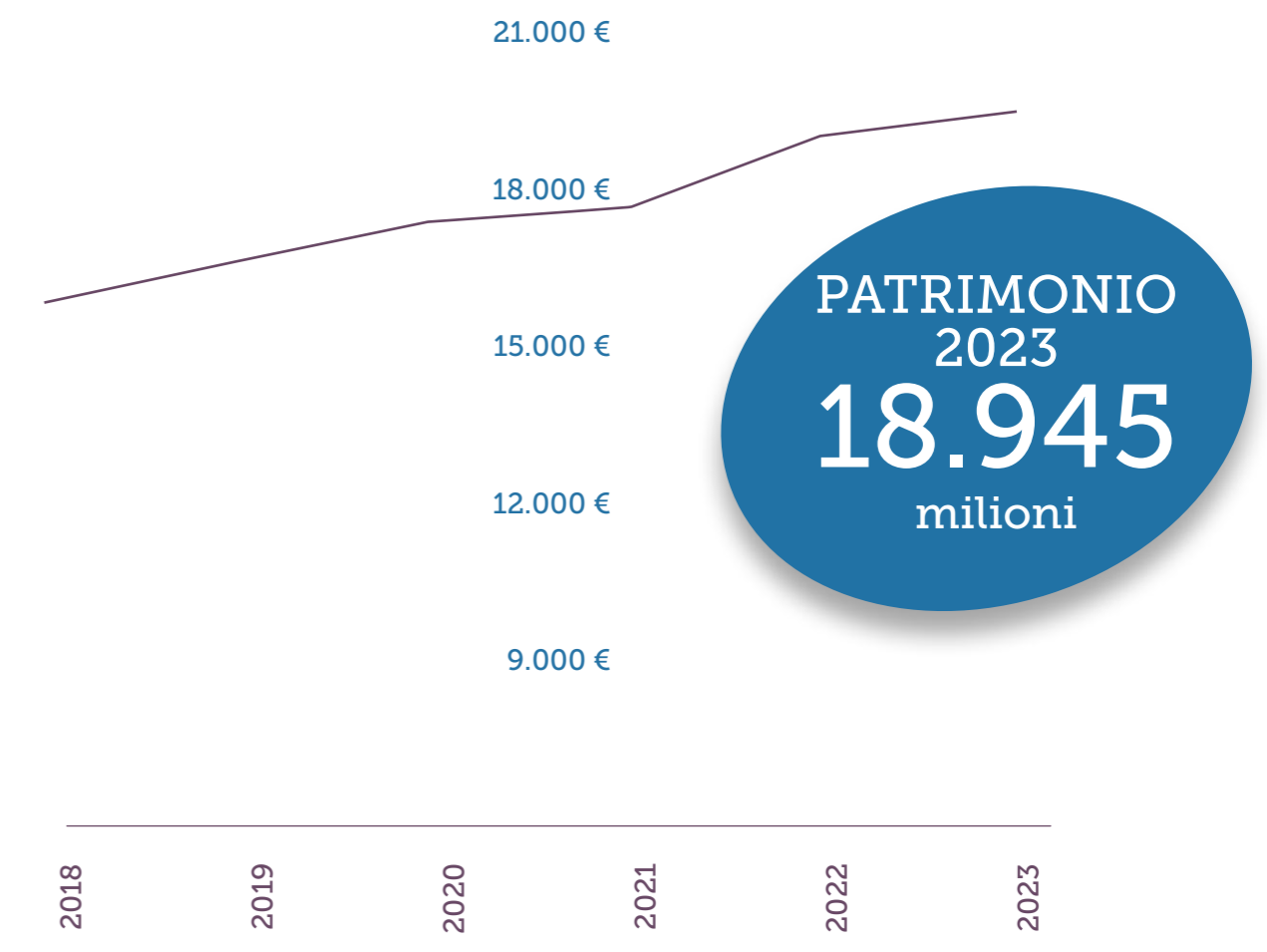
1. Rinnovare le certificazioni UNI EN ISO 14001 e 45001 consolidando il percorso delle certificazioni del sistema integrato di Proges e delle altre società del gruppo;
2. Portare a termine il secondo ciclo del processo di consolidamento Family Audit, se verrà confermata l'adesione allo standard della regione Emilia Romagna;
3. iniziare il percorso di adesione alla certificazione UNI PdR 125:2022 che definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni



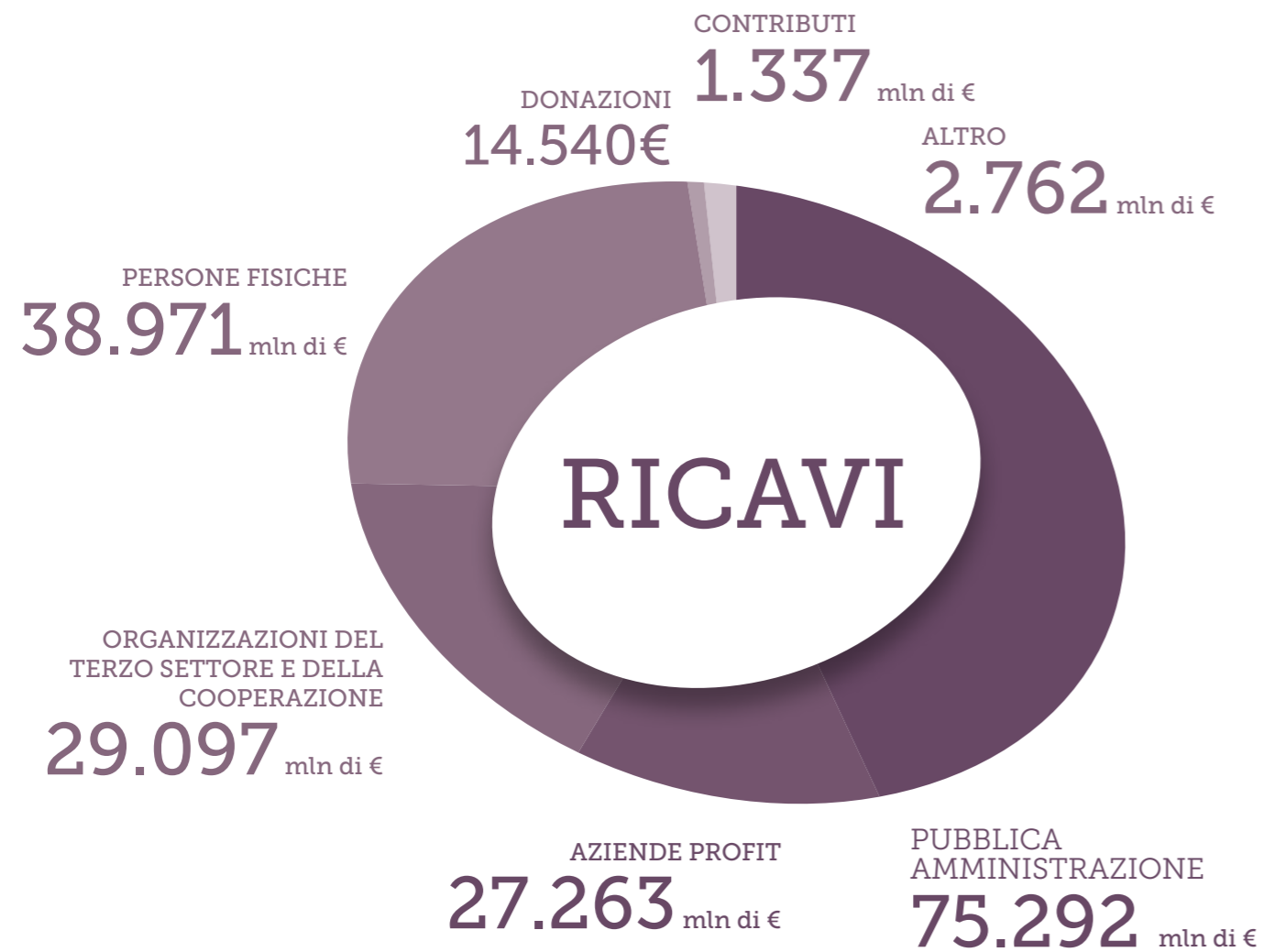
d. INDICATORI ECONOMICI



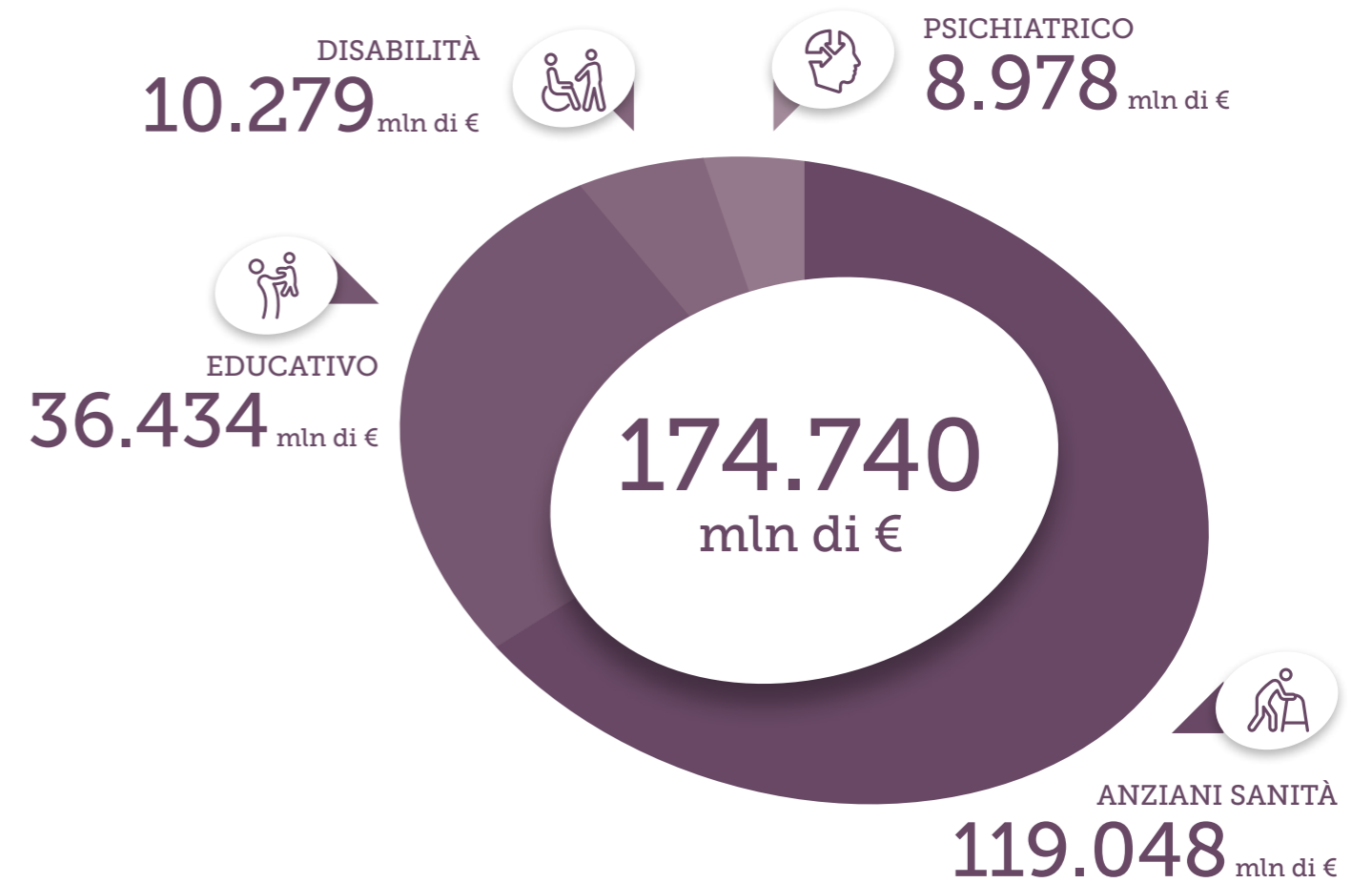
PATRIMONIO



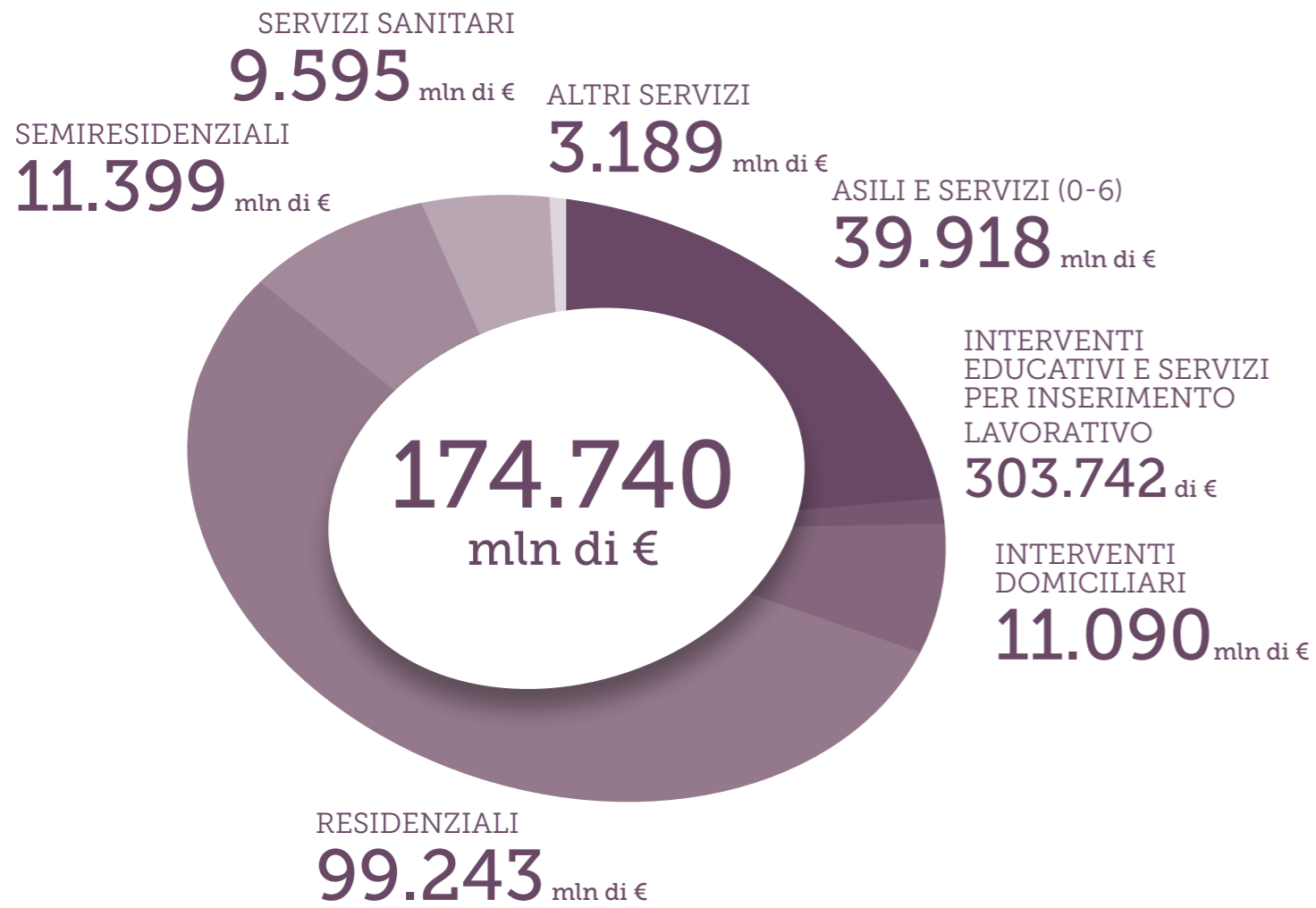
COMPOSIZIONE DEL VALORE DI PRODUZIONE



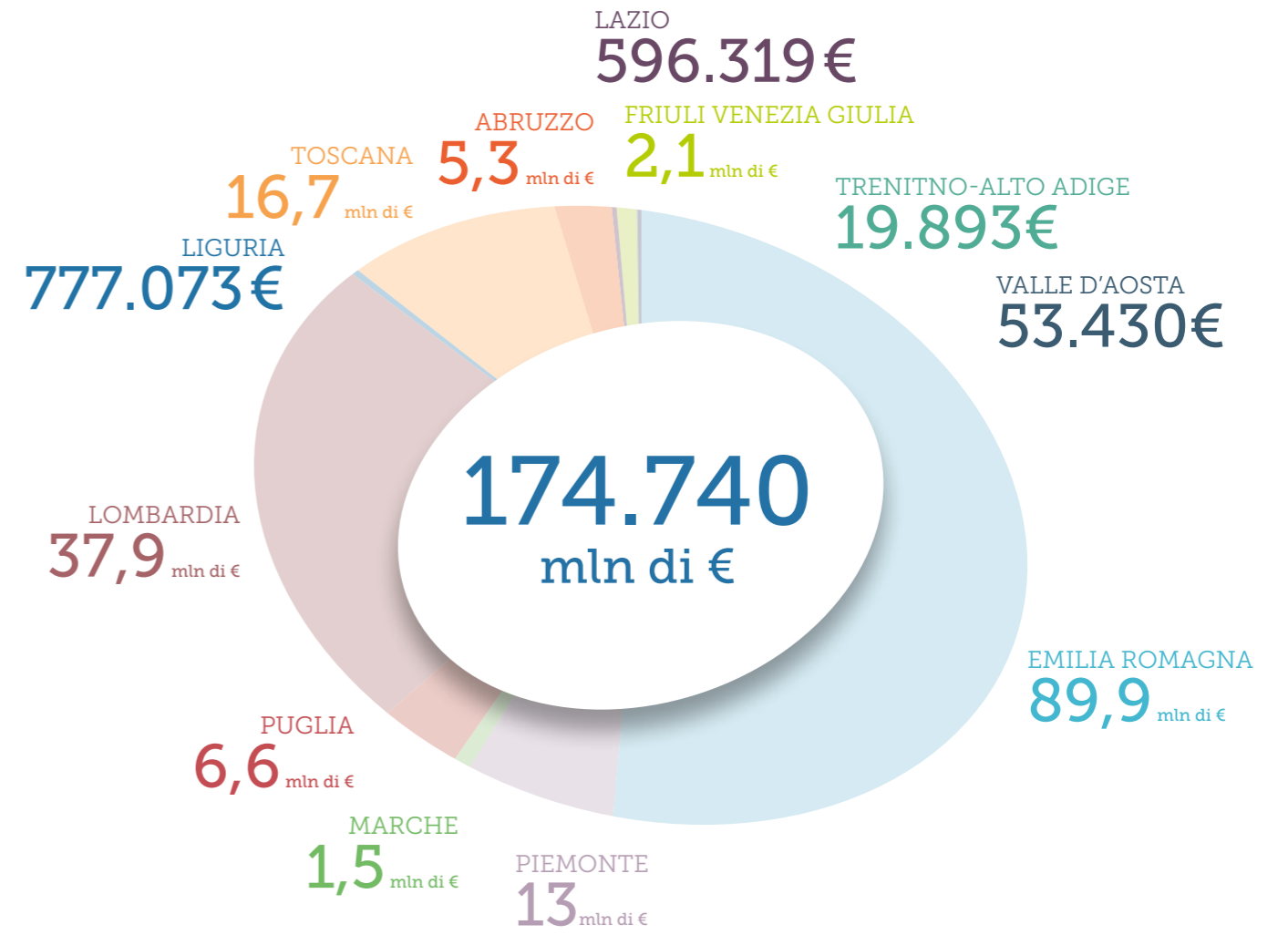
VALORE DI PRODUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ



VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



VALORE PRODUZIONE
PER AREE GEOGRAFICHE



e. VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità della Cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.

Il tradizionale bilancio contabile evidenzia la situazione patrimoniale ed economica dell'azienda, quello sociale è un completamento del primo e attraverso il valore aggiunto evidenzia le interrelazioni esistenti fra la gestione aziendale e la sua influenza sul piano economico e sociale.

Mentre il Bilancio d'Esercizio è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, il Bilancio Sociale evidenzia la formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: fra questi, a titolo esemplificativo: il personale dipendente e i soci, i finanziatori, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli stessi enti locali, il soggetto economico aziendale, etc.

VOCE	ESERCIZIO 2023	%	ESERCIZIO 2022	%	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	174.739.991	100,00%	155.088.040	100,00%	19.651.951	12,67%
Consumi di materie prime	7.208.335	4,13%	6.962.245	4,49%	246.090	3,53%
Altri costi (per servizi e per godimento di beni di terzi)	57.039.787	32,64%	45.018.446	29,03%	12.021.341	26,70%
VALORE AGGIUNTO	110.491.869	63,23%	103.107.349	66,48%	7.384.520	7,16%
- Costo del personale	103.458.334	59,21%	97.165.351	62,65%	6.292.983	6,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.033.535	4,03%	5.941.998	3,83%	1.091.537	18,37%
- Accantonamenti			500.000	0,32%	-500.000	-100,00%
Ammortamenti e svalutazioni	2.745.620	1,57%	2.774.734	1,79%	-29.114	-1,05%
"RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)"	4.287.915	2,45%	2.667.264	1,72%	1.620.651	60,76%
- Oneri diversi di gestione	2.355.274	1,35%	2.232.522	1,44%	122.752	5,50%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.932.641	1,11%	434.742	0,28%	1.497.899	344,55%
+ Proventi finanziari	659.402	0,38%	270.747	0,17%	388.655	143,55%
+ Utili e perdite su cambi						
"RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)"	2.592.043	1,48%	705.489	0,45%	1.886.554	267,41%
+ Oneri finanziari	-2.143.573	-1,23%	-941.865	-0,61%	-1.201.708	-127,59%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.470	0,26%	-236.376	-0,15%	684.846	289,73%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	448.470	0,26%	-236.376	-0,15%	684.846	289,73%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	427.509	0,24%	358.973	0,23%	68.536	19,09%
REDDITO NETTO	20.961		-595.349		616.310	103,52%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta il totale dei ricavi caratteristici.

COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE

Sono i costi cosiddetti "esterni" intesi come "acquistati all'esterno della coop.va per realizzare la propria produzione. Sono compresi, quindi costi come l'acquisto di materiali, di servizi, costi per affitti, noleggi e altri costi esterni di minore rilevanza.

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO

È la quantità di "ricchezza" che rimane dopo il pagamento dei costi "esterni".

COMPONENTI ACCESSORIE STRAORDINARIE

Sono componenti della gestione del patrimonio o finanziaria: utili o perdite derivanti da partecipazioni, da attività accessorie, da investimenti finanziari.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO

È un risultato intermedio che si ottiene togliendo dal valore aggiunto lordo le componenti straordinarie.

AMMORTAMENTI

Sono la ripartizione dei costi degli investimenti pluriennali sulla gestione dell'esercizio.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

Togliendo dal valore aggiunto lordo il costo degli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto netto che è ciò che rimane per remunerare, principalmente, il lavoro, lo Stato (inteso come imposte) e il capitale dei soci.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:

personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);

personale non dipendente.

RISTORNO SOCI

Il ristorno è una modalità tipica di distribuzione della ricchezza prodotta dalle società cooperative. Il ristorno viene attuato utilizzando parte degli utili d'esercizio.

Il ristorno è quindi un elemento importante di un'impresa cooperativa che, attraverso di esso, può compiutamente realizzare lo scopo sociale, concretizzando il vantaggio mutualistico dei soci.

REMUNERAZIONE DELLO STATO

Rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione. Gli elementi costitutivi sono:

imposizione diretta;

imposizione indiretta;

sovvenzioni in c/esercizio.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Si tratta di tutti coloro che prestano denaro alla cooperativa: banche in particolare.

REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA

In questo contesto, cioè ai fini del riparto del valore aggiunto, l'azienda è considerata essa stessa un interlocutore che ha diritto a veder remunerato il suo apporto. Solitamente si considerano in questo calcolo gli accantonamenti, per il fatto che gli ammortamenti sono già stati considerati nel calcolo che ha portato alla determinazione del valore aggiunto netto.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

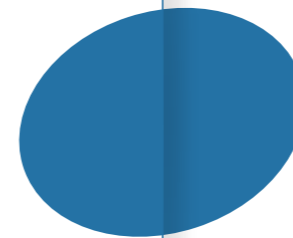
Come per il ristorno, si tratta della specifica remunerazione del capitale versato dai soci per il funzionamento della loro impresa.

FONDO DI PROMOZIONE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Una parte del valore prodotto è destinato per legge (fondo di promozione) o per autonoma scelta (contributi associativi) allo sviluppo del movimento cooperativo.

LIBERALITÀ ESTERNE

Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di vera e propria remunerazione, ma costituiscono certamente un modo di orientare una parte dei proventi della gestione verso attività che esprimono la sensibilità sociale dell'azienda.



6.
BILANCIO
AMBIENTALE

a. IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

QUESTI SONO GLI ARTICOLI MODIFICATI DALLA LEGGE COSTITUZIONALE 1/2022, CHE RAPPRESENTA UN RICONOSCIMENTO SIGNIFICATIVO DELL'IMPORTANZA CHE TUTELA DELL'AMBIENTE RIVESTE E RIVESTIRÀ SEMPRE PIÙ IN FUTURO PER GARANTIRE UNA GESTIONE RESPONSABILE DEL NOSTRO PIANETA.

Articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI».

Articolo 41: «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali E AMBIENTALI».

In questo periodo storico la sensibilizzazione ambientale assume un'importanza sempre maggiore e l'assunzione di pratiche sostenibili è diventata imprescindibile per ogni organizzazione che ha uno sguardo aperto nel futuro.

In questo contesto, il bilancio ambientale diviene uno strumento indispensabile, una sorta di faro che illumina i tratti del percorso indispensabile verso la sostenibilità e l'equilibrio ecologico. Il bilancio ambientale impone una riflessione sulle nostre azioni passate, sul presente e sulla possibilità di inferire sul futuro in modo più sostenibile.

Questo documento, quindi, passa dall'essere una mera esercitazione di contabilità verde a una dichiarazione di impegno verso il futuro. Si cerca di andare oltre la semplice raccolta di dati ambientali per divenire una testimonianza tangibile degli sforzi di PROGES nel mitigare il proprio impatto sull'ambiente e nel promuovere pratiche che rendano armonico lo sviluppo con la conservazione del territorio e dell'ambiente.

Nel Bilancio Ambientale sono presenti la registrazione delle emissioni, dei consumi e delle risorse utilizzate ma soprattutto vengono rendicontate le scelte strategiche che definiscono il ruolo della cooperativa nella complessità del tessuto ambientale. La registrazione accurata e dettagliata diventa il fondamento su cui costruire politiche e strategie ambientali efficaci perché ci fornisce la mappa delle nostre impronte ecologiche e delle aree in cui possiamo migliorare, ci ispira a innovare, a trovare soluzioni creative e a intraprendere azioni concrete per preservare il nostro pianeta per le generazioni di oggi e per quelle future. Questa dichiarazione di intenti rappresenta anche un invito a tutte le parti interessate, agli stakeholder, a unirsi a noi nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per trasformare le sfide ambientali in opportunità di crescita.

POLITICA INTEGRATA

La Direzione di Proges intende formalizzare il proprio impegno a perseguire:

- la soddisfazione dei clienti
- la salvaguardia dell'ambiente
- la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
- i principi espressi nel proprio "Codice Etico".

A questo fine identifica quali obiettivi primari per l'organizzazione:

- il soddisfacimento delle esigenze dei clienti, nel rispetto di aspettative e diritti delle parti interessate
- il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza
- l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei processi interni all'organizzazione
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dall'inquinamento anche attraverso il coinvolgimento dei propri fornitori primari
- l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza di tutti coloro che lavorano per la cooperativa al fine di prevenire infortuni e malattie professionali
- l'impegno a mantenere luoghi di lavoro sicuri e salubri per tutti
- il rispetto pieno della cogenza normativa inerente l'attività della Cooperativa.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'organizzazione del lavoro di PROGES si basa sui seguenti principi:

- individuazione e comprensione del contesto interno ed esterno in cui opera
- analisi e comprensione delle aspettative e capacità di risposta alle parti interessate interne ed esterne alla cooperativa
- valutazione dei rischi e delle opportunità che l'insieme di questi fattori generano per l'organizzazione
- il controllo della qualità del servizio erogato
- lo sviluppo di consapevolezza tramite informazione, formazione e addestramento del personale cercando di creare una cultura aziendale per la tutela ambientale e la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, richiedendo da parte di tutti la massima collaborazione e partecipazione
- l'adeguamento delle risorse (umane e materiali)

- il continuo miglioramento delle proprie attività per la compatibilità ambientale e per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (buone prassi, gestione parco macchine, utilizzo di nuove tecnologie sicure ed eco-compatibili)
- la conservazione delle risorse naturali, razionalizzando i consumi degli elementi critici per l'ambiente come acqua, elettricità, metano e altri materiali d'uso
- l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti
- programmazione delle attività di prevenzione e protezione sul lavoro considerate come elementi fondamentali per il successo della propria attività cooperativa
- il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti delle norme volontarie e cogenti collaborando anche con le pubbliche autorità.

Tutti questi principi devono tendere al miglioramento continuo in accordo con quanto disciplinato dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

La Direzione si impegna a far sì che tutte le figure professionali dell'organizzazione, indipendentemente dalle specifiche responsabilità e mansioni, siano impegnate al raggiungimento degli obiettivi legati alla Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'applicazione del Sistema coinvolge pertanto tutte le funzioni prevede la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e richiede l'impegno attivo di tutto il personale.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso il costante monitoraggio dell'applicazione del Sistema al fine di identificarne le eventuali criticità e implementare un miglioramento continuo tramite il Riesame della Direzione.

La Direzione si impegna altresì a far conoscere e far comprendere la propria Politica a tutti i lavoratori e a renderla disponibile alle parti interessate attraverso la diffusione e l'esposizione presso tutti i servizi e la pubblicazione sul sito della cooperativa.

Il nostro modello è verificato e certificato da Quaser Certificazioni, società certificatrice italiana registrata e accreditata presso Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) per la certificazione di sistemi di gestione ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015.

b. SCOPO DEL BILANCIO AMBIENTALE

DARE UNA VISIONE D'INSIEME

con cui illustrare gli obiettivi e le conseguenti attività ed investimenti a favore dell'ambiente. In questa fase sono individuati anche fattori sui quali è necessario incrementare l'attività di raccolta dati e monitoraggio.

INFORMARE

i soci, gli utenti e chiunque possa avere interesse sulle attività promosse da PROGES per la salvaguardia dell'ambiente.

VERIFICARE

nel tempo il raggiungimento degli obiettivi, attraverso un sistema efficiente di rendicontazione.

SENSIBILIZZARE

alla collaborazione, infatti per raggiungere risultati tangibili è necessario un impegno condiviso.

DARE EVIDENZA

dei progetti e delle esperienze sviluppati nei territori.

L'impegno ambientale si colloca in un quadro più ampio di impegno alla sostenibilità che Progès, attraverso le iniziative condotte a termine o oggetto di progettazione e implementazione, vuole portare avanti, consapevole dell'importanza che essa riveste nel miglioramento della vita non solo degli utenti dei servizi ma di tutti coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti nelle attività della cooperativa. A questo proposito il bilancio ambientale può costituire il primo passo verso un possibile e più ampio bilancio di sostenibilità.

c. IL CONTESTO E LE ESIGENZE

CONTESTO GEOGRAFICO NAZIONALE ED EUROPEO

OBIETTIVI ENERGETICO-CLIMATICI AL 2050: oltre al Framework 2030, che aveva fissato obiettivi ambientali in termini di emissioni di gas a effetto serra, efficienza energetica e recupero rifiuti, l'Europa ha definito un impegnativo obiettivo da raggiungere entro il 2050. L'UE si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 rispettando gli impegni internazionali assunti nel quadro dell'accordo di Parigi. Per realizzare questo obiettivo sarà necessaria una trasformazione della società e dell'economia dell'Europa, che dovrà essere efficiente in termini di costi, equa e socialmente equilibrata.

In questo contesto PROGES, consapevole dell'importanza che la gestione sostenibile ha nella salvaguardia dell'ambiente e anche dell'influenza che una corretta gestione delle risorse riveste nel bilancio economico, compatibilmente con il grado di influenza esercitato sui differenti aspetti, si impegna nelle seguenti iniziative:

- Promuove all'interno della propria attività atteggiamenti di sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Applica una politica di acquisti tesa a privilegiare i prodotti ecocompatibili (prodotti ECOLABEL*), in conformità a quanto previsto anche dai Criteri Ambientali Minimi (CAM**) che costituiscono requisito imprescindibile nella partecipazione a molte gare di appalto nelle diverse regioni.
- Effettua, e si applica per individuare nel tempo, le possibilità di monitoraggio dei principali parametri ambientali relativi alle proprie attività e individuare ambiti di miglioramento e strategie di gestione comune. Nell'ambito del miglioramento del welfare aziendale si pone obiettivi che possano influire positivamente anche sugli aspetti di rilevanza ambientale (es. riduzione degli spostamenti e conseguente diminuzione dell'inquinamento da traffico veicolare, attraverso iniziative di informatizzazione e di servizi alla persona svolti direttamente sul luogo di lavoro).
- Collabora con gli Enti locali e con le altre realtà produttive e di servizi presenti sul territorio per promuovere iniziative di sostenibilità ambientale (collaborazione con FIAB, TEP e Comune di Parma per iniziative sulla mobilità)
- Si impegna a collaborare con le città per la neutralità climatica

d. METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Il monitoraggio e la rendicontazione degli aspetti ambientali coinvolge un team multifunzione che, all'interno dell'organizzazione, si occupa dei differenti aspetti: acquisti, rendicontazione consumi, mobilità, formazione e comunicazione.

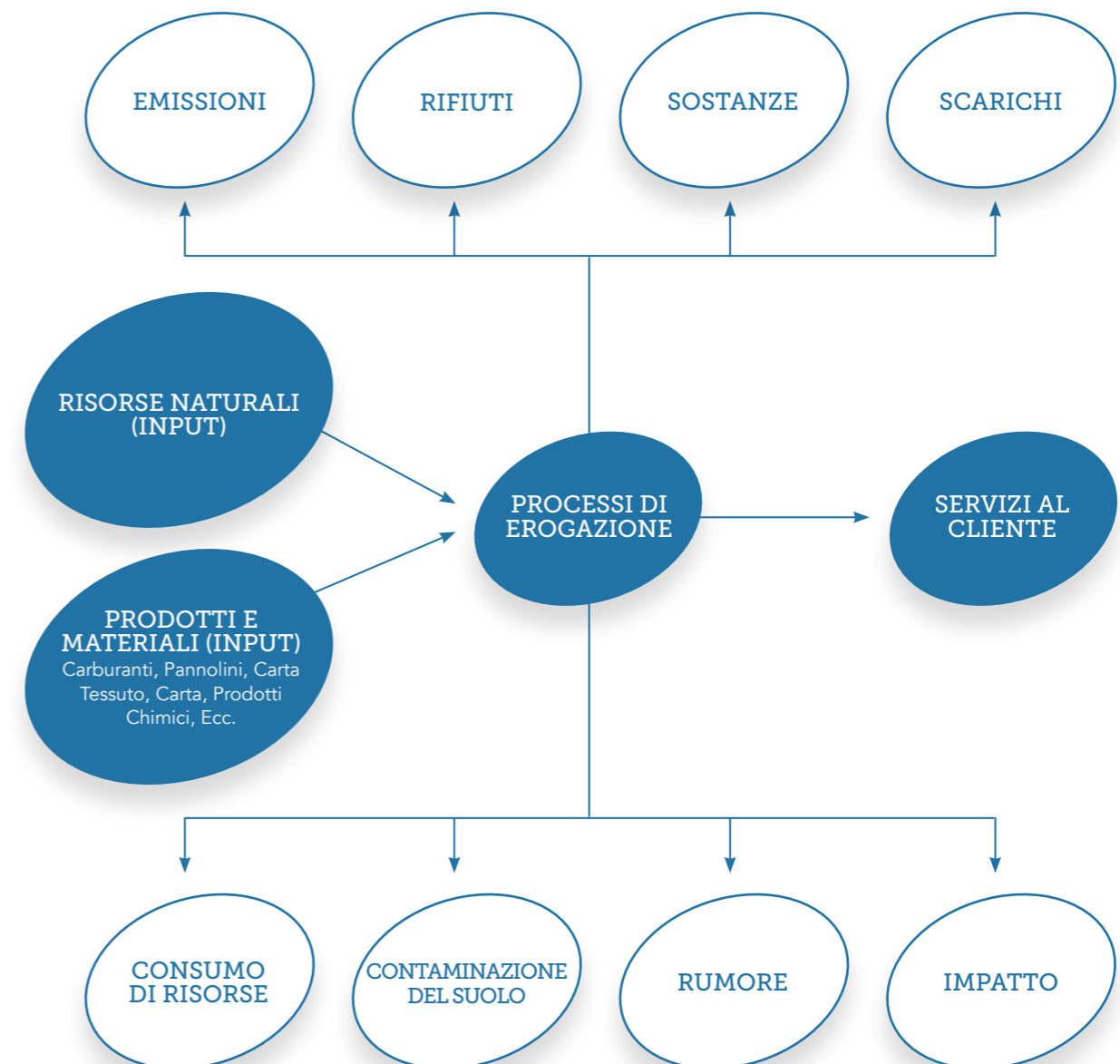
La redazione del primo bilancio ambientale è uno strumento attraverso il quale PROGES, mediante la valutazione della significatività degli impatti e del grado di controllo esercitabile su di essi, analizza i dati in suo possesso. A partire da questo report sarà aumentata la consapevolezza dell'entità dei propri impatti, verranno individuate le priorità d'azione e l'eventuale necessità di incrementare le attività di monitoraggio già in atto.

I dati raccolti sono stati desunti:

- dalla documentazione dei gestori di rete per quanto riguarda i consumi e dai sistemi di monitoraggio in continuo implementati su parte delle strutture;
- dalle statistiche sugli acquisti del gruppo;
- dalle dichiarazioni di legge sugli smaltimenti rifiuti;
- dalla rendicontazione delle attività di promozione e dei contributi ricevuti per l'effettuazione di programmi e iniziative.

Nell'espressione dei dati si ha cura di scegliere indicatori ripetibili nel corso degli anni, in modo da verificarne l'andamento nel tempo. Per la natura delle attività svolte da PROGES non si può parlare in senso stretto di individuazione degli aspetti ambientali di prodotto: in tal senso, l'individuazione è stata fatta in riferimento ai servizi erogati. Tutti i servizi sono erogati partendo da input, dai quali emergono, oltre al servizio stesso (output), degli aspetti ambientali ed i relativi impatti.

DA UN PUNTO DI VISTA GRAFICO SI PUÒ SINTETIZZARE IL BILANCIO GLOBALE DELL'ATTIVITÀ NEL SEGUENTE MODO:



È stata condotta una valutazione sui potenziali impatti derivanti dall'attività della cooperativa valutando i seguenti fattori: Materie prime, Energia, Acque, Emissioni, Rifiuti, Biodiversità, Contaminazione ed uso del suolo, Rumore, Trasporti e viabilità, Conformità ai requisiti di legge, Scelta dei fornitori.

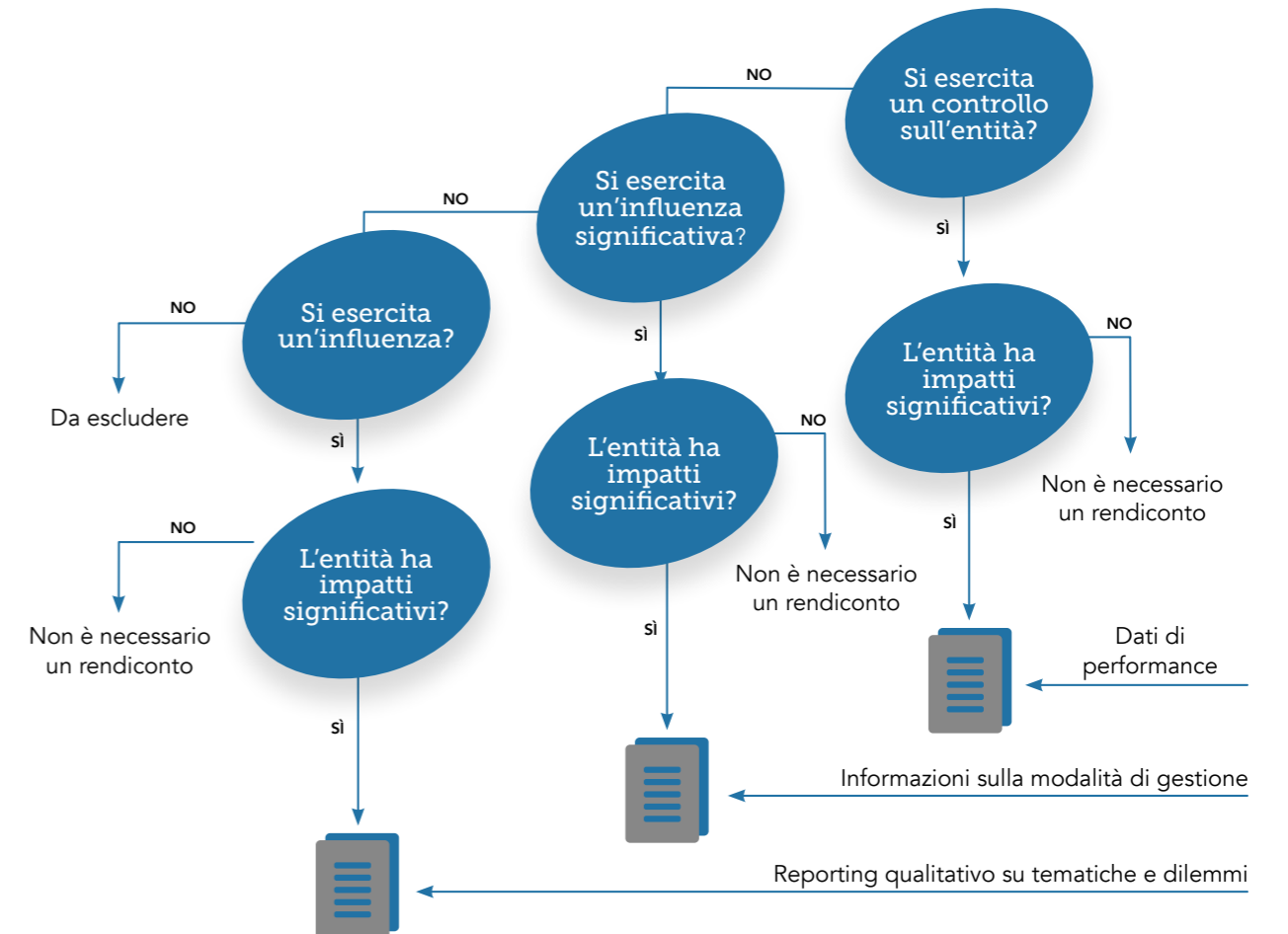
Per ciascuno di essi sono stati valutati rischi, opportunità e possibilità di intervento da parte dell'organizzazione al fine di individuare gli aspetti maggiormente significanti.

ASPETTO AMBIENTALE	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ	OPPORTUNITÀ	GRADO DI CONTROLLO E/O INFLUENZA
Materie prime	Utilizzo di materie prime ad elevato impatto ambientale, non riciclabili, derivanti da fonti non rinnovabili	Incrementare le materie prime differenziabili e compostabili per diminuire il quantitativo di rifiuto indifferenziato prodotto e il costo conseguente. Incrementare l'acquisto di materiali riciclabili per favorire il raggiungimento delle percentuali fissate dalle Direttive UE.	Aspetto già fortemente condizionato dai requisiti imposti dai capitolati di appalto.
Energia	Utilizzo non razionale dell'energia dato da non corrette prassi operative, bassa efficienza degli impianti, elevati consumi di carburante/elevata immissione di inquinanti a motivo della bassa efficienza dei mezzi di trasporto	Analisi puntuale dei consumi mirata all'individuazione delle fonti di spreco e alla razionalizzazione dei consumi con abbattimento dei costi sostenuti per l'approvvigionamento di energia. Coinvolgimento di lavoratrici, lavoratori e delle comunità. Aggiornamento del parco auto con mezzi meno inquinanti	Il grado di controllo sugli impianti è fortemente limitato nelle situazioni in cui PROGES opera in infrastrutture non di proprietà. • in alcuni casi è difficile l'imputazione oggettiva perché i servizi fanno parte di complessi più ampi e che non consentono la scorporazione del consumo specifico • il grado di influenza nel coinvolgimento di lavoratrici, lavoratori e delle comunità è in aumento attraverso sensibilizzazione ed incentivi (ad es: all'utilizzo dei mezzi pubblici)
Acqua	Prelievo eccessivo a motivo di non corrette prassi operative Non corretta manutenzione	La formazione e sensibilizzazione degli operatori e degli utenti alla corretta gestione dell'acqua favorisce la diffusione di stili di vita più attenti anche al di fuori delle attività legate all'organizzazione, innescando un circolo virtuoso di comportamenti tesi a ridurre gli sprechi.	Il grado di controllo è soprattutto relativo: • alle corrette prassi di gestione nello svolgimento delle attività da parte degli operatori • all'introduzione di sistemi per le pulizie sempre meno impattanti • all'educazione al riuso
Emissioni	Non rispondenza ai requisiti di legge a motivo di mancata effettuazione delle manutenzioni e dei controlli	La corretta gestione e manutenzione degli impianti concorre al miglioramento dell'efficienza e alla conseguente riduzione di consumi e costi connessi.	PROGES effettua regolari controlli sugli impianti termici e di condizionamento secondo i requisiti di legge per assicurare la conformità ai limiti di emissione previsti dalla normativa. Gestione del parco auto aziendale privilegiando i mezzi/le alimentazioni a minor impatto
Rifiuti	Produzione non differenziata di rifiuti, produzione di rifiuti non compostabili, errata differenziazione	La corretta attività di differenziazione genera la diminuzione della frazione residua e il costo relativo di smaltimento. L'esame delle modalità di smaltimento dei rifiuti può individuare modalità di incremento dei quantitativi avviati a recupero. La formazione può ottenere effetti positivi anche sui comportamenti domestici favorendo indirettamente la diffusione del corretto approccio alla gestione dei rifiuti.	Il grado di controllo esercitabile da PROGES consiste in politiche di acquisto di materiali compostabili e recuperabili e nell'esecuzione puntuale e corretta dell'attività di differenziazione.
Biodiversità	Impatto in territori con presenza di situazioni di fragilità ambientale	Possibilità di influire positivamente attraverso il rispetto delle biodiversità e l'acquisizione/diffusione di buone pratiche	Il grado di influenza su questo fattore si valuta estremamente limitato a motivo dell'impossibilità di scelta dei luoghi di esercizio dell'attività.
Contaminazione e uso del suolo	Nuove edificazioni, errata gestione dei rifiuti	Possibilità di effettuazione di attività di ripristino e di riqualifica di edifici e/o aree degradate.	Il grado di controllo è limitato alle situazioni in cui PROGES influenza direttamente le attività di cantiere. Corretta gestione dei rifiuti
Rumore	Presenza di sorgenti di rumore che possono impattare sull'ambiente circostante		È un aspetto poco significativo ma che viene tenuto sotto controllo
Trasporti e viabilità	Incremento del traffico	Le attività di razionalizzazione dell'uso dei mezzi di trasporto soprattutto di lavoratrici e lavoratori, oltre a favorire il risparmio di carburante e il grado di inquinamento delle aree interessate sono un'occasione di interazione col contesto circostante.	Il grado di controllo esercitabile è limitato all'adesione volontaria a buone prassi di mobilità e alla fruizione dei servizi on line e proposti dall'organizzazione. È redatto il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSC) È attivato lo Smart working/lavoro agile
Conformità ai requisiti di legge	Mancata ottemperanza ai requisiti di controllo e verifica degli impianti e delle strutture	La conformità ai requisiti di legge determina come aspetto indiretto una corretta gestione degli impianti e la garanzia di una migliore efficienza.	L'adesione volontaria allo standard UNI EN ISO 14001 certifica la corretta gestione e l'obiettivo del miglioramento continuo
Scelta dei fornitori	Mancata individuazione e verifica di requisiti ambientali per i fornitori	L'estensione di requisiti ambientali ai fornitori, favorisce la diffusione di una maggiore sensibilità ad una gestione sostenibile della produzione di beni.	Il criterio ambientale è uno dei requisiti della valutazione dei fornitori.

La valutazione di significatività degli impatti, effettuata sulla base dell'analisi delle modalità di svolgimento del servizio e della presenza di infrastrutture preesistenti ha individuato come aspetti ambientali da cui partire per l'effettuazione di una rendicontazione quelli di seguito elencati:

- Utilizzo delle materie prime e acqua
- Consumi energetici
- Gestione dei rifiuti
- Trasporti e mobilità
- Conformità ai requisiti di legge
- Scelta dei fornitori

L'individuazione della necessità di monitoraggio e la possibilità di individuare obiettivi di miglioramento sono stati individuati sulla base dell'influenza che PROGES può esercitare su ciascuno dei differenti fattori di impatto.



e. ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

i. UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME

Per la gestione di questo aspetto ambientale è necessario praticare una diversa valutazione fra i materiali che vanno a costituire componente strutturale (arredi, giochi, tessili, materiali di cucina o per i servizi ausiliari) e materiali di consumo.

Per questi ultimi dove possibile si quantifica il peso totale o volume dei quali si distingue tra:

- Materiali rinnovabili
- Materiali non rinnovabili
- Acque

Si individua poi la percentuale di materiali riciclati immessi come input per la realizzazione del servizio.

Proges per l'effettuazione delle attività utilizza materiali strutturali, come ad esempio gli arredi e i materiali per gli uffici e per la realizzazione di progetti educativi e sociali e materiali consumabili come alimenti e bevande, materiali sanitari, prodotti monouso per somministrazione dei pasti, materiali per la pulizia e la manutenzione, materiali e dispositivi per ufficio.

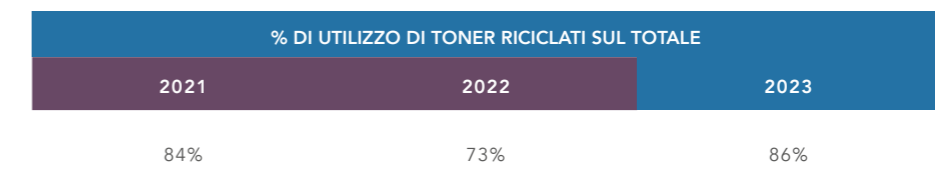
COSA ABBIAMO FATTO:

Incremento delle materie prime riciclate:

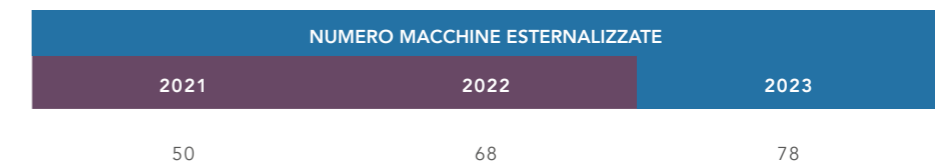
Da aprile 2019 utilizzo di **toner rigenerati** mediante acquisto da azienda certificata nella filiera di valorizzazione delle cartucce. Sono state individuate sia nella sede centrale sia nelle sedi distaccate le tipologie di cartuccia sostituibile provvedendo alla sostituzione in tutti i casi possibili.

CONSUMO DI TONER NEGLI ANNI	2021	2022	2023
TONER	81	130	30
TONER A BASSO IMPATTO	437	360	185
CONSUMO TOTALE DI TONER	518	490	215

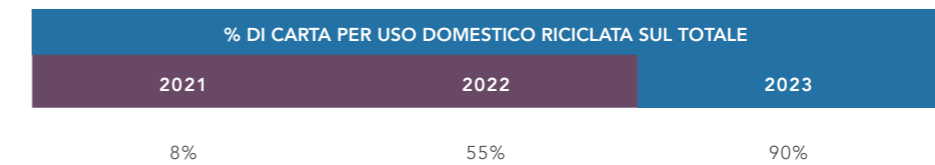
L'andamento mostra un consumo di materiale riciclato in percentuale sempre in aumento.



La cooperativa ha deciso di incrementare l'utilizzo di stampanti a noleggio e questo incide sui numeri totali.



Utilizzo di **carta riciclata** (certificazione LUCART). Si conferma in aumento l'utilizzo di carta riciclata per uso domestico.



Acquisto di **presidi per l'incontinenza**. L'acquisto di questa tipologia di prodotto (intendiamo qui i materiali in uso sia in area minori che in area adulta) da aziende attente che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in continuo incremento.



L'acquisto di **prodotti di pulizia ecolabel** e da aziende attente che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in costante aumento. È sempre presente una parte di prodotti che sono necessari per le sanificazioni e/o che sono richiesti da capitolati, per la quale non è possibile l'acquisto di prodotti.

	PRODOTTI CHIMICI PER PULIZIE E SANIFICAZIONI					
	2021		2022		2023	
	NUMERO	VALORE	NUMERO	VALORE	NUMERO	VALORE
PRODOTTI DI PULIZIA ECOLABEL O BASSO IMPATTO	14.514	69.319,00	20.279	100.979,36	23.154	121.220,19
PRODOTTI PER PULIZIE E SANIFICAZIONI	36.064	171.943,00	43.521	255.047,47	46.204	271.555,47

Prosegue la sostituzione dell'acquisto di **acqua** in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete anche attraverso l'utilizzo di macchine erogatrici. Quest'azione di miglioramento impone un maggiore impegno nei controlli rispetto alla potabilità dell'acqua ma impatta fortemente sul consumo di plastica e sui trasporti. Attualmente il numero di strutture in cui è stato possibile erogare di acqua di rete agli ospiti è 60 su 155.

	2021	2022	2023
TOTALE STRUTTURE/SERVIZI CON SERVIZIO RISTORAZIONE	139	177	155
CON SOMMINISTRAZIONE ACQUA DI RETE	55	65	60

Rispetto al 2022 si registra un incremento percentuale: siamo passati infatti dal 37% al 39%, tornando così alla percentuale del 2021.

Si segnala che anche negli uffici della sede centrale in collaborazione con le altre società presenti, è stato realizzato un progetto di sostituzione dei boccioni, con erogatori di acqua di rete. Per il lancio dell'iniziativa sono state realizzate e distribuite borracce brandizzate a tutte le 180 persone che lavorano in sede.

Gestione dei consumi indiretti:

è attivo il contratto con la cooperativa sociale Biricca per il servizio di lavanderia per il personale dipendente della sede, che utilizza detergenti a basso impatto ed è dotata di sistema di depurazione acque. Nel 2023 sono state confermate tutte le sedi in cui è attivo il servizio di lavanderia con ritiro e restituzione sul luogo di lavoro (sede centrale, RSA Adriano Community Center e RSA Ferrari).

ii. ENERGIA

La tenuta sotto controllo dei consumi di energia in Proges rientra tra di intervento dell'Energy Manager. Un'azione importante da sottolineare è la sensibilizzazione degli addetti e degli occupanti che hanno margini di interazione con le variazioni di consumi.

Altrettanto importante è l'azione di interfacciamento con le varie funzioni che compongono la struttura: l'Energy Manager stabilisce i contatti con i responsabili amministrativi per la contabilità e i bilanci in modo da avere la necessaria conoscenza della situazione, nonché relazionarsi con i responsabili delle decisioni sugli investimenti, al fine di conoscere gli indirizzi e la strategia di impiego delle risorse dell'impresa.

Gli ambiti di intervento sono:

DIAGNOSI ENERGETICHE

La diagnosi energetica è il primo passo di qualunque iniziativa di efficientamento. La Direttiva 2012/27/UE definisce l'audit (o diagnosi) come "una procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici."

A fine 2023 Proges ha rinnovato il percorso di Diagnosi inserendo le seguenti strutture obbligatorie:

- RSA Casa Per Coniugi (Milano)
- RSA Pineta (Tradate - Va)
- RSA S. Andrea (Cassano - Va)
- RSA Laguidara (Pietrasanta - Lu)
- RSA Villa Serena (Montaione - Fi)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL RISPARMIO ENERGETICO - SISTEMA BRAIN

Nel 2023 sono stati installati sistemi intelligenti per il controllo, misurazione e risparmio di gas nelle centrali termiche. È un approccio semplice che consiste nell'utilizzo del combustibile solo quando serve grazie ad algoritmi che abbinano la specifica attività alle condizioni meteorologiche.

Le strutture dotate di questo sistema sono:

- CRA Santa Rita (Soragna - PR)
- RSA Pineta (Tradate - Va)
- RSA Villa Serena (Montaione - Fi)
- RSA San Michele (Mondovì - CN)

I risultati sono confortanti con risparmi minimi del 10%.

ENERGY PERFORMANCE INDICATOR (ENPI)

Il primo strumento di analisi è stato quello di elaborare indici specifici o indicatori di consumo energetico per le utenze maggiormente rilevanti: kWh/ m2 di superficie illuminata, kWh/posto letto. Definire gli indicatori ha implicato un'attenta analisi del processo produttivo e

richiesto campagne di misura ad hoc dei consumi. Per le misure sono stati installati anche strumenti di rilevazione consumi, non solo nelle strutture sotto diagnosi, ma anche altre strutture rappresentative:

[Nido e Scuola Infanzia Gelsomino](#)

[Nido e Scuola Infanzia Girasoli](#)

[Nido e Scuola Infanzia Quadrifoglio](#)

[Centro Servizi Sidoli](#)

La specificità delle misure da rilevare spesso ha richiesto un investimento e il coinvolgimento di società esterne. Gli indicatori hanno vari possibili utilizzi: permettono di fare confronti fra varie attività, di seguire nel tempo gli effetti degli interventi attuati, consentono il confronto con altre strutture in contesti omogenei e, infine, il raffronto con i dati di letteratura.

GESTIONE DEI CONSUMI E INTERVENTI

Sulla base dell'osservazione diretta della modalità dei consumi e sulla risultanza degli indicatori, l'Energy Manager propone una serie di interventi di riqualificazione.

BUONE PRATICHE

Per la diffusione di buone pratiche all'interno dei servizi è stato costruito e diffuso un corso specifico, fruibile on-line, dal titolo "L'ambiente ti riguarda".

Inoltre nel 2022 è stata inviata una comunicazione a tutti i soci della cooperativa per coinvolgerli direttamente a contribuire con le buone prassi, a ridurre i consumi energetici all'interno delle strutture.

I VALORI E I NUMERI DI PROGES

I consumi energetici connessi alle attività sono legati principalmente a:

- consumi per riscaldamento/raffrescamento/produzione di acqua calda sanitaria;
- consumi per attività di preparazione pasti;
- consumi per illuminazione e per servizi ausiliari.

Sono di seguito riportati i consumi di metano, di energia elettrica ed altri vettori, del 2022 e, nella tabella successiva, i consumi in TEP dell'ultimo triennio: i consumi sono relativi a quanto prelevato dalla rete (non sono stati considerati i consumi derivanti dalle fonti rinnovabili quali pannelli fotovoltaici presenti in alcune strutture).

2023				
GAS	EE	GAS	EE	TOT TEP
SMC	KWH	TEP	TEP	
1.937.787,38	9.154.030,81	1.619,99	1.711,80	3.331,79

* Lo Smc (Standard metro cubo) è l'unità di misura utilizzata dai fornitori per fatturare la quantità di gas utilizzata dall'utenza, sia pubblica che privata. Questa unità di misura esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo in particolari condizioni, ovvero: 15°C di temperatura e 1013,25 millibar, la pressione atmosferica standard.

TEP ULTIMO TRIENNIO		
2021	2022	2023
2.596	3.115	3.332

**Il TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio) è un'unità di misura di energia usata soprattutto con riferimento ai bilanci energetici (territoriali o aziendali), in quanto esprime i consumi energetici primari o in usi finali con un'unica unità per ciascun vettore energetico (elettricità, gas, gasolio, etc.).

In termini di equivalenze un TEP corrisponde a circa 5.300 kWh elettrici, 11.700 kWh termici e 1.200 m3 di gas naturale.

I TEP Totali 2023 comprensivi anche di altri vettori energetici e del carburante per autotrazione, comunicati al FIRE sono stati 3.604,655.

COSA ABBIAMO FATTO:

A partire dal 2018 è iniziato il monitoraggio in continuo dei consumi in alcune strutture, ritenute strutture tipo, utile per verificare eventuali anomalie, individuare possibilità di miglioramento (esempio: miglioramento della gestione dell'illuminazione esterna nelle ore di non fruizione dei servizi) o semplicemente individuare indici caratteristici. La variabilità da anno in anno dipende da più fattori quali la stagionalità, la dotazione e natura impiantistica, conguagli, inizio dell'appalto e incrementazione di nuovi servizi, proprio quest'ultimo ha contribuito ad un aumento dei consumi importante rispetto al 2022.

LO SCENARIO DEI COSTI ENERGETICI 2023 E LE OPPORTUNITÀ

I prezzi dell'energia rispetto al 2022 sono notevolmente scesi e continuano una, seppur lenta, discesa, è dunque ormai chiaro che la transizione energetica è l'unica soluzione accettabile alla dipendenza dell'UE all'importazione di energia.

Se aggiungiamo poi che l'energia e cambiamenti climatici sono strettamente connessi, giacché la produzione di energia, derivante principalmente dalla trasformazione e combustione di combustibili fossili, e l'uso di energia, ad esempio da parte dell'industria, dei clienti civili e dei trasporti, sono responsabili del 79 % delle emissioni di gas a effetto serra nell'UE, arriviamo anche al risultato più virtuosi di riduzione delle emissioni.

La nostra Cooperativa si sta impegnando in tal senso con interventi di efficientamento là dove ci sono le opportunità e contemporaneamente a livello locale sta iniziando un percorso di adesione a diverse Comunità Energetiche con perfezionamento nel corso del 2024.

iii. RIFIUTI

Per effettuare un esame di questo aspetto ambientale si procede a un'analisi della gestione generale dei rifiuti prodotti nelle diverse attività di Proges.

I dati di produzione rifiuti sono attualmente ricavati dal MUD (Modello Unico di Dichiarazione che deve essere presentato annualmente alle Camere di Commercio della Provincia di appartenenza del produttore ed è relativo a tutta la produzione di rifiuti speciali, ossia non oggetto di raccolta da parte del gestore dei rifiuti urbani) presentati direttamente da Proges. In generale la produzione di rifiuti deriva dagli scarti alimentari, dalle attività di gestione sanitaria degli utenti di RSA (ROT), da eventuali attività di manutenzione, dagli imballaggi di contenimento di materiali e derrate.

Gli scarti alimentari e gli imballaggi confluiscono nella raccolta urbana.

Per quanto riguarda invece i rifiuti non oggetto di raccolta urbana, sulla base della classificazione dei rifiuti condotta esaminando le caratteristiche del rifiuto stesso e la sua attività di provenienza.

I rifiuti pericolosi prodotti sono:

- rifiuti sanitari potenzialmente infetti (CER 180103)
- rifiuti derivanti dallo smaltimento di apparecchiature contenenti componenti pericolosi

Come previsto dall'ALLEGATO C alla parte IV del D.Leg.3 aprile 2006, n.152, alcuni rifiuti vengono recuperati. In particolare per i rifiuti pericolosi di PROGES possiamo distinguere 4 categorie di recupero:

R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

R5 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

COSA ABBIAMO FATTO

PROGES è consapevole dell'importanza che la corretta gestione dei rifiuti riveste nell'ambito di una più ampia visione di sostenibilità ambientale, e si impegna a perseguirla facendo propria la **REGOLA DELLE 4 R**:

RIDUZIONE:

- **RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI ALL'INTERNO DELLE SEDI**
- **RIUSO**
- **RICICLO O RECUPERO DI MATERIA**
- **RECUPERO ENERGETICO**

Oltre a ciò PROGES attua molteplici attività di: SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE

- Attività di formazione sulle tematiche dei rifiuti all'interno della formazione ambientale generale
- Nel 2023 il progetto ACCHIAPPA RIFIUTI in collaborazione con IREN che consiste nella raccolta dei rifiuti presenti nella zona antistante la sede centrale della cooperativa, non è stato attivato. Si prevede un rilancio dell'iniziativa nel 2024.
- Attività di sensibilizzazione al pubblico e agli utenti, effettuata in collaborazione con IREN, per promuovere la corretta gestione dei rifiuti

iv. RISPONDENZA AI REQUISITI DI LEGGE

La rispondenza ai requisiti di legge relativamente agli aspetti ambientali per l'attività di Proges è principalmente relativa alla gestione delle verifiche periodiche degli impianti e alla corretta gestione dei rifiuti nei cantieri nei quali viene esercitata l'attività.

COSA ABBIAMO FATTO

- PROGES effettua tutte le attività di manutenzione previste dalla normativa per il rispetto dei requisiti di legge relativi all'efficienza degli impianti e alla gestione in sicurezza degli stessi; ottempera poi alle disposizioni locali dei comuni di ubicazione dei cantieri in merito alla gestione rifiuti.
- Inserimento della figura dell'Energy Manager, figura prevista dalla Legge 10/1991, soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

vi. E TRASPORTI E VIABILITÀ

1. MOBILITÀ - SOSTENIBILITÀ E POLITICHE DI WELFARE

Si tratta di tutte quelle azioni rivolte al personale che pur non incidendo direttamente sulla riduzione dell'auto privata durante gli spostamenti casa – lavoro, consentono di ridurre il traffico cittadino, le emissioni di CO2 e di favorire comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità intesa nel concetto più ampio di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Di seguito alcune iniziative significative che sono state confermate, ampliate o introdotte nel corso del 2023.

Piano Spostamento Casa Lavoro. È stato redatto il PSCL secondo le disposizioni indicate nel Decreto Ministero Transizione Ecologica, 12/05/2021. Lo studio è stato applicato alla sola sede legale. Il piano si è concretizzato con una prima parte informativa sulle condizioni strutturali della sede e un'analisi dell'offerta del trasporto pubblico locale. Una parte dedicata alle abitudini di mobilità dei lavoratori e della propensione al cambiamento indagata attraverso la somministrazione di un questionario e una parte progettuale.

Servizi Salvatempo. Ha proseguito il servizio di lavanderia aziendale presso la sede legale. Un servizio settimanale affidato alla cooperativa di tipo B Biricc@. Nel 2023 il servizio è stato confermato a Milano presso l'Adriano Community Center e le RSA Ferrari.

Punto Locker. Si tratta della possibilità di far recapitare presso la sede, con il supporto della segreteria generale, piccoli pacchi personali attraverso corrieri. Nel corso del 2023 sono state effettuate 315 consegne.

Smart working. Nel 2023 dopo lo studio di fattibilità iniziato, è stato confermato il regolamento per l'applicazione dello SW che ha avuto inizio da settembre 2022 con il termine dello stato di emergenza previsto dalla normativa.

Di seguito una tabella che stima la riduzione del traffico e il risparmio di CO2 annue

ATTIVITÀ	ACCESSI	KM MEDI RISPARMIATI	CO2 MEDIA RISPARMIATA
SALVATEMPO	195	975 Km	234 Kg
PUNTO LOKER	315	1.575 Km	378 Kg
SMART WORKING	2 gg x 160 addetti x 48 sett	307.200 km	73,72 tonnellate

Nota: Salvatempo e Punto loker: considerata una media di 5 km risparmiati per ogni accesso
Smart Working: considerati 20 km medi di tragitto casa – lavoro
Emissioni veicolo medio CO2 PR 240 g/Km (fonte SCRAT)

2. DIGITALIZZAZIONE

Si tratta di tutte quelle azioni che riguardano l'innovazione dei processi aziendali e che indirettamente concorrono alla promozione e attuazione di comportamenti sostenibili. Di seguito alcune iniziative significative che sono state confermate, ampliate o introdotte nel corso del 2023.

App/portale "Io sono socio". È il portale aziendale che è anche una app, dedicato ai soci dove vengono inserite tutte le iniziative a favore dei soci. È il luogo dove vengono avviate le campagne di informazione e sensibilizzazione anche sui temi riguardanti la sostenibilità.

Portale convenzioni e benefit. È una piattaforma per acquisti online riservati ai soci che prevede convenzioni, sconti e offerte su un'ampia gamma di prodotti e servizi dei più prestigiosi marchi e delle migliori aziende.

Procedura online per richiesta prestiti e restituzione quota sociale. È stata ampliata la procedura di richiesta mettendo in rete tutti gli uffici coinvolti nel processo. È inoltre disponibile online la consultazione della quota azionaria.

3. INCENTIVI ALL'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Si tratta della convenzione con TEP Parma e ATM Milano che consente di ottenere grazie all'adesione alla rete mobility, l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale a prezzi agevolati.

ATTIVITÀ	N° PERSONE COINVOLTE
CONVENZIONE TEP - PARMA	29
CONVENZIONE ATM - MILANO	110

4. CAMPAGNE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE – EVENTI

Si tratta di tutte quelle campagne di promozione e iniziative a cui Proges ha aderito e sono a tutt'oggi in corso.

Di seguito le più rilevanti dell'anno.

Bike to work. Il 16 settembre in occasione della giornata europea del Bike to work è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci, con l'invito ad inoltrare le foto del percorso in bicicletta per recarsi al lavoro. Hanno aderito all'iniziativa 12 soci.

Oltre a campagne di comunicazione e sensibilizzazione, è stabile presso la sede legale

una doccia a disposizione dei dipendenti che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta e annualmente a chi partecipa al bike to work viene effettuata l'iscrizione individuale a FIAB. Ad oggi i dipendenti che utilizzano costantemente la bicicletta sono 3. Nel corso dell'anno è stato sostituito lo stallo bike della sede con uno più strutturato e dotato di tettoia.

Durante la settimana della mobilità sostenibile Proges è stata invitata a partecipare al convegno organizzato dal Comune di Parma nell'ambito della rete dei Mobility Manager di cui Proges è parte attiva.

Si è confermata l'adesione al progetto Vi.Ve. Visioni Verdi. Il progetto promosso da Legacoop Emilia Ovest che ha l'obiettivo di intervenire sulle flotte aziendali, compensando le emissioni di CO2 provenienti dal parco auto tramite Carbon Credits Certificati, riconosciuti dall'UNFCCC. Il proseguo del progetto prevede la realizzazione di un "Bosco cooperativo" presso Casa Cervi (RE) a cui Proges ha aderito.

Adesione al Consorzio KM verde di Parma. Un consorzio senza scopo di lucro costituito da aziende del territorio che si propone di realizzare attività di interesse generale consistenti in interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, del paesaggio e all'utilizzo razionale delle risorse naturali, secondo quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs.112/2017.

Il Consorzio si propone in particolare e a tal fine lo scopo di definire, attuare, gestire e promuovere il modello "kilometroverde parma" consistente nella realizzazione di piantagioni con finalità ambientali.

5. FLOTTA AZIENDALE

PARCO AUTO: RIPARTIZIONE VEICOLI RISPETTO ALL'ALIMENTAZIONE			
	2021	2022	2023
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE BENZINA	29	36	48
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE DIESEL	97	117	121
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE GPL	41	42	41
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE METANO	5	5	5
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE IBRIDA ELETTRICA	6	10	24
TOTALI	178	210	239

RIPARTIZIONE VEICOLI RISPETTO ALLA CLASSE AMBIENTALE			
	2021	2022	2023
N° VEICOLI EURO 3	3	5	5
N° VEICOLI EURO 4	10	16	15
N° VEICOLI EURO 5	16	40	39
N° VEICOLI EURO 6	70	149	180
TOTALI	99	210	239

Dai dati emerge il significativo impegno nel rinnovare la flotta aziendale con veicoli con classe ambientale Euro 6.

COSA ABBIAMO FATTO

PROGES possiede una flotta aziendale di cui una parte è in dotazione ai cantieri per l'erogazione dei servizi, una parte è assegnata individualmente come benefit e una parte a disposizione del personale su prenotazione per gli spostamenti per lavoro.

PROGES attua una politica di rinnovamento del proprio parco mezzi per mantenere aggiornato il livello di classe ambientale. Le ultime automobili inserite nel parco mezzi hanno alimentazione IBRIDA.

vii. FORNITORI

I fornitori di Proges sono:

- fornitori di materie prime
- fornitori di servizi

COSA ABBIAMO FATTO

Aggiornamento della Procedura

Attività di raccolta informazioni mediante questionario per verificare l'attenzione dei fornitori alla tematica ambientale (es. raccolta dati sulla presenza di certificazione UNI EN ISO 14001 dei siti dei fornitori).

f. OBIETTIVI 2024

Tutte le azioni che sono intraprese per ridurre l'impatto ambientale impattano spesso su altri aspetti importanti. Ad esempio: ridurre lo spostamento casa-lavoro svolgendo l'attività online, riduce le emissioni in atmosfera ma azzera anche i tempi e le spese necessarie per lo spostamento e quindi impatta sul benessere della persona in termini di tempo liberato e di costi personali ed inoltre, incide sul traffico urbano impattando direttamente sul benessere della comunità.

Nell'elenco successivo si trovano alcuni indicatori che misurano l'attenzione di Proges verso la sostenibilità e gli obiettivi di miglioramento che sono stati individuati per il futuro. Per alcuni obiettivi il raggiungimento è previsto nel 2024, per altri si prevede un arco temporale più ampio.

Le categorie: acquisti/utilizzo di materie prime, energia/emissioni in atmosfera, trasporti/viabilità, rifiuti, altre attività, sono state individuate allo scopo di semplificare la lettura.

ACQUISTI/UTILIZZO DI MATERIE PRIME				
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO	2023	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE				
Utilizzo di toner rigenerati sul totale dei toner acquistati	73%	Raggiungere il 80% sul totale degli acquisti entro il 2023	86%	L'obiettivo è stato superato. L'obiettivo 2024 è il mantenimento
Carta riciclata per uso domestico	55%	Raggiungere il 65% sul totale degli acquisti entro il 2023	90%	È stato superato l'obiettivo individuato per il 2023. Per il 2024 l'obiettivo è il mantenimento
Carta per fotocopie	Nuovo obiettivo 2023	Studio di fattibilità per l'introduzione della carta riciclata	Lo studio è stato effettuato ma non ha dato un esito sostenibile	
Acquisto di presidi per l'incontinenza da aziende attente che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in continuo incremento.	100%	Mantenimento	100%	Mantenimento
DIMINUZIONE DELL'ACQUISTO DA FONTI NON RINNOVABILI				
Prodotti chimici per pulizie e sanificazioni	46%	Mantenimento	50,1%	È stato superato l'obiettivo individuato per il 2023. Per il 2024 l'obiettivo è il mantenimento
Sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia a favore della distribuzione di acqua di rete	36% di strutture sul totale di quelle in cui vengono somministrati pasti	Raggiungere il 40% di strutture interessate entro il 2023	39%	L'obiettivo è quasi raggiunto. Si rilancia lo stesso obiettivo per il 2024
GESTIONE DEI CONSUMI INDIRETTI				
Offerta di servizi di lavanderia che utilizza detersivi a basso impatto ed è dotata di sistema di depurazione acque.	Servizio offerto al personale della sede, della RSA Adriano Community Center e RSA Ferrari	Mantenimento		Individuare nuove sedi dove erogare il servizio

ENERGIA/EMISSIONI IN ATMOSFERA				
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO	2023	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE				
Formazione: aggiornamento Energy Manager	Effettuato	Pianificare l'aggiornamento 2023	Effettuato	Pianificare l'aggiornamento 2024
Sviluppo del portale E GGS...per la pianificazione e gestione delle manutenzioni	È proseguito lo sviluppo	Implementazione		
Condivisione di buone prassi ambientali	Le buone prassi sono state condivise attraverso il Bilancio ambientale, la piattaforma, io sono socio ed il giornale aziendale	Mantenimento	È stato redatto e condiviso il Bilancio ambientale attraverso i canali di comunicazione della cooperativa	Mantenimento
Adesione a progetto Vi.Ve. Visioni Verdi.	Mantenimento della collaborazione	Adesione ad almeno una nuova iniziativa proposta	L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la partecipazione alla realizzazione del Bosco Cooperativo presso Casa Cervi (RE)	Adesione ad almeno una nuova iniziativa proposta
Adesione al Consorzio KM verde di Parma.	Effettuato	Mantenimento e sviluppo collaborazione	La convenzione è stata confermata	Mantenimento e sviluppo collaborazione

TRASPORTI/VIABILITÀ				
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO	2023	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE				
Redazione del Piano Spostamento Casa Lavoro con il Comune di Parma	Realizzato	Effettuare l'aggiornamento	Realizzato	Effettuare l'aggiornamento E valutare la necessità di estendere ad altre sedi
Convenzioni con il trasporto pubblico	Effettuato a PR e MI	Mantenimento delle convenzioni attive e aumento dell'utilizzo del 10%	Effettuato a PR e MI	
Incentivazione dell'utilizzo della bicicletta come alternativa all'auto privata (Bike to work)	Realizzato	Sostituzione stallo bike della sede con uno più strutturato e con tettoia	Obiettivo raggiunto, la rastrelliera è stata realizzata	Diffondere sui canali di comunicazione della cooperativa le iniziative promosse da Fiab
Attivazione di servizi che riducono gli spostamenti individuali	Attivati: Servizi Salvatempo (Parma e Milano) Punto loker	Studio di fattibilità per l'ampliamento del servizio Salvatempo	Lo studio non è stato portato a termine si propone per il 2024	Studio di fattibilità per l'ampliamento del servizio Salvatempo
Implementazione nel parco auto aziendale del numero di mezzi e-mobility	Nel 2022 aumento delle auto Euro 6	Eliminazione auto Euro 3 rimaste in flotta	L'obiettivo è stato rimodulato sulle auto ibride che sono aumentate da 10 a 24	Proseguire nel rinnovo del parco auto
Formazione	Effettuato il corso di aggiornamento per la Mobility Manager	Pianificare la partecipazione ad un nuovo corso di aggiornamento	Effettuato	Pianificare la partecipazione ad un nuovo corso di aggiornamento

RIFIUTI/RICICLO				
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO	2023	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE				
Riduzione di materiali monouso: sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete.	Il 37% dei servizi con ristorazione distribuisce acqua di rete.	Promozione di una campagna per l'utilizzo di borracce anche negli uffici attraverso un punto prelievo dedicato	Sono stati realizzati 3 punti prelievo all'interno della tecnostuttura	Sensibilizzare la riduzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica promuovendo una campagna per l'assemblea dei soci (distribuzione borracce)
Attività di riciclo di materiali di scarto per ottenere nuovi oggetti.	Condivisione di buone prassi: La filosofia del riuso: il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei temi dell'educare in tutte le strutture dedicate all'infanzia.	Mantenimento	Mantenimento	
	Laboratorio Socio Occupazionale Il porto di Coenzo di riciclo creativo del pellame di scarto delle lavorazioni di grandi brand, all'interno dei laboratori di piccola pelletteria.	Mantenimento	Mantenimento	
Altre attività		Ripristino gruppo Acchiapparifiuti entro giugno 23, in collaborazione con soci e socie volontari e Iren	Obiettivo parzialmente raggiunto. Nel 2023 sono state attuate le prassi di sensibilizzazione e organizzative per il rilancio nel 2024	Ripristino gruppo Acchiapparifiuti entro maggio 24, in collaborazione con soci e socie volontari e Iren

ALTRE ATTIVITÀ				
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO	2023	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE				
Digitalizzazione	Mantenimento delle attività in essere	Digitalizzazione della procedura di accesso alla consultazione della quota sociale e del libretto prestiti	Fatto Progesmag	
Campagne di promozione e comunicazione – eventi		Partecipazione alle campagne di promozione promosse dalle Amministrazioni nei vari territori Promozione di azioni di sostenibilità in ottica di "distretto territoriale" in collaborazione con altre aziende sul modello del Comitato Eco-District Parma Nord Promozione di una campagna su tematiche relative a salute e benessere in ottica di comportamenti ecosostenibili	Agosto 2023	
Smart work	Elaborazione del regolamento SW; attivazione SW	Mantenimento		Mantenimento
Attività di formazione e incontri di lavoro a distanza	Incremento negli uffici e nei servizi dell'utilizzo di piattaforme per la comunicazione e la formazione a distanza	Mantenimento		

g. LE NOSTRE PRATICHE VIRTUOSE

ALADINO: PROGETTO BOSCO SPAGGIARI

Il Bosco Spaggiari si trova nel quartiere San Prospero alle porte della città di Parma, 11 ettari di terreno che si sviluppano fino ad arrivare a pochi passi da "Aladino" nido e scuola d'infanzia Parmainfanzia gestito da Proges. Questo bosco è il racconto di una terra che la famiglia Spaggiari, una ventina di anni fa, ha deciso di trasformare da terreni agricolo in bosco. Una scelta forte per contrastare la cementificazione e l'inquinamento. Su questa terra sono stati piantati circa 125.000 alberi, tra cui frassino, ciliegio, farnia, noce e melo.

Per il gruppo di lavoro di Aladino è stato inevitabile cedere alla curiosità e all'attrazione per questa realtà, al richiamo del bosco; così abbiamo cominciato ad andare in piccoli gruppi di bambini e per tempi brevi, giusto una passeggiata, quasi timidamente.

Il "perdersi" nel bosco dei bambini è stato davvero sorprendente, le educatrici sono rimaste colpite dalla naturalezza con cui i bambini si sono approcciati a questa nuova esperienza, senza timori e titubanze. È stata occasione per educarci al rispetto dell'ambiente e a riconoscere i ritmi e i cambiamenti della natura.

I bambini ci hanno mostrato quanto queste esperienze fossero per loro importanti e al contempo semplici e naturali. Il bosco è presto diventato una grande risorsa per una proposta educativa unica nel suo genere. Inizialmente andare al bosco sembrava richiedere un'organizzazione lunga e difficile, in breve questi piccoli viaggi si sono rivelati preziose occasioni di crescita e autonomia per i bambini che hanno messo in campo competenze e abilità non scontate.

Il tempo trascorso nel bosco si è via via allungato e riempito di attività, talvolta sono stati coinvolti anche i genitori e sono state sperimentate giornate completamente vissute nel "nostro bosco". Ad oggi il bosco è diventato parte integrante delle proposte offerte da Aladino.

EDUCAZIONE, CURA E APPRENDIMENTO IN NATURA

È il percorso formativo progettato per i nidi che la cooperativa gestisce in provincia di Mantova: Charlie Chaplin (Poggio Rusco), Arcobaleno (Quistello) e il Germoglio (San Benedetto Po).

Il percorso ha preso avvio dal desiderio maturato nei gruppi di lavoro di **riappropriarsi della relazione con la natura**, consapevoli delle sue straordinarie potenzialità di apprendimento.

Ogni gruppo di lavoro ha individuato un luogo all'interno area verde del nido di cui prendersi cura insieme ai bambini, coinvolgendo anche le famiglie che nel corso dei mesi si è modificato.



I bambini sono stati chiamati ad interrogarsi sul concetto di cura e a superare eventuali ostacoli che possono impedire le naturali e sorprendenti esperienze che vissute ogni giorno abitando il FUORI.

L'opportunità di confrontarsi con pedagogisti e atelieristi di lunga esperienza, come Alessandra Ferrari e Stefano Sturloni, è stata di grande ispirazione e motivazione nel ripensare e progettare gli spazi esterni dei nidi e iniziare a viverli con i bambini in un modo tutto nuovo. Le progettualità documentate e condivise con le famiglie delle bambine e dei bambini ci parlano di un tempo di qualità vissuto all'aperto, del piacere della ricerca, della scoperta, del mettersi in gioco e sperimentare con il corpo in movimento, di tanti piccoli "tesori preziosi" raccolti in giardino o nel parco che sono entrati negli spazi del nido e hanno dato origine a nuove ricerche e approfondimenti.

La restituzione sull'esito di questo percorso formativo, in termini di ricadute sul lavoro quotidiano dell'educatore, di stimoli e suggestioni in grado di generare nuove riflessioni sul tema dell'educare in Natura, è stata molto positiva. Nell'incontro di verifica un'educatrice riferisce "... in questi mesi ho cercato di accogliere e fare miei tutti gli spunti della formazione e di dare voce solo al mio piacere di stare in natura ... credo di aver fatto qualche piccolo passo avanti".

"ECOEDUCHIAMO"

È un progetto 0-6 ideato dagli educatori dei servizi integrati del Comune di Borgonovo: il Nido C.Razza gestito da Proges, la scuola dell'infanzia paritaria Sgorbati, e quella statale di Borgonovo Val Tidone, per valorizzare e sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sul tema dell'AMBIENTE, grazie al coinvolgimento e alla partecipazione degli esperti ambientali della Cooperativa Eureka.

I servizi educativi, sono stati chiamati a promuovere l'apprendimento dei bambini coinvolti, a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio e a promuovere e diffondere i valori legati alla cura e al rispetto dell'AMBIENTE.

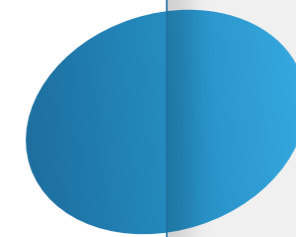
Cartone, plastica, barattoli e lattine sono oggetti solitamente scartati o buttati via, ma hanno

potenzialità enormi in campo educativo. Grazie al lavoro su questi materiali poveri, si è favorito lo sviluppo della creatività e dell'abilità manuale dei bambini, contribuendo anche alla diffusione di una pratica concreta di riuso e riciclaggio, evitando lo spreco. Inoltre i bambini hanno potuto conoscere l'importanza di effettuare la raccolta differenziata e dei tempi di degradazione degli oggetti, adottando una posizione cosciente contro l'inquinamento causato dai rifiuti.

Il progetto si è concluso a maggio 2023 con un evento pubblico: una mostra allestita nella Rocca di Borgonovo, in cui sono state raccontate le esperienze vissute nei servizi. È stata un'occasione per esprimere e valorizzare la sensibilità nei confronti dell'ambiente e le grandi possibilità che ognuno di noi ha per proteggerlo e tutelarlo.

Grafica.

parmadaily.it



BILANCIO Sociale 2023



PROGES Società Cooperativa Sociale
Via Colorno 63, 43122 Parma

www.proges.it

